



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 28 DICEMBRE 2017

N. 57

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,25

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	presente
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	assente giustificato
MUCI Maria Clara	presente
SESTILI Piero	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI EMILIA	assente

Accertato che sono presenti n. 15 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo e Magrini Maura.

E' assente il Consigliere Aggiunto.

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE (PAG. 5)

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (PAG. 15)

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO "EDUCARE A PERCORSI DI BUONA MOBILITÀ" (PAG. 16)

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) (Pag. 18)

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMPETENZE AVV. ANDREA GALVANI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI RESE IN GIUDIZI GIUNTI A COMPIMENTO AUTORIZZAZIONE AD IMPUTAZIONE SPESA SU ESERCIZI FUTURI ACCORDO TRANSATTIVO (pag. 19)

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI URBINO /APPROVAZIONE ADESIONE PROPRIETARI FRONTISTI/UTENTI STRADE VICINALI BIANCALANA E CA'DONDO (pag. 29)

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILI PER L'ANNO 2018 (pag. 30)

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 (pag. 34)

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2018/2019 (pag. 37)

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 30.11.2017 (pag. 39)

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2018 (pag. 40)

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU-ANNO 2018 (pa. 44)

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2018 (pag. 44)

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2018- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO , MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO (pag. 45)

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2018 (pag. 47)

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - ART. 4 DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2011, N. 23-ANNO 2018 (pag. 47)

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA

TASSA- ESONERO PER PASSI CARRABILI NON INDIVIDUATI CON APPOSITO SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA (pag. 50)

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA- ESONERO PER PASSI CARRABILI NON INDIVIDUATI CON APPOSITO SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA (pag. 52)

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI (pag. 53)

PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ URBINO SERVIZI DEL SERVIZIO DI MONTAGGIO PALCHI-FACCHINAGGIO - PICCOLE OPERE EDILI (pag. 62)

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (pag. 66)

PRESIDENTE

Il Presidente procede all'appello.

È arrivata la comunicazione da parte dell'Università degli studi di Urbino che fa presente che lo studente che ora ha diritto a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale in qualità di Consigliere aggiunto è Alice Amadori. Non credo sia presente oggi e quindi provvederemo a mandare comunicazione per il prossimo, nel frattempo è arrivato il Cons. Muci.

Quindi avendo il numero legale dichiaro aperta la seduta e nomino scrutatori Sestili, Scalbi e Andreani.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Sono le 15.32 e iniziamo con le interrogazioni e interpellanze.

La prima iscritta è la prot. 31406 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico relativa alla nomina a Assessore regionale dell'Assessore Vittorio Sgarbi.

Chi la illustra? Prego Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Quando ho posto questa interrogazione sindaco l'ho posta nel modo molto civile e pacato tanto che dal mio partito qualcuno mi ha criticato dicendo sei stato troppo buono e addirittura gli fai i complimenti. Il ruolo che è stato attribuito a Vittorio Sgarbi è senz'altro un ruolo di prestigio che merita le congratulazioni di chi in qualche modo si trova a interagire con lui.

Tuttavia oggi mi vedo costretto a deviare dalla rotta che avevo tracciato e dagli intenti che avevo perché? Perché in questi venti giorni da quando l'interrogazione è stata depositata l'Ass. Sgarbi ci ha messo del suo a rispondere e in quale senso? Nel senso che mi viene da immaginare che lui non ha difficoltà a colmare questo doppio incarico perché per stare a Urbino gli basta alzare la voce e prendersela con chiunque. Perché due o tre giorni dopo la presentazione dell'interrogazione viene fuori la polemica sullo street food sulle bancarelle davanti al Palazzo Ducale e polemica che ha una sua legittimità, se non fosse che la polemica viene dall'assessore che ha competenza in materia e questo assessore che ha competenza in materia dice di non essere stato avvisato dalla sua maggioranza e se la prende nuovamente con Aufraiter e il sovrintendente regionale.

Mi sono domandato sulla stampa ma con che faccia tosta si esprime in questi termini colui che ha prestato giuramento per seguire tutte queste problematiche e questi dettagli che investono il centro storico e ancora più la zona monumentale? Con quale libertà si permette di attribuire la colpa a altri lui che è il titolare di quell'ufficio?

Passano 10 – 15 giorni due gruppi che sono all'opposizione oggi se vogliamo con dei modi che però sono quelli che riporta la stampa e potrebbero anche essere stati alterati, pongono un dubbio sulla retribuzione di Moretti o qualcosa che riguarda e ritengo che questo quesito sia nella legittimità di un gruppo di opposizione, non ci vedo nulla di tragico nel sollevare un problema e porlo all'attenzione dell'opinione pubblica. L'opposizione questo deve fare.

Quindi nel gioco delle reciprocità politiche un amministratore che tra l'altro non è neanche direttamente lui il destinatario di queste accuse deve accettarle per quelle che sono e replicare in maniera motivata. No oggi sul giornale si legge che l'Ass. Sgarbi minaccia l'Ars perché è una minaccia lo dice proprio, di non fare più la Festa del Duca e lancia una maledizione su Urbino. Ma che terminologie sono queste?

Mi meraviglio ancora e allora capisco e potrei anche rispondermi da solo che l'Ass. Sgarbi può prendere qualunque incarico perché se il suo contributo è quello di alzare la voce e prendere a male parole chi gli pone delle problematiche e lo critica, minacciare e chiedere i conti, dire io adesso non faccio fare più questo entrando nelle dinamiche della vita quotidiana di una città penso che potrebbe diventare anche Presidente degli Stati Uniti, se fa così potrebbe essere il Presidente degli Stati Uniti,

della Russia, Presidente del Consiglio d'Europa e potrebbe fare qualunque perché basta alzare la voce.

Peraltro è inutile che lui a parziale risarcimento di questo dubbio che poniamo a questo punto come fa a essere uno e trino, come fa a essere da una parte e dall'altra con 1300 chilometri di distanza. È inutile che a parziale risarcimento viene su Urbino il 21 dicembre e fa tre cose e le ha fatte tutte e tre male. A cominciare dal piano sul turismo. Lui dice l'ho curato personalmente. Ha fortuna. Ha iniziato con un preambolo a quel documento che è un documento importante perché è il depliant che spiega l'Urbino turistica con un viene a Urbino che non ho capito se è un ritorno all'autarchia linguistica che abbiamo vissuto nel Ventennio quando non si potevano usare i neologismi e neanche il lei perché era un francesismo o è un doppio senso vieni a Urbino. Conoscendo le sue abitudini mi sembra quasi un doppio senso, almeno fate venite in Urbino. In due ci sta.

Le pongo la domanda al di là della risposta che attualmente mi sento legittimato a darmi, mi motivi come pensate di continuare con un impegno così gravoso in Sicilia e contemperarlo con gli obblighi che lui ha assunto per il giuramento qui a Urbino. Se mi date una spiegazione articolata e credibile io mi taccio.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Devo notare dalle parole del Cons. Sestili che siamo molto simili per alcuni versi perché parlando di un argomento ha trattato dieci argomenti e quindi quando mi sono critica perché vado fuori argomento magari di essere un po' più clementi perché non è abitudine solo mia evidentemente!

Siccome giustamente mi attengo alla interrogazione e quindi l'interrogazione dice se è compatibile o non è compatibile a quello che mi risulta è compatibile, però è stato giustamente posto un quesito alla Regione Sicilia che ancora non ha risposto ma adesso poi il segretario ha i documenti, problema che non riguarda noi in quanto la sua compatibilità semmai è per l'incarico che ha ottenuto dopo ma non credo che sia incompatibile da quello che mi risulta.

Però mi fa sorridere e quindi questa è la risposta, lei dice se è compatibile e com'è compatibile però si legge anche "siamo pertanto preoccupati per la continuità delle azioni strategiche in capo all'assessorato".

Avete sempre detto che qui non ha fatto niente e quindi mi sembra strana l'affermazione che adesso siete preoccupati perché non farà più questa azione strategica però si evince questo dall'interrogazione, se prima non era strategico perché non ha mai fatto nulla come avete sempre affermato non vi dovrebbe per niente preoccupare il fatto che abbia uno, due o cinque incarichi. Quindi credo che quello che sono le azioni strategiche che deve fare Urbino secondo me possono essere continuate tranquillamente e penso anche per aggiunta una persona è incaricata da una regione speciale come la Sicilia non siamo gli unici che pensiamo che l'Ass. Sgarbi, che Vittorio Sgarbi sia competente in merito alle sue materie e possa assolvere al compito di assessore al di là della forma in cui lo fa.

Quello che lei ha appena citato io non ho neanche visto gli articoli di oggi e quindi su questo non devo rispondere perché non so neanche cosa abbia affermato e quindi non siamo per niente preoccupati per l'azione che sta facendo e quindi siccome avete criticato e chiesto più volte le dimissioni proprio perché comunque non avrebbe fatto nulla, cosa che non corrisponde al vero secondo il nostro punto di vista, quindi non ho niente altro da aggiungere se non credo che la propria azione a Urbino la possa fare anche avendo assunto quest'altro incarico molto più importante di quello che come assessore a Urbino. Però semmai l'incompatibilità secondo noi non c'è ma se dovesse esserci è per l'incarico che ha assunto successivamente.

Quindi risparmiamo se questo è lo stipendio da assessore purtroppo a Urbino non è così importante e quindi il risparmio è relativo anche se può essere 10 mila euro all'anno però non è questo che pesa nella determinazione o meno di essere importanti per la città di Urbino.

Quindi non sono per niente preoccupato per questo incarico perché credo che le azioni che può fare a Urbino sono assolutamente espletate egualmente come quando non era assessore in Sicilia e però mi appare molto strano questo tipo di domanda e com'è stata formulata, proprio perché sottolinea l'importanza dell'Ass. Sgarbi. Cosa che invece in passato è sempre stato detto il contrario.

PRESIDENTE

La parola per la replica al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Il tono sindaco poteva essere curioso perché in effetti quello che dice lei ha un fondamento ma dovrebbe invece apprezzare quello che noi ci fidiamo di quello che lei ha sempre detto e cioè che Sgarbi è strategico per la città. Quindi le abbiamo aperto nuovamente una piccola linea di credito.

Adesso però vengo al punto e le faccio un ragionamento. Ripartiamo dalle offese del mese di maggio che sono passate però restano agli atti e veniamo a quello che scrive oggi Sgarbi. Dice "io torno a chiedere a loro quanti soldi hanno speso per fare la Festa del Duca, evento di una volgarità assoluta. Farò di tutto perché non venga mai più fatta. Anzi non la faremo, anzi scrivete che la maledizione cadrà su di loro". Poi dopo più avanti dice "la prima cosa che farò da Ministro dei beni culturali manderò via il loro direttore del Palazzo ducale". Ma questo è un modo di fare? Questo secondo me siccome la sua risposta mi ha lasciato del tutto, la sua risposta siccome non mi lascia minimamente soddisfatto le ricordo che la Costituzione recita all'articolo 54 che tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore, una cosa rafforzata nel momento in cui si presta il giuramento, disciplina e onore su due concetti abbastanza circoscritti e comprensibili.

L'articolo 54 del 142 del Tuel dice che tutte le volte in cui i Presidenti dei consigli oppure amministratori compiano atti contrari alla Costituzione, devono essere rimossi dalla loro carica. Allora il dubbio che mi viene è che con questa esternazione e questo modo di fare ripetutamente l'Ass. Sgarbi sta violando l'articolo 54 della Costituzione, chiederò al Ministero degli Interni o al Presidente della Repubblica di pronunciarsi su questo suo comportamento. Dopodiché se dovessero ravvisare effettivamente dei margini di incostituzionalità nella sua azione che secondo me ci sono ma non sono un costituzionalista, lei si troverà nell'obbligo a quel punto e comunque pongo la questione anche a lei come sindaco perché lei è il tutore della Costituzione in questo comune, di approfondire l'aspetto.

Lo farò attraverso il Ministero della giustizia e dell'interno e il Presidente della Repubblica in modo tale che se verranno ravvisati dei profili di incostituzionalità lei sarà obbligato a estirpare questo callo che sta dolendo nella pianta dei piedi di questa città

PRESIDENTE

Consigliere lei per favore si attenga al regolamento perché lei è chiamato a rispondere se è soddisfatto o meno della risposta relativa all'interrogazione. Lei non mi dica cosa devo fare o cosa non devo fare per favore! La richiamo a adempiere a quello che è previsto nel regolamento e lo faccio in questa aula che è l'aula istituzionale a cui lei manca di rispetto già adesso.

Seconda interrogazione sempre a firma del Partito Democratico prot. 32105 riscossione delle quote degli ambulanti in occasione della fiera mercato Natale a Urbino, adesione ai mercatini di Natale 2017.

SINDACO

Siccome oggi era previsto che ci fosse l'Ass. Maffei che purtroppo per malattia non può intervenire aveva chiesto l'interrogazione numero due a cui voleva rispondere lei perché conosce meglio i fatti e l'interrogazione numero 4 se era possibile farla nel prossimo Consiglio Comunale. Se il proponente l'interrogazione non è d'accordo rispondo io e altrimenti aveva chiesto di rispondere l'Ass. Maffei.

PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva che è la numero 3 prot. 32187 interrogazione su imposta di soggiorno sempre a firma del Partito Democratico. Chi la illustra? Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Con questa interrogazione vogliamo focalizzare l'attenzione sulle risorse che entrano nell'Amministrazione comunale derivanti dall'imposta di soggiorno che è una imposta introdotta nel 2015 e che viene chiesta ai turisti che si recano nelle strutture ricettive del Comune di Urbino e prevede che il gettito relativo venga destinato a finanziare degli interventi previsti nel bilancio del Comune di Urbino che riguardano il turismo, la manutenzione, la fruizione e recupero di beni culturali e ambientali e i servizi pubblici locali.

Quindi chiediamo se è possibile conoscere qual è la cifra esatta dell'imposta di soggiorno per gli anni 2015 – 2016-2017 e com'è stata utilizzata e quali sono state le attività relative alla tutela degli interventi migliorativi previsti dal decreto 2011 che possono essere utili per i turisti. E quali sono i progetti legati al turismo che possono essere supportati da queste entrate che sono svariate decine di migliaia di euro.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Premettendo che la stessa interrogazione è stata fatta in aprile di quest'anno stessa identica e quindi ho la risposta della passata interrogazione che elenca tutti gli interventi fatti grazie anche agli introiti della tassa di soggiorno. Elenco solo quando è stata la somma introitata dal 2015 dall'introduzione a oggi, al trimestre fino a settembre 2017. Quindi se vuole le metto questa risposta e ve la consegno che è la risposta precisa che vi ho dato in aprile. Però evidentemente non si ci ricorda o c'è qualche altro motivo.

Nel 2015 abbiamo incassato 100.895, nel 2016 177.372,60, nel 2017 143.813 in tre trimestri. Quindi da questi dati si evince un risultato che a oggi nei tre trimestri sono stati incassati 143 mila euro contro i 177 che era un anno il 2016 dal punto di vista del turismo in aumento esponenziale rispetto al 2015, per fortuna quest'anno nonostante il terremoto che ha decimato i turisti per il primo semestre abbiamo un dato che penso che a oggi si possa superare i 177 mila. Che vuole dire che le presenze turistiche nella città nonostante il terremoto sono pressoché stabili se non aumentate e quindi da questo dato che ho oggi però emerge questo dato positivo che onestamente all'inizio dell'anno non speravo, perché ci sono stati veramente i primi sei mesi che per effetto del terremoto il danno indiretto che abbiamo avuto è stato enorme.

Voglio però precisare che quest'anno oggi siamo in sede di approvazione del bilancio di previsione entro il 2017 per il 2018, cosa che se viene approvato dai consiglieri presenti oggi è un risultato importantissimo perché credo che sono decenni che non si approva più il bilancio di previsione in questa maniera e qui ringrazio l'assessore al bilancio Magrini che con la sua solerzia e questo suo martellamento continuo che diventa produttivo, avremo la possibilità anche forse di superare uno scoglio importante per quanto riguarda la promozione turistica. Perché quello che viene contestato non dico dagli interroganti ma anche dalle associazioni e anche dagli operatori del settore di investire di più nella promozione turistica e il fatto di potere approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre ci potrebbe sbloccare quella soglia di 30 mila euro che abbiamo per effetto delle normative nazionali, quindi bypassare questo dato.

Quindi speriamo tutti che quest'anno possiamo investire i soldi che vengono dalla tassa di soggiorno e spero anche oltre per la promozione turistica. Quindi tutti i lavori fatti nel centro storico e chiaramente la promozione per quella piccola quota che possiamo spendere ma tutti i lavori fatti al centro storico da Piazza San Filippo alla sistemazione delle vie , il decoro urbano come i cestini e

le panchine e tutti i lavori al centro storico che superano di gran lunga l'introito che abbiamo realizzato con la tassa di soggiorno.

Qui allora mi ricordo che avevo elencato tutte le cose fatte anche con gli introiti della tassa di soggiorno. Però le somme sono queste che vi ho appena elencato e lo potete vedere anche dai risultati del Bilancio Consuntivo per gli anni precedenti, credo che di lavori al centro storico e quindi rivolti di opere fatte per il turismo per migliorare la accessibilità della città per una serie di interventi fatti sono stati ben oltre l'introito che abbiamo avuto con la tassa di soggiorno che ha contribuito notevolmente a dare decoro alla città.

Ma anche tutti gli eventi realizzati perché non dimentichiamoci dalle iniziative di Natale ma anche iniziative durante la festa del Duca, tutte le iniziative possono essere attribuite alla tassa di soggiorno ma vanno molto oltre.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

In realtà abbiamo rifatto questa interrogazione perché non era ben chiaro come era stata utilizzata perché giustamente lei dice abbiamo avuto degli introiti di queste cifre che ci ha riportato e poi vanno nel calderone e quindi conseguentemente poi spendiamo di più rispetto agli introiti.

Però proprio perché l'imposta di soggiorno è destinata a finanziare gli interventi specifici non dovrebbero andare teoricamente nel calderone e poi adesso controlleremo in base ai documenti che lei ci fornirà se questi interventi sono stati tutti finanziati attraverso la tassa di soggiorno. Non ha specificato però quali sono i progetti legati al turismo che potranno essere supportati da adesso in poi con i futuri introiti di questa imposta di soggiorno.

PRESIDENTE

Prendo atto consigliere che non è soddisfatto della risposta.

Interrogazione successiva la numero 5 prot. 32368 a firma del Partito Democratico: acquisto e rinnovo autobus area di Urbino. La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Questa interrogazione deriva da una situazione che attraverso anche i giornali e la professione che svolgo la situazione del parco macchine degli autobus dell'Ami di Urbino. Perché dico questo? Perché comunque apprendiamo da fonti giornalistiche che è capitato più di una volta che mezzi pubblici che trasportano studenti al mattino si sono dovuti fermare per guai e danni meccanici. Questo comunque denota una difficoltà a livello del parco macchine dell'Ami per l'area di Urbino ma credo che per tutto in generale ha una anzianità più alta della media nazionale che dovrebbe essere di sette anni, mentre invece la nostra ha una media di 14 anni.

Dopo però abbiamo visto che la Regione Marche ha elargito un lauto contributo per la sostituzione dei mezzi pubblici nella provincia di Pesaro – Urbino con una quota elevata che riguarda la possibilità com'è stato detto anche da fonti giornalistiche di una trentina di mezzi per quanto riguarda l'Adriabus.

Quello che chiedo visto e considerato che il Comune di Urbino possiede il 42 per cento ed è il maggiore azionista l'azienda Ami di capire visto e considerato che negli anni la difficoltà di avere mezzi nuovi è stata una cosa che è capitata spesso e per non trovarci spogliati da decisioni all'interno, avere comunque una indicazione e una insistenza sui mezzi che possono arrivare a Urbino.

Perché lo dico? Perché comunque Urbino ha di suo solo e esclusivamente questa possibilità di poterci arrivare da parte degli studenti che viaggiano costantemente tutti i giorni e comunque anche per l'ospedale, avere la possibilità di viaggiare su mezzi che comunque siano di ultima progettazione credo sia importante per la città.

Quello che le chiedo sindaco è di capire se lei già oggi è al corrente o è in possibilità di potere dare delle risposte in merito a questo e se non lo fosse bisogna che si attivi per fare in modo che questa area abbia il dovuto rispetto per la maggioranza delle percentuali che ha.

Quindi secondo me deve essere tutelato e deve essere un punto sul quale non bisogna perdere l'attenzione e aspetto la sua risposta. Poi aggiungevo giustamente il collega Federico diceva ed è vero questo il motivo per il quale è stata tolta la corsa tra Urbino e Roma e Roma Urbino, prima c'erano due corse una al mattino e una al pomeriggio e il fatto che è stata tolta è dovuta sicuramente alla mancanza di contributi e anche di utenza. Però è anche vero che all'interno di una azienda che ha il proprio bilancio laddove comunque ha un maggiore introito può essere compensato per mantenere un servizio che secondo noi diventa molto importante, perché collegare le due città anche attraverso un mezzo pubblico che è di una comodità estrema e può essere comunque utile e fare sì che anche a livello amministrativo si cerca di mantenere un servizio che comunque anche se alcuni giorni è in rimessa può essere sicuramente un punto di riferimento, perché quando si cominciano a togliere le corse diventa difficile poi ripristinarle. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Riesco a rispondere nella misura in cui le notizie le ho prese e le conosco, abbastanza non chiaramente al millesimo. La regione è vero che ha promesso di stanziare perché è una cosa diversa dallo stanziare, è come i pagamenti di quanto dovuto alla nostra società di cui siamo soci al 42,50 per cento che a oggi mi risulta avere un credito di 8 milioni di euro dalla Regione Marche e non si capisce bene perché queste somme non vengono pagate nei tempi dovuti. Mi risulta anche dai dati emersi dal lavoro che sta facendo il Presidente insieme al direttore ma dove riusciamo a avere più notizie da quando c'è il nuovo Presidente, mi risulta anche che non solo non vengono pagati ma addirittura i tempi di pagamento si dilungano.

Da una prima valutazione questi prolungamenti di pagamenti a noi procurano un danno di centinaia di migliaia di euro perché la nostra società non avendo la cassa ha difficoltà a accedere il credito perché è esposta con le banche per anticipare le fatture che poi deve riscuotere dalla regione e non si capisce bene perché queste cose vanno avanti in questo modo, facendo dei danni alle nostre società.

E quindi siamo molto preoccupati avendo una quota così importante e dovendo fare come comune di Urbino che ha 15 mila abitanti e un servizio per 350 mila abitanti e quindi questo è tutto un argomento che andrebbe discusso in modo forse più approfondito anche in una commissione specifica, perché siamo passati negli ultimi sette anni da quando alla società Ami era Presidente Maurizio Mazzoli alla fine del mandato di Londei da una vetustà di sette anni che è la media nazionale che avevamo in quell'epoca, a una vetustà di 15 anni. Quindi vuole dire che in questi anni praticamente non è stato fatto nulla e quindi sette anni sono proporzionali a quanto è l'invecchiamento del parco mezzi.

Nell'anno passato mi risulta che sono stati acquistati sette – otto macchine perché nel totale degli automezzi che sono più di 250 capite per avere almeno un 10 per cento di rinnovo devi cambiare 25 macchine. Ma nei 4.3 milioni ipotetici e la società mi risulta che ha fatto anche degli acquisti, ha prenotato delle macchine ma che ancora il finanziamento non si sa quando viene erogato e di quei 4.3 milioni bisogna considerare che una parte va agli altri soci della società Adriabus, perché siamo quattro soci di cui l'Ami è il più importante ma le altre società private hanno comunque una quota di questi finanziamenti.

La prospettiva è secondo questo cofinanziamento e quello che riesce a fare la società di acquistare intorno alle trenta macchine entro l'anno, però i tempi di consegna di queste macchine sono vincolati anche allo svincolo di queste somme a disposizione.

Ma c'è anche un altro argomento proprio riguardo alla linea Roma che non veniva fatta solo da Ami ma fatta anche da un altro privato. Siccome questa linea perde 100 mila euro all'anno il nostro socio privato a un certo punto ha mollato dicendo io non la faccio più ma questo da due anni, quindi

l'Ami per un anno ha sopperito a fare lei questo servizio. Chiaramente il servizio in perdita non ce lo possiamo permettere e come la linea al sud che non ha senso tra l'altro dove anche lì perdiamo più o meno la stessa cifra e questo va a danno del servizio locale.

Quindi sono scelte. Negli ultimi dieci anni sono state fatte delle scelte da un lato di non fare nessun cambio delle macchine e fare solo politica mettendo l'autobus per andare in Sicilia o Calabria che non ha senso perché c'è la linea ferroviaria che va benissimo e può essere utilizzata da tutti e quella azione politica comunque a noi ci costa. Quindi vi dico che la società sta valutando insieme ai soci di capire se è il caso poi di continuare su questa linea compreso un riassetto complessivo della società che vi dico molto onestamente, mentre un anno fa ero convinto che non riuscivamo in nessun modo a affrontare la gara pubblica che deve essere emanata a breve, oggi vi dico con l'assetto societario rimesso in sesto potrebbe essere anche che siamo competitivi a affrontare quella gara.

Non dico che si vince però perlomeno avere la possibilità di partecipare e di essere competitivi. Però tornando all'interrogazione che è stata allargata a altri temi però il tema dei trasporti che tra l'altro continuo a dire dalla regione è affrontato in modo molto superficiale e il rischio che tutte le società delle Marche tra le quali noi siamo la società messa meglio, figuriamoci come sono messe le altre! Siamo nelle condizioni di avere una società messa in un certo modo, le strutture di Pesaro sono state riqualificate e abbiamo sanato il rapporto di convivenza con Marche Multiservizi, è stata riportata l'officina in sede a Pesaro che era in affitto all'esterno.

Quindi il Presidente e il direttore della società stanno rinquadrando l'assetto della società, quindi non è così facile in una condizione del genere perché se avessimo questi 8 milioni di euro di cassa in più considerato una società che fa poco più di 20 milioni di euro di fatturato. 8 milioni sono importanti perché allora i soldi invece di costarci l'8, 6, 7 o il 10 per cento mi risulta potrebbe costare il 2 per cento come oggi costano i tassi. Quindi il danno che ci sta facendo la regione sono enormi di credibilità perché allora se avessimo una situazione di cassa migliore avremmo la capacità anche di fare investimenti diretti e quindi prendere finanziamenti per acquistare le macchine.

Quindi c'è una situazione che da parte della società è stata molto migliorata ma abbiamo bisogno della collaborazione della regione e qui chiedo anche a voi di spronare la regione a andare nella direzione giusta perché per pagarci un anno dopo o sette mesi dopo farci un danno stimato quasi un milione di euro, sarebbe meglio non farselo specialmente alle società che sono a maggioranza qualificata pubblica.

Quindi il rischio è che succeda che magari non riusciamo a essere competitivi e a fare i trasporti nella provincia di Pesaro come quella di Ancona ci vada una società francese o inglese e quindi se vogliamo scongiurare questi fenomeni bisognerebbe tutti insieme lavorare un pezzettino alla volta per riportare la società a essere competitiva.

PRESIDENTE

La parola per la replica al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Il motivo della nostra interrogazione era alzare il tiro su una situazione attuale di difficoltà. In alcune corse si viaggia con un sovraffollamento degli autobus e conseguentemente dal momento in cui la Regione Marche stabilisce un contributo che sarà emanato non so quando si alza il tiro per quanto riguarda il dare un servizio migliore. Poi dopo le problematiche che lei ha tirato fuori delle mancanze da parte della Regione Marche e della provincia queste sono situazioni delle quali eravamo già a conoscenza precedentemente, non è che arrivato adesso da quando c'è il nuovo Presidente. Mettiamo le cose in chiaro.

Quello che chiediamo è che in futuro visto e considerato stiamo attenti a quanto sarà emesso come finanziamento perché abbiamo bisogno di mezzi diversi da quelli attuali, acquistiamo dei mezzi che diano la possibilità di razionalizzare il costo perché all'interno di un due piani ci possono stare 80-90 persone invece di fare due mezzi.

Questo è principalmente sindaco quello che le chiediamo di stare attenti è ovvio che poi c'è una oculatezza da parte delle persone, non faccio fatica a riconoscerlo da parte mia nei confronti del Presidente che è qui. Però visto e considerato che abbiamo una percentuale maggiore e che comunque siamo in una situazione nella quale abbiamo bisogno per forza del mezzo pubblico, che comunque si spostano tutti i giorni studenti e che comunque non è giusto che lo studente che paga l'abbonamento stia in piedi per andare a studiare o venire a casa. Dico questa è l'occasione per fare in modo che non sbagliamo nella scelta forse è più facile che a Urbino servano due piani che a Pesaro invece serva un autobus di una dimensione diversa. Seguiamole con attenzione e noi la nostra parte la facciamo.

PRESIDENTE

Interrogazione successiva sempre a firma del Partito Democratico la numero 6 prot. 32632 relativa al cimitero di Monte Polo. La illustra il Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Questa interrogazione riguarda le preoccupazioni espresse dai residenti che frequentano il piccolo cimitero di Monte polo e anche sulla stampa sono uscite anche delle proteste perché non hanno potuto nemmeno entrare in questo luogo a causa del divieto di oltrepassare il cancello.

Si chiede quindi quali sono gli interventi programmati per questo cimitero e anche quali sono i tempi per intervenire perché la situazione ormai è molto degradata e di disagio per i residenti.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Il cimitero di Monte Polo è già inagibile da molto tempo perché parti erano pericolanti, di fatto c'è stato un controllo e quindi abbiamo dovuto precludere l'accesso. Abbiamo previsto a bilancio un intervento per 40 mila euro per la messa in sicurezza del cimitero e quindi nei primi mesi dell'anno verrà ripristinato. Qualcuno aveva ipotizzato anche lo spostamento di quelle salme ma credo che mantenere un cimitero in un territorio così ampio credo sia opportuno e quindi ho ritenuto e ritengo opportuno mantenere quel cimitero, anche se il comune di Urbino purtroppo di cimiteri ne ha 17 – 18 . Discutevamo l'altra volta quando si parlava di città vicine che magari hanno metà abitanti di Urbino ma hanno un cimitero.

Per quanto riguarda sempre il cimitero di Monte Polo è in programma anche da bilancio un intervento per poterlo rendere riagibile e prevediamo anche di ricostruire nuove tombe per potere dare la possibilità ai cittadini di quel luogo di usufruire di quel cimitero, almeno una decina di loculi nuovi oltre alla ristrutturazione del cimitero.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Cercheremo sempre di vigilare affinché i tempi che il sindaco ha previsto siano rispettati.

PRESIDENTE

C'è rimasta una interrogazione sempre a firma del Partito Democratico la numero 7 prot. 32634 relativa alla situazione dello stabilimento ex Osca.

Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Questa è una situazione che conoscono tutti e questo stabilimento sito lungo la statale nella zona di Canavaccio della ditta ex Osca è in liquidazione ormai dal 2013 e avendo questa copertura in lastre

di eternit, essendo posto proprio all'interno del paese di Canavaccio è una zona molto abitata. Quindi c'è preoccupazione per quanto riguarda il fatto che gli oggetti di questa copertura possano essere nocivi anche per la salute e i cittadini hanno presentato all'amministrazione oltre 300 firme per supportare questa richiesta di smaltimento di rimozione di questa copertura.

Si chiede se è prevista quando questo smaltimento come prevede anche la normativa vigente e quali sono i tempi di questo intervento.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

La segnalazione è stata mandata alla Asur per la valutazione perché sappiamo che l'eternit esiste ancora su molte strutture anche utilizzate oltre a quelle dismesse come è il caso della Osca . Mi sono preoccupato di parlare con il commissario liquidatore proprio per capire quale era la situazione e l'argomento è in mano anche ai giudici perché è tutta una procedura in atto e quindi mi è stato detto che si sono attivati per far fare queste verifiche però l'Asur ci ha risposto che chiede a noi se è pericolosa e quindi ci rimanda e chiaramente noi l'abbiamo rimandato all'Asur che è competente in merito, se le coperture sono pericolose per le persone. Ma di fatto ho chiesto al liquidatore di procedere con le somme che avesse a disposizione allo smaltimento dell'amianto perché comunque è una cosa che avevo fatto.

Lei mi ha assicurato che avremo un incontro i primi giorni dell'anno proprio per valutare anche insieme sulla base dei dati che sono emersi se c'è una possibilità dello smaltimento, ma credo che stia lavorando anche il liquidatore per cercare di avere le somme a disposizione per fare lo smaltimento, che comunque anche se non è pericoloso comunque ora o tra un po' va fatto e quindi prima lo si fa e meglio è.

Però abbiamo attivato tutta la procedura per mettere in sicurezza l'area.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

È bene che ci sia stato l'interesse da parte di questa amministrazione e l'importante è che questo scaricabarile tra l'Asur e il comune e viceversa non comporti un dispendio di tempo e un allungamento anche dei tempi di smaltimento, che come il sindaco stesso ha detto speriamo che non sia nocivo alla salute. Di fatto è nocivo per la salute, quindi ci auguriamo più che altro che siano rapidi i tempi perché il liquidatore la prima cosa che deve fare deve procedere con quello e non fare altro, per la rimozione e poi lo smaltimento, anche perché essendo una delle zone più popolate anche del comune di Urbino comunque avere una cosa così pericolosa che permane proprio all'interno del paese, riteniamo che sia assolutamente dannoso per i cittadini e per la salute, per la città e per tutti.

Quindi cercheremo di vigilare affinché i tempi che lei ha previsto siano rispettati.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SESTILI

Questa volta mi attengo al tema, quello che c'è stato riferito da una fonte credibile è che durante la giornata del 2 dicembre quando sono stati allestiti alcuni banchi del mercatino di Natale normato da uno specifico regolamento pubblicato sul sito di Urbino servizi, un consigliere del Consiglio di Amministrazione di Urbino servizi si sarebbe personalmente recato presso questi banchi a riscuotere le tariffe di occupazione del suolo pubblico fissate nel regolamento cui facevo

riferimento poco fa. Che poi una volta raccolte queste somme le avrebbe consegnate ai funzionari dell'Info point del mercatale.

Intanto chiediamo se questo corrisponde al vero perché che la fonte è credibile ed è stata anche molto circostanziata e quindi non è che ci sono venuti a raccontare delle cose tanto per dirle, però chiediamo se corrisponde al vero o meno. Se dovesse corrispondere almeno noi chiediamo chi ha dato disposizioni a un consigliere di amministrazione di svolgere delle funzioni che sono proprie dei dipendenti, oppure con quale autorità in assenza di una disposizione che comunque non sarebbe stata corretta dal punto di vista amministrativo in base a quale autorità ha creduto di potersi sostituire a dei dipendenti questa consigliera di amministrazione.

E siccome la cosa è abbastanza grave perché c'è una confusione di ruoli se la cosa fosse vera che è intollerabile perché un dipendente deve fare il dipendente e un consigliere di amministrazione deve fare il consigliere di amministrazione, deve vigilare su aspetti che sono quelli finanziari e amministrativi e di indirizzo di una azienda, non è che può andare a fare il lavoro dei dipendenti perché altrimenti viene da pensare che avvalendosi di un potere di indirizzo magari da qualcuno dicendo sa io sono consigliere dammi una cifra e poi... Si può pensare tutto tanto che si ravvisano dei problemi con le norme anticorruzione.

Comunque le chiedo al di là della risposta che mi verrà data che questa interrogazione venga girata a seguito del consiglio al responsabile dell'anticorruzione di Urbini Servizi perché la cosa, certo non ci saranno profili gravi però questa abitudine di oppure non lo devo dire lo diranno loro se ci sono o non si sono profili gravi. Però quello che si evince è una tendenza complessiva a configurare dei ruoli che sono molto ben normati dalle discipline giuridiche dandogli delle connotazioni che non gli spettano.

Un consigliere di amministrazione deve fare quello e non deve andare in giro a fare il dipendente e non deve mettersi a comandare o a fare delle cose che non gli sono proprie, un consigliere deve consigliare e deve partecipare ai consigli di amministrazione. E questo vale anche per altri ruoli dove vedo che c'è una deriva nel senso che sicuramente con la buona fede perché non voglio mettere in dubbio sindaco la malafede e specialmente da parte sua che ormai ho imparato a conoscere di persona buonsenso. Però un po' alla volta se si deroga una volta, due volte si crea confusione nei ruoli. La vedo anche negli incarichi ai Consiglieri comunali che un po' alla volta stanno assumendo delle connotazioni che non sono proprie dell'incarico. Comunque sono cose vostre ma mi metto dal punto di vista del cittadino che deve interloquire con le istituzioni e se si trova davanti delle figure che creano confusione con chi si deve rapportare? Per esempio nel caso del consigliere deve rapportarsi col consigliere o con l'assessore? Chi ha titolo? Tanto che a volte i giornali stessi si confondono e parlano dell'assessore x o y riferendosi a dei consiglieri e quindi vuole dire che il dubbio non viene solo a me.

Tornando alla interrogazione specifica le domande sono quelle, quindi le chiedo di rispondere alle domande specificamente poste nella interrogazione.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda il fatto richiesto alla domanda assolutamente non mi risulta che questo che lei ha detto corrisponda al vero, detto questo uno può avere la sensazione come ha detto lei però lei lo dà per certo come se fosse avvenuto. Non è così e almeno a me non risulta che è così e poi non sono dietro ai consiglieri e quindi la domanda la girerò ai responsabili di Urbino servizi, ma è chiaro che non mi risulta.

So che l'Ass. Maffei infatti aveva chiesto di rispondere perché ha fatto fare le verifiche anche su tutte le prenotazioni e le fatture proprio per capire se magari ci fosse qualche fondo di verità, questo a noi non risulta.

Quindi tutto il resto sono considerazioni che condivido e mi fa piacere per la sua considerazione di stima che è reciproca al di là di tutto, però sicuramente sono d'accordo che assolutamente non sono

attività che possono fare i consiglieri e quindi non mi risulta che le abbiano fatte e quindi non ho altro da aggiungere. Quindi non le reputo corretto come ha scritto qui perché non sarebbero corrette, è chiaro che in quei giorni anche riferito a questo evento che ha gestito Urbino Servizi sicuramente l'organizzazione di Urbino Servizi si dovrà attrezzare meglio, perché poi ci sono stati dei cambiamenti in quella fase di istituzione del mercatino perché avevamo nella richiesta alla Sovrintendenza avevamo fatto le due ipotesi con bancarelle in legno o con i gazebo. Quindi c'è una autorizzazione sia per i gazebo e sia per le bancarelle perché poi se era tempo buono andavano bene delle bancarelle di un certo tipo.

Quindi è stato un momento abbastanza complicato e anzi siccome Urbino Servizi è la società che dovrà gestire in futuro anche quel famoso discorso della festa del Duca che abbiamo intenzione di fare gestire a chi l'ha fatta ma sotto la direzione dell'amministrazione, perché questa è la cosa essenziale secondo me e quindi Urbino Servizi si dovrà attrezzare anche per gestire quegli eventi e chiaramente con la collaborazione e la partecipazione di tutti, il mercatino di Natale è stata la partenza di una gestione che dovrà essere fatta.

Quindi il nostro pensiero e poi avremo modo di confrontarci anche in futuro proprio per capire come gestirlo al meglio perché la gestione dei mercatini, la gestione del suolo pubblico è corretto che lo faccia l'amministrazione o chi è demandato dall'amministrazione come Urbino servizi, abbiamo questa società che tra l'altro fa tante attività e ci serve assolutamente come braccio operativo e questa è una delle azioni che in future dovrà fare. Quindi senza dovere avvalersi di società esterne per gestire questa partita e chiaramente fatta con tutti i crismi.

Però sulla domanda specifica assolutamente non mi risulta che ci sia stata questa attività da parte del consigliere.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Intanto grazie Presidente per avere recuperato l'interrogazione per questo qui pro quo che c'è stato. Per quello che mi riguarda e riguarda la sua risposta non posso che dirmi soddisfatto posto che nel momento in cui lei dice che non le risulta le credo, quello che sarebbe utile fare ma aspetto la risposta dell'Ass. Maffei che deve avere fatto i suoi approfondimenti di conoscere più in dettaglio la questione, perché trovo anche curioso a questo punto che ci vengano riferite delle cose per certe cose come era successo in un'altra occasione, però qui il profilo è un po' più circostanziato, circostanziabile e serio rispetto all'ultimo episodio in cui le chiedemmo di esprimersi su un fatto che c'era stato riportato.

Quindi aspetto fiducioso la risposta dell'Ass. Maffei e nel frattempo comunque chiederei di passare l'interrogazione al Presidente Derogati che poi instruirà il responsabile sull'anticorruzione per fare una verifica interna che credo sia utile per non dire doverosa. Grazie.

PRESIDENTE

A questo punto abbiamo esaurito le interrogazioni con il rinvio della interrogazione numero 4 .

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO "EDUCARE A PERCORSI DI BUONA MOBILITÀ"

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Questa è la famosa delibera dove abbiamo aderito al bando ente capofila l'unione montana per la buona mobilità e tutti i percorsi nel nostro caso un percorso pedonale, ma percorsi ciclabili, pedonali e di mobilità sostenibile a cui hanno partecipato le unioni montane su proposta dell'Unione montana. Noi abbiamo aderito per il nostro progetto del camminamento di Santa Lucia, ospedale e liceo artistico proprio perché riguarda la mobilità scolastica e quindi per questo percorso che dovrà essere realizzato.

Ci sono una serie di comuni che sono elencati qui a fianco, un progetto complessivo per 2.8 milioni euro. Quindi dovremmo realizzare un progetto per 260 mila euro che forse viene un po' diminuito però dovremmo integrare col nostro bilancio se non ci sono comuni che rinunciano perché potrebbero esserci anche comuni che non realizzano il progetto e quindi potrebbero ridistribuirsi le somme, però per ora noi partecipiamo.

Il nostro progetto è stato approvato.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito. La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Più che una proposta volevo fare delle domande e approfondimenti di questa delibera. La delibera è stata fatta da più comuni e l'ente capofila è la Comunità Montana di Cagli. Urbino partecipa con due progetti e ho ascoltato solo il progetto di mobilità per il liceo artistico e cioè il camminamento da Santa Lucia. Invece in quella delibera che ho letto attentamente si parla di due progetti, uno relativo al liceo Baldi e uno all'istituto artistico per promuovere la mobilità pedonale degli studenti ed è un progetto trasversale.

Lei sindaco qui ha detto che è prevista in questo progetto la realizzazione di un camminamento dal parcheggio di Santa Lucia dovrebbe essere verso la zona dell'ospedale, volevo sapere il secondo progetto se c'è.

E poi soprattutto la compartecipazione del comune che comunque ci deve essere perché in ogni progetto che si fa c'è una parte che viene erogata e ci deve essere sempre una compartecipazione, qualora qualche comune non avesse finanziato il proprio progetto la quota parte del Comune di Urbino rimane la stessa oppure deve essere aumentata in relazione all'investimento?

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Anche io ho letto questa proposta che nasce dalla Comunità Montana di Cagli e mi sono subito posto questa domanda che rivolgo a lei sindaco visto e considerato che noi attraverso questo finanziamento cospicuo possiamo realizzare progetti per migliorare la viabilità, le chiedo per quale motivo non è stato preso in considerazione uno dei punti più sensibili che abbiamo al mattino da dover affrontare, quello che riguarda tutta l'area del Montefeltro a una certa ora del giorno dove l'ingolfamento che c'è esiste perché comunque in quell'area ci sono vari istituti scolastici superiori e dove comunque attraverso finanziamenti si potrebbe migliorare quel tipo di viabilità pensando anche di deviare il flusso degli autobus in un'altra area, mentre invece attualmente è basato su Viale

**

Le chiedo se eventualmente è ancora in tempo per prendere in considerazione il progetto di deviazione della viabilità di quel momento per quanto riguarda lo scarico degli studenti fatto in un altro luogo, con la possibilità di attingere a fondi attraverso un progetto che fa in modo che lo scarico degli studenti non venga fatto in quel luogo ma bensì forse anche a Fontesecca attraverso il prolungamento di una strada che comunque può essere parte integrante di un progetto di miglioramento della viabilità.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati e quindi chiuderei al dibattito e do la parola al sindaco per rispondere.

SINDACO

Il progetto è unico, le scuole sono due ma il progetto è unico e c'è anche il problema che le somme non sono sufficienti. Quindi era un finanziamento di 150 mila euro su 260 di investimento e sono state abbassate credo a meno di 200 mila euro e quindi per realizzare il progetto probabilmente dovremmo aumentare l'investimento a carico dell'Amministrazione comunale per completare l'opera, anche se ci sono alcuni comuni che probabilmente rinunciano all'investimento perché non riescono o a cofinanziarlo o altre motivazioni tecniche che non conosco.

È un progetto per territori di altri oltre 100 mila abitanti e quindi è stato necessario coinvolgere tantissime amministrazioni visto l'esiguo numero di abitanti che hanno le zone interne. Il progetto che abbiamo in mente di realizzare il camminamento fino alla scuola d'arte e non ci sono per quello che diceva prima il Cons. Fedrigucci abbiamo scelto di fare questo intervento perché le somme a disposizione erano quelle e anzi all'inizio erano 100 mila euro di cofinanziamento per Urbino che poi sono state integrate anche allora nella fase di progetto preliminare rinunciando di alcuni comuni. Abbiamo lasciato questa scelta perché quel luogo del nostro territorio della prima periferia è il punto più pericoloso e quindi va messo in sicurezza.

L'intervento che abbiamo in mente di fare a Pian Severo quello che era in progetto o anche con delle possibili varianti su cui gli uffici stanno lavorando spero nel 2018 – 2019 di riuscire a realizzarlo perché forse è il punto più sensibile del nostro territorio comunale, perché a Pian Severo la mattina ci sono dei problemi anche se riguardano un periodo temporale della mattina alle 8 o appena escono le scuole. Abbiamo fatto questa scelta perché penso che dal punto di vista strategico questo camminamento sia importantissimo.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Chiarito il dubbio perché nella delibera non era specificato perché le scuole interessate che firmano il protocollo sono due. Per quanto riguarda l'altra domanda fatta non ho compreso bene la risposta perché lei a un certo punto ha detto se altri comuni non riescono a realizzare il loro progetto potremmo anche supplire di un contributo maggiore rispetto questo e quindi in questo caso vuole dire che la compartecipazione del Comune di Urbino è minore o uguale.

Volevo annunciare il nostro voto favorevole perché laddove c'è un progetto che interessa un territorio e se trae un beneficio noi con lo spirito propositivo dei nostri interessi cittadini e dei nostri territori voteremo a favore, però vorrei solo la risposta su questo punto.

SINDACO

È chiaro che la percentuale di contributo è la stessa e più aumenta il contributo più deve aumentare l'investimento, quindi siamo partiti con un primo progetto da 100 mila euro di contributo per un investimento di 160 e poi sono aumentati di 50 mila euro il contributo perché ha rinunciato un altro comune nella fase di progetto preliminare. Quindi siamo passati a 250 mila euro circa perché abbiamo un contributo da 150. Nella fase di progetti esecutivi e quindi la delibera mi dà mandato di

andare a firmare questo protocollo c'è stata diminuzione di contributo e quindi automaticamente diminuisce anche il cofinanziamento, ma se abbiamo un cofinanziamento ipotesi noi spenderemo 190.

Ma se il progetto costa 260 saremmo costretti a mettere la differenza come investimento comunale e quindi noi comunque vogliamo realizzare la totalità del progetto e quindi i 260 ipotetici salvo diminuzione per effetto di gara dovremmo averli a disposizione a prescindere se il contributo è 120 o 150 perché comunque per realizzare il progetto ci vuole quella somma.

Quindi dovremmo integrare col bilancio comunale se il contributo non ritorna a essere quello originale.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Chiedo il rinvio perché volevo approfondire meglio con i colleghi dell'unione montana siccome scade il 31 - 12 ma adesso non è imminente l'individuazione per il bando e quindi abbiamo ancora un po' di tempo, quindi chiedo di rinviarla per approfondire con i colleghi dell'unione.

PRESIDENTE

Ho prenotato il Cons. Muci e solo che quando c'è una richiesta di rinvio com'è già successo se c'è una motivazione contraria alla richiesta altrimenti la pregiudiziale bisogna che la ponga in votazione.

CONSIGLIERE MUCI

Ci eravamo consultati nel senso che il gruppo del Pd è favorevole al rinvio però chiediamo un impegno preciso affinché non solo la convenzione con la Comunità Montana venga portata in consiglio ma almeno in commissione venga anche discusso soprattutto il regolamento, perché abbiamo letto sul Ducato alcune affermazioni soprattutto da parte del Vicesindaco Cioppi ma credo sia un argomento talmente importante che probabilmente un dialogo tra maggioranza e opposizione sia opportuno, anche perché è un progetto che viene da lontano a cui è stato lavorato molto da parecchi anni.

Credo che sia una opportunità per questo territorio e quindi un passaggio almeno in commissione se non lo volete portare direttamente in consiglio credo sia un atto non solo di rispetto ma proprio di proposta politica sempre per la città.

Quindi come gruppo siamo favorevoli al rinvio per approfondire l'argomento però sul regolamento chiedo che si porti in Consiglio Comunale, previo passaggio in Commissione consiliare, perché questa Commissione consiliare dei servizi alla persona la chiediamo più volte su tanti argomenti ma

è stato promesso qui che si sarebbe parlato. Su questo chiediamo un impegno preciso da parte del Presidente del consiglio come garante di questo. Grazie.

PRESIDENTE

Pongo in votazione il rinvio della delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La delibera è rinviata.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMPETENZE AVV. ANDREA GALVANI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI RESE IN GIUDIZI GIUNTI A COMPIMENTO AUTORIZZAZIONE AD IMPUTAZIONE SPESA SU ESERCIZI FUTURI ACCORDO TRANSATTIVO

PRESIDENTE

Questa è la delibera che avevamo rinviato nel precedente Consiglio Comunale e verrà distribuito un emendamento che contiene due modifiche che andranno a integrare la delibera e che chiedo vengano portate ai consiglieri. Prego sindaco.

SINDACO

Questa è la delibera di cui è stato chiesto il rinvio l'altra volta dal Cons. Rossi perché non si evinceva chiaramente di cosa si trattava e siccome è una delibera che va a transare gli onorari di uno studio legale che ha seguito tantissime cause per il Comune di Urbino e che lo sta facendo tuttora. Quindi dove chiedo da allegare questo emendamento dove si evince di quali cause e quali incarichi è stato protagonista l'avvocato Galvani.

Parliamo di tante cause che partono dal 99 fino al 2012 – 2013 e quindi la delibera in oggetto va a coprire i costi di questo avvocato che abbiamo transato da 280 mila euro a 232 con un dilazionamento di pagamento dal 2017 al 2022, proprio perché erano una somma rilevante e quindi è stato opportuno fare questa operazione. Il segretario come responsabile del settore ha portato in approvazione questa delibera perché supera i tre anni gli step di pagamento.

PRESIDENTE

In parte il dibattito l'avevamo già affrontato nel precedente consiglio e comunque se i consiglieri vogliono intervenire chiedo di prenotarsi.

Se avete letto l'emendamento proposto si chiede di integrare sia la premessa che il dispositivo, si chiede di inserire una parte nella premessa della proposta prima della delibera vera e propria prima dell'impegno della delibera. L'altra modifica invece va inserita nel deliberato.

La parola al Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Abbiamo rinviato il consiglio precedente questa delibera proprio perché volevamo almeno avere una situazione più chiara di quali erano le cause che avevano portato a questa somma importante che il Comune di Urbino dovrà fare fronte per tutte queste cause dal 99 al 2009. Così corredata mi sembra sia chiara perché era una cosa dovuta dato che sono somme importanti che dovranno essere investite per fare fronte a queste spese e quindi sono somme che vengono tolte anche a altri investimenti, perché se parliamo di 72 mila euro che c'erano e erano stati accantonati già precedentemente.

Però tutte quelle che sono previste dal 18 al 22 che sono 32 mila euro all'anno per altri cinque anni era bene avere sotto mano la chiara situazione di quali erano queste cause che portavano l'amministrazione a fare questo investimento per fare fronte a queste spese.

Quindi credo che a questo punto vista la situazione l'amministrazione è giusto anche che faccia fronte a queste cause pendenti perché l'avvocato in questo caso ha fatto un lavoro che è giusto che

venga pagato, quindi mi sembra opportuno che sia così completa e sicuramente è una delibera che porteremo in approvazione.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Di questa integrazione si era parlato però non ritengo utile aggiungerla sotto forma di emendamento nel senso che l'importante è che i consiglieri sappiano perché era una legittima richiesta per quale tipo e per quali cause questi soldi venivano spesi e sono dovuti allo studio Galvani. Quindi a me sembra un più aggiungerla alla delibera e a quel punto se vogliamo emendare la delibera mettendo in evidenza queste cose aggiungere dei dati: chi erano gli attori e il convenuto delle cause in oggetto e quindi capire se il Comune di Urbino che ricorreva o delle persone e a che titolo. Poi chiederei qual è stato l'esito della causa.

Quindi se vogliamo proprio emendarlo lo integrerei con queste cose perché altrimenti è incompleto. So che ci sono state delle cause e lo paghiamo per quelle cause e punto. Però se la richiesta fatta mi sembrava fosse non tanto per sapere quante cause ma quali cause perché quello che si voleva mettere in evidenza era se queste cause derivavano da una responsabilità oggettiva delle amministrazioni. Addirittura Galvani ha fatto anche lo sconto e quindi a questo punto le renderei ancora più precise perché questo è un emendamento non dovuto, è un approfondimento che i consiglieri hanno già nelle mani perché adesso sappiamo per che cosa sono stati spesi questi soldi e aggiungo che forse sarebbe stato meglio inserire alcuni altri dati significativi che ho già detto.

Quindi sono perplesso sull'adottare questo emendamento e lo vedo al più come documentazione a supporto della votazione che andremo a fare e quindi ognuno ha modo e tempo adesso durante la discussione di vederlo e dire bene Galvani è una persona onesta perché ha reso dei servizi importanti al Comune di Urbino e si è pure fatto pagare poco e addirittura ci sta facendo un ulteriore sconto per chiudere la partita, perché già del fatto che era una consuetudine comunque rallentare questi pagamenti e che questa consuetudine era legata a delle disposizioni di bilancio che adesso sono state superate dalle nuove normative in fondo questo lo sapevamo non è una novità. Mi risulta che sono molti i comuni che si sono trovati in condizioni di questo tipo e cioè di dovere sanare debiti tutti in una volta perché i regolamenti di bilancio non consentono più di procrastinare nel tempo queste spese.

Quindi per quanto mi riguarda lo studio Galvani io non conoscendo nulla né di diritto né di tariffe dei legali per me ha fatto un buon lavoro e gli sono dovute queste somme nei tempi che stiamo dicendo. Punto. Altre indicazioni secondo me potrebbero essere utili non so a capire cosa ma se le vogliamo allegare alla delibera come emendamento a questo punto mettiamo tutti i dati per intero perché altrimenti mi immagino un domani che diranno ma perché hanno messo l'elenco? Non bastava indicare che sono stati pagamenti per 12 cause durate complessivamente tot mesi? Questo mi sento di dire a commento dell'emendamento.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

A integrazione di quanto detto dal capogruppo Sestili avete rinviato per approfondire questa delibera. Non è più semplice da parte dell'amministrazione dire fino a un certo punto si è fatto in un certo modo e tutti i comuni facevano in un certo modo, quando c'era una causa in corso si mette una cifra simbolica e poi dopo a conclusione dell'iter processuale si paga l'avvocato. È cambiata la normativa e sono cambiate tante cose ed è cambiata anche tutta la normativa che aveva cambiato la delibera relativa al Pip di Canavaccio, adesso non si può più fare così e si deve chiedere subito il preventivo e si mette la cifra indicata a preventivo e questo è. Avete fatto la transazione con l'avvocato Galvani, ha fatto uno sconto e paga in sette anni ci portiamo dietro fino al 2022 va bene

e non capisco l'emendamento inviato all'ultimo minuto solo di alcune cause di un periodo dal 2009 al 2013. Perché non il 2014 se dobbiamo allegare la documentazione perché è giusto per la trasparenza e per informare i cittadini e per tutto quello che va bene perché non prendiamo tutto l'elenco delle cause in sospeso, forse perché oltre a quella che c'è già del sindaco attuale c'è un altro discorso? Non so forse quella non è conclusa? Ma credo che sia conclusa anche quella sua del 2014 perché ci sono anche cause di tanti cittadini che hanno gravato sul bilancio del comune tra cui anche quello nella sua piena legittimità anche da parte che adesso fa il Sindaco Gambini che prima quando non era sindaco denunciava l'amministrazione perché pensava che non facesse le cose corrette.

Allora perché non allegare tutta la documentazione relativa allo studio Galvani rispetto alle cause, ma se serve per i cittadini per la trasparenza chiediamo di allegare alla delibera tutte le cause quelle concluse e quelle in itinere e quanto sono costate da parte dell'avvocato Galvani. Noi come gruppo chiediamo la spiegazione del perché sono state scelte solo alcune e perché solo fino al 2013 e non perché il 2014 e 2015? Perché non altre? Che messaggio volete mandare ai cittadini, tutte le cause che siano allegate e allora siamo d'accordo. Altrimenti c'è una delibera dopo qualsiasi cittadino e consigliere che vuole documentarsi può fare la richiesta agli atti e può avere diritto di accesso agli atti.

Mi sembra una furbizia un po' che si smaschera anche presto perché questo emendamento lo avreste potuto dare anche all'inizio del Consiglio Comunale e invece si dà all'ultimo minuto per, però non è che ci vuole tanto a capire che si esauriscono fino al 2013 e si vuole dimostrare che erano tutte precedenti? Che adesso invece non denuncia più nessuno dal 2014 in poi? A me non risulta perché gli atti li ho richiesti e ci sono anche successive al 2013 e quindi che si alleghino pure tutte le cause quelle concluse e quelle in itinere e anche col costo. Se si vuole la documentazione completa altrimenti votiamo la delibera com'è e poi dopo ognuno se interessato farà l'accesso agli atti.

Personalmente l'ho fatto come Consigliere comunale e ho avuto tutte le pratiche e vi assicuro che ci sono anche successive al 2013, non si è esaurito tutto con la fine di un'era e l'inizio di un'altra eh! Se è questo il messaggio che si vuole mandare.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

La farei un po' più semplice e non c'è nessun sotterfugio o furbizia, tra l'altro le cause in itinere è fatica capire cosa costano, se sono in itinere ancora non hanno un prezzo definitivo.

L'altra volta ho chiesto di rimandare perché? Perché qui c'è stata una transazione che porta a una conclusione di una trattativa su cose già compiute e quindi qui stiamo parlando di compiute e l'altra volta non era assolutamente chiaro cosa era successo e cosa stavamo pagando almeno qui in consiglio. Poi che il comune sia stato chiamato a difendersi in giudizio perché nessuno lo contesta le precedenti amministrazioni è normale che se uno viene chiamato in giudizio per qualunque motivo deve rispondere e deve spendere, nessuno contesta questo.

Nessuno contesta l'entità degli importi e sono stati contrattati, il professionista ha fatto uno sconto si è giunto a una conclusione e l'unica contestazione che può essere fatta è il perché non è stato pagato anche in vista di questi ultimi provvedimenti che l'Europa ti impone di pagare a 30 – 60 – 90 giorni qui sono passati anni, di cause soprattutto che sono andate in giudicato. Queste sono state cause concluse e poi possiamo anche aggiungere le altre cause ma a noi non interessa fare l'analisi se il comune ha sbagliato a rispondere a una causa dieci anni fa, qui si sta dicendo ci sono delle cause che sono iniziate anche 12 anni fa sono tutte passate in giudicato perché il giudizio viene notificato e quindi le amministrazioni sono al corrente del fatto che la causa è stata conclusa. Poi va bene anche la procedura che indica lei quando dice ma una volta si faceva così e si metteva a bilancio 500 e si partiva e si andava dietro ma quando la causa viene chiusa toccherà anche andarla a pagare.

Oggi questo consiglio che giustamente è favorevole al pagamento perché i debiti si pagano si trova a dovere affrontare una spesa che non figurava ma non è una spesa da poco, allora ecco la chiarezza. Nessuno vuole fare il processo alle amministrazioni precedenti perché hanno fatto le cause, se vi hanno chiamato in causa avrete risposto. È giusto che l'avvocato venga pagato e ha fatto una transazione col comune e queste sono le cause che stiamo pagando, quelle in itinere le possiamo anche aggiungere ma non credo che ci sia già il conto, se sono in itinere dovranno essere concluse, siamo parlando delle sole cause che le amministrazioni precedenti ne hanno portate in giudicato e quindi a sentenza e che non sono state pagate.

Allora un po' di chiarezza e poi da parte del gruppo nostro ci sarà un voto favorevole a pagare questo debito che mi pare che non è nemmeno un debito fuori bilancio, però è per chiarezza nei confronti non dei cittadini è una chiarezza in assoluto. Se tra due anni uno vuole andare a vedere una delibera di questo tipo corredata con questo altro documento capisce esattamente cosa oggi questo comune ha autorizzato in pagamento.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Ribadisco la richiesta di proporre l'emendamento che sia assolutamente opportuno e mi appare anche strano perché l'altra volta quando abbiamo presentato la delibera, lo dico al Cons. Muci e Cons. Sestili, è stato detto ma qui ci sono anche le cause di Gambini e quindi abbiamo messo tutte le cause tra il Comune di Urbino chi sono non è che Gambini ha denunciato l'amministrazione. Era una richiesta di riconteggio da parte della lista di Bonelli con la lista Gambini nel 2009 che ha pagato, che io e Bonelli abbiamo pagato la nostra quota che il Comune di Urbino ha pagato il suo avvocato.

Per quanto riguarda quello che diceva Sestili bisogna vedere chi ha vinto la causa e qui non è importante chi ha vinto e chi ha perso ma che comunque chi ha vinto o se ha perso le spese sono state sostenute dalla parte avversa da parte sua e dalla parte del Comune di Urbino che la deve sostenere il Comune di Urbino. E come ha detto prima il Cons. Rossi nel 2010 se una causa è stata chiusa nel bilancio 2010 ci doveva essere la somma che il Comune di Urbino doveva pagare all'avvocato e questo è stato omesso da fare. Dal 2014 in poi non è che cambiata la normativa che poi se vuole interverrà l'Ass. Magrini perché è più competente perché a me appare strano queste osservazioni quando io sono arrivato in questa amministrazione, avete fatte delle domande e affermazioni e dico che è stato messo essenzialmente da me con l'assenso del segretario e quindi col parere favorevole del segretario e dell'ufficio perché queste sono le cause che riguardano questa transazione.

Quelle del 2014 e quelle che sono ancora in itinere quando sarà ora di pagare nel bilancio comunale vedrete la somma a disposizione per pagare l'avvocato e qui è inutile che giriamo intorno. Quando sono arrivato l'avvocato Galvani mi ha detto qui non mi hanno mai pagato, è 15 anni che non mi hanno mai pagato. Allora non facciamo tanti discorsi intorno al pero! Questa è la realtà.

Quindi mi sembra corretto nei confronti di tutti c'erano accantonati 72 mila euro da un po' di tempo però il debito era 280 e quando va in giudizio all'avvocato gli si chiede la parcella e si mette a bilancio. Non è stato fatto semplicemente. Dal 2014 in poi è cambiata la normativa e questa amministrazione ha cambiato la normativa nel senso che bisogna mettere la previsione ma a consuntivo, se l'avvocato chiede 10 e poi alla fine ne spendi 15 a bilancio ne metti cinque in più, non è che dal 2007 fai finta di niente e vai avanti! Mica ho detto che c'è il danno erariale, qualcuno ha detto che c'è il danno erariale!

Non capisco perché lei deve sempre intervenire sopra gli interventi degli altri consiglieri, vi spiego anche i 2 milioni di Marche Multiservizi i danni che avete fatto prima e questo è un altro argomento!

PRESIDENTE

Per favore Cons. Muci.

SINDACO

È arrivata questa amministrazione a sanare i danni fatti nel passato. Faccio una mozione d'ordine che chi non vuole ascoltare i consiglieri o il sindaco può uscire Presidente perché sto facendo semplicemente, ho presentato un emendamento perché credo su richiesta dei consiglieri che sia opportuno siccome andiamo a transare 232 mila euro ed è giusto che alla delibera sia collegata anche tutte le cause che riguardano correttamente nella massima trasparenza dove c'è scritto Comune di Urbino e la controparte, Comune di Urbino e la controparte. L'anno in cui è stata accesa la causa e quando è finita e quando doveva essere pagata che non è stata pagata. È inutile che continuate a girarci intorno.

Ritorno sull'argomento Marche Multiservizi quando avete incassato i 260 mila euro del capannone del Sasso e l'avete lasciato lì **che adesso noi andiamo a sanare, questa è la verità vera invece di mettere i soldi della assicurazione dove dovevano essere li avete messi da un'altra parte!

Qui ci sono l'elenco di quali sono le cause dal 99 fino al 2013 e l'Avvocato non era stata pagato e abbiamo trovato un modo per sanarlo, una transazione fatta da parte degli uffici è stata accettata e quindi portata in consiglio perché viene pagata in più di tre anni, può essere cinque o sette o 25. Ma lei non ho bisogno di essere ripreso da lei come se fossi il suo alunno!

Quindi chiedo che venga votato l'emendamento per allegarlo alla delibera dove si evince chiaramente quali sono le cause e qual è la transazione fatta e la definizione. Non c'è né a né o e viene pagata con i 72 mila euro nel bilancio corrente e non ci sono debiti fuori bilancio perché viene riportato nel bilancio che approveremo dopo se lo approveremo sono previsti i 32 mila euro per il 2018, però qualcuno mi ha detto vuole dire che noi un chilometro di strada in meno all'anno la possiamo asfaltare perché 32 mila euro ci asfaltavamo un chilometro di strada e invece dobbiamo pagare di dieci anni fa. Adesso ho fatto l'esempio dell'asfalto perché tanto io sono solo quello che fa gli asfalti, non è così secondo me però questo è il parere vostro.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. . Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Una precisazione tecnica. Innanzitutto non è che sono cambiate le regole, le regole è cambiato come bilancio armonizzato ma anche il bilancio finanziario presupponeva comunque il bilancio del comune un bilancio autorizzatorio e quindi in teoria quando si dà l'incarico si conferisce l'incarico adeguatamente non solo oggi ma anche nel passato poteva benissimo e anzi doveva benissimo essere impegnato il compenso che eventualmente l'Avvocato poteva preventivare in base alle tariffe professionali perché è una vita che ci sono.

Quindi è sempre stato impegnato mille euro come usanza ma per di più non solo non era stato impegnato il conferimento dell'incarico ma anche nel momento in cui il giudizio veniva reso definitivo e quindi veniva quantificato dal giudice perché in sentenza il giudice quantifica l'onorario dell'Avvocato e non è stato impegnato neanche all'epoca. Quindi voglio solo sottolineare che non è da questo punto di vista sono cambiate le regole dal punto di vista degli incarichi professionali, le tariffe dell'Avvocato ci sono sempre state e essendo un bilancio autorizzatorio era corretto impegnare perlomeno una somma preventivata e comunque nel momento in cui veniva la sentenza sistemare la somma impegnata se non era adeguata alla condanna o la quantificazione che ha fatto il giudice per le competenze legali.

Quindi questo tra l'altro è un importo rilevante e che non viene come debito fuori bilancio perché è stata fatta una accurata transazione altrimenti risultava un debito fuori bilancio su debiti pregressi.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Ritengo che questo emendamento del sindaco fa l'elenco delle cause finite in giudicato e sicuramente ritengo che questa è una mia dichiarazione personale e può essere considerata anche come tale, che sia molto indelicato e assolutamente anche strano aggiungere in una delibera del Consiglio Comunale addirittura tutti i procedimenti con tutti i nomi e cognomi di tutti coloro che hanno fatto un ricorso al comune, non perché questa cosa non sia possibile verificarla attraverso il casellario però credo che dal punto di vista anche morale, politico e culturale il fatto di volere dire tu sei stato quello che hai fatto ricorso col comune e stai attento caro perché se la prima volta fai causa contro il comune vai a finire addirittura dentro una delibera del Consiglio Comunale.

La vedo un po' così dal punto di vista del concetto anche di fare attività politica e attività amministrativa. Lo dico a titolo personale proprio perché ho fatto studi giuridici e legali e quindi conosco questi procedimenti e ho sempre ritenuto che su queste cose forse la privacy sia molto importante, perché se ci mettiamo adesso a fare un tipo di politica di questo tipo dove si deve proprio andare a spaventare quasi coloro i quali un giorno dovessero decidere per dei motivi giusti di ricorrere contro un comune governato prima da Corbucci e adesso da Gambini o da chissà chi, farli finire proprio addirittura dentro una delibera del Consiglio Comunale la ritengo una cosa assolutamente indelicata e poco rispettosa della privacy che è regolata da una legge.

Detto questo penso di proporre un emendamento all'emendamento che leggo quando si scrive nella premessa della proposta prima di delibera aggiungere “: nello specifico le pratiche per le quali l'avvocato Galvani si è dichiarato disponibile alla transazione sono giunte in giudicato e quindi le vertenze sono di fatto e di diritto definitive e che le stesse avviate dall'anno 99 in poi” e questo è l'emendamento all'emendamento e quindi cancellare “al 2013” e sostituire con “in poi” “sono quelle riferite ai seguenti procedimenti giudiziari”. Qui c'è l'elenco e in fondo e ovviamente non posso avere conoscenza di tutti quelli finiti in giudicato però chiederei se possibile di aggiungere quelli finiti in giudicato.

In fondo nel deliberato aggiungere un primo punto come segue “di prendere atto che le vertenze giunte in giudicato e quindi di fatto e di diritto definitive avviate dal 99 in poi e affidate dall'Avvocato Galvani Andrea di Ancona, sono quelle descritte nelle premesse del presente atto”. Questa è la proposta di emendamento che già dal tenore delle parole del sindaco penso che verrà bocciata però sia corretto non fare un tipo di strumentalizzazione e battaglia politica per quanto credo sia giusto pagare i debiti, abbiamo detto che era giusto e quindi abbiamo già detto anche il nostro gruppo tutti, però fare un tipo di battaglia politica di questo tipo utilizzando le persone che hanno fatto ricorso contro il comune a prescindere da chiunque sia e da come sono andate per cercare di fare una battaglia politica dimostrando che l'attuale amministrazione è più in gamba, perché paga i debiti di quella precedente. Non si finisce più su questa cosa perché a questo punto poi dopo si parte con una tiritera è colpa tua è colpa mia, no è colpa tua perché hai fatto il ricorso allora hai fatto perdere i soldi al comune. Non la finiamo più e credo sia una battaglia politica poco opportuna anche nell'interesse dei cittadini.

C'erano dei procedimenti alcuni andati bene e altri male, non sono stati saldati i compensi all'avvocato e avendo lavorato comunque negli studi legali so benissimo che quando un avvocato fa più procedimenti non è che si paga subito, anche perché conviene alla controparte che in questo caso è il comune e quindi siamo noi non fissare subito il suo compenso, perché è chiaro che poi dopo si può andare se un Avvocato guadagna 10 o 100 mila euro è chiaro che gli si può chiedere uno conto.

Quindi se adesso c'è la possibilità di fare una transazione è grazie anche al fatto che l'Avvocato Galvani ha continuato a lavorare col comune perché un Avvocato che aveva fatto solo un procedimento non avrebbe mai consentito una transazione di questo tipo, però detto questo propongo questo emendamento e chiedo se possibile sostenerlo perché credo sia giusto e corretto fare l'elenco di tutti i procedimenti dal 99 in poi al posto del 2013. Grazie.

PRESIDENTE

L'emendamento deve essere presentato in forma scritto e credo che l'emendamento serva a fare chiarezza quello presentato non a generare confusione, darei la parola al segretario.

SEGRETARIO

Vi volevo spiegare solo il contenuto e la motivazione perché è stata portata in Consiglio Comunale questa deliberazione. Innanzitutto è stata portata per un motivo semplice perché sulla base di un ultimo orientamento della Corte dei Conti ci ha detto che per quanto riguarda gli impegni pluriennali sono di competenza del Consiglio Comunale, altrimenti questa era una transazione che da statuto del Comune di Urbino e da regolamento di organizzazione degli uffici è competenza esclusiva dei dirigenti o adesso delle responsabili di posizione organizzativa.

Quindi se avessi fatto con l'Avvocato Galvani una transazione trovando i soldi nel bilancio dell'ente nel 2017 avrei fatto una semplice determina con cui avrei approvato con Galvani la transazione, nell'accordo di transazione che con Galvani abbiamo già predisposto c'era esattamente questo elenco di procedimenti. Perché? Perché la transazione non riguarda tutte le cause con l'Avvocato Galvani ma riguarda solo quelle cause dove era legale di fiducia del Comune di Urbino l'Avvocato Galvani Andrea, solo e esclusivamente quelle cause sono terminate e quindi con sentenza passata in giudicato o per estinzione del procedimento, quindi sono quelle definitive di fatto e di diritto. Solo quelle cause definitive che non avevano la necessaria copertura di spesa per pagare la parcella perché su questi procedimenti l'Avvocato Galvani non ha fatto fattura ma ha presentate le parcelle definitive alla conclusione del procedimento.

I soldi stanziati a bilancio nei singoli impegni di spesa non erano sufficienti per pagare le relative parcelle e per cui questo elenco di procedimenti è dovuto solo al fatto che sono cause concluse per le quali i soldi stanziati allora negli incarichi dal 99 al 2013, ce ne sono tanti altri conferiti anche negli stessi anni e anche successivamente anche nel 2017 il Comune di Urbino ha dato incarico all'Avvocato Galvani che però non hanno questa problema della insufficienza dei fondi.

Quindi non è che le cause sono solo e esclusivamente queste ce ne sono tante altre ma sono o non concluse oppure ci sono i soldi necessari a pagare la parcella complessiva dell'Avvocato e per cui non vanno in transazione, qui abbiamo chiesto uno sconto all'Avvocato Galvani proprio perché non c'era un impegno di spesa sufficiente a pagare la singola parcella.

I 72 mila euro che diceva prima il sindaco vengono da residui di anni molto vecchi e anche dalla fine degli anni Novanta ci sono residui che si sono trascinati per degli anni magari erano impegni per 500 mila lire, fino a arrivare alla somma complessiva di 72 mila euro. Il resto sono tutte somme che abbiamo dovuto cercare di trovarle a bilancio e siccome che nel bilancio le abbiamo trovate solo in più anni e questo anche grazie alla disponibilità dell'Avvocato Galvani perché ci poteva fare gli atti ingiuntivi e chiederci tutti i soldi subito, per questo motivo l'argomento del Consiglio Comunale tant'è vero se guardate la delibera non dice di approvare la transazione perché la transazione la sottoscriverò io come responsabile del settore. Qui prendete atto solo dell'impegno pluriennale per onorare la transazione che io farò. È diverso e non approvate la transazione, solo per spiegare quale era la motivazione di questo atto e quali sono le cause qua dentro e il perché.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Vittoria.

CONSIGLIERE VITTORIA

Sono contenta che il segretario ci ha chiarito alcune cose anche se in realtà le avevamo già capite ed è proprio per questo per motivo che è stato preparato questo emendamento che poi il sindaco ha proposto oggi. Quindi non ci vedo niente di strano né vedo che se appaiono dei nomi dei cittadini che giustamente perché se intraprendono una causa contro il comune credo sia legittimo e giusto e vengono scritte perché noi consiglieri ci troviamo a dovere deliberare che ci sono dei soldi che escono dal comune e vogliamo sapere perché e da cosa provengono. Non mi sembra che stiamo facendo una cosa che non è legittima o che stiamo andando a dire a quel cittadino non dovevi fare questo. Assolutamente!

Stiamo solo dicendo che escono oggi dal comune questa cifra di soldi per cosa stanno uscendo e questa è la lista delle cause concluse e quindi le altre che non sono concluse che comunque non sono quelle che andiamo a pagare non si capirebbe poi la necessità dell'altro emendamento.

Quindi siamo favorevoli all'emendamento proposto perché l'abbiamo richiesto e avevamo rinviato appositamente l'altra volta la delibera che poi c'era anche il Pd proprio perché volevamo avere chiarimenti e quindi mi sembra doveroso verso i cittadini che siano chiari, perché sono cose non c'è niente da nascondere e quindi mi sembra giusto che siano pubbliche che pubbliche lo sono. Poi c'è anche il sindaco e quindi mi sembra che anche il discorso del consigliere sia un attimo un po' così andava un po' a quello che aveva detto prima il Cons. Muci e comunque questa è una mia nota personale.

PRESIDENTE

Quello di Scaramucci è un subemendamento a quello presentato dal sindaco e quindi voterei in ordine il subemendamento, l'emendamento e la proposta a seconda se sarà emendata o meno.

Il subemendamento propone di sostituire le parole "al 2013" con le parole "in poi". Così pure nell'altra parte nell'ultima pagina penultima riga "dall'anno 1992 invece di mettere al 2013 si propone di mettere "in poi".

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Aggiungo a margine di quanto detto dal Cons. Scaramucci a sostegno di questo emendamento che in qualche modo tutela degli aspetti di rilievo perché intanto la questione sollevata sulla privacy e quindi il rispetto della privacy del cittadino ricorrente, comunque è una questione complicata che sicuramente non ha avuto tempo di essere approfondita e quindi mettere i nomi delle persone così gratuitamente quando poteva benissimo essere consegnato ieri alla Conferenza dei Capigruppo il documento posto all'attenzione dei singoli consiglieri, in maniera tale che ognuno si faceva la propria idea.

Perché un secondo motivo? Un secondo motivo è che secondo me da un punto di vista amministrativo non è corretto che una amministrazione che segue a un'altra dove tra l'altro tutti i funzionari che appartenevano alla vecchia amministrazione sono gli stessi e non è bello che una amministrazione che succede alla precedente sullo perché di colore politico contrario, vuole implicitamente attribuire delle responsabilità a chi lo è preceduto quando chi lo ha preceduto non ha commesso alcun illecito amministrativo perché qui non c'è illecito amministrativo, quando i rapporti di pagamento con l'Avvocato Galvani erano di fiducia così elevata che lo stesso Galvani era entrato in un rapporto di corresponsione delle sue spettanze molto dilazionate nel tempo. Perché comunque lui ha un rapporto fiduciario col Comune di Urbino che è biunivoco.

In terzo luogo non andrei a dare un giudizio a una amministrazione precedente che ha lasciato comunque i conti apposto e che vi ha consentito di lavorare in tutta tranquillità e che peraltro alla fine con questo comportamento che volete stigmatizzare perché questa è la verità dell'emendamento che abbiamo adesso in oggetto, ha prodotto cosa? Alla fine un risparmio per l'erario perché in questa maniera dilazionando il pagamento e essendo Galvani un galantuomo perché questo va detto al di là delle cose ci porta a un risparmio che è pari al valore dell'Iva e peraltro avendo pagato dopo molti anni.

Quindi non voglio dire che questo è un comportamento da perseguire e continuare anche perché adesso le normative sono comunque cambiate al di là di quello che ha detto l'Ass. Magrini. Quindi non sono d'accordo nel fare questa lista di proscrizione per giustificare un retrogiudizio politico che in termini amministrativi non ci sta perché non è corretto amministrativamente che una maggioranza incolpi la precedente di responsabilità che non ha. Questo non mi piace perché non è una correttezza amministrativa.

Quindi votiamo a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE

Comunque preciso che l'elenco rimarrebbe in ogni caso e le modifiche proposte le ho specificate quali erano.

Ci sono dichiarazioni di voto? Cons. Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Concordo quasi totalmente con quello che ha detto il Cons. Sestili e mi dispiace che questa situazione forse esageratamente polemica sia nata da una semplice esigenza di chiarezza, perché non solo a parte la privacy credo che non venga assolutamente perché questi sono già atti pubblici andati in giudicato e non solo andranno nella delibera ma immagino che andranno anche in una fattura che l'Avvocato farà al comune.

E non sono questi gli strumenti di intimidazione verso qualche cittadino che non penso manco che si farà intimidire da queste questioni. Quindi il subemendamento non lo approvo perché ripeto è solo una questione di chiarezza e oggi anche in uno scontrino fiscale trovi cosa hai comprato e mi permetto senza essere presuntuoso di dire che se per voi è imbarazzo questa situazione che non deve essere di imbarazzo, perché il comune qui non ha fatto niente di strano negli anni passati. Ma per me state forse peggiorando la situazione andando a ribadire e tirare fuori questioni di intimidazione. Sembra che qui si voglia nascondere qualcosa e qui non c'è niente da nascondere. E concordo con quello che lei ha detto. Il professionista è stimato e sicuramente avrà avuto un rapporto col comune molto elastico e chiuso. Quindi per me l'emendamento del Cons. Scaramucci lo ritengo ancora più fuorviante e quindi lasciamo perdere e facciamo l'elenco del spesa e paghiamo. Basta. Tutto qua!

PRESIDENTE

Pongo in votazione il subemendamento Scaramucci.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 5 consiglieri del Pd, contrari tutti gli altri. Il subemendamento non è approvato.

Dichiarazioni di voto. La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Sull'emendamento abbiamo già espresso le nostre perplessità che siamo favorevoli perché dà una immagine parziale di questa delibera e secondo me fuorviante rispetto a quello che è. E siccome è Natale e vogliamo essere più buoni volevo dire a chi ha detto che poteva essere un debito fuori bilancio voglio ricordare a questa amministrazione e al pubblico in sala che questa amministrazione è la quarta volta che porta al consiglio il bilancio di previsione, perché adesso andremo a votare il bilancio 2018.

E quindi premesso che quelli di prima erano proprio dei caproni che lasciavano i debiti e non voglio dire che ha lasciato i soldi o la quota nelle partecipate di cui oggi si può fare cassa e non voglio dire i bilanci in pareggio, non voglio dire i soldi da parte tant'è vero che si sono trovati già 72 mila euro. Non voglio dire questo. Come mai questa amministrazione così attenta e così sveglia non si è accorta prima se la normativa non era cambiata di questo disastro che **e siccome questo emendamento è fuorviante rispetto alla delibera in essere votiamo contro questo emendamento.

PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento così come proposto dal sindaco e così come vi è stato consegnato in forma cartacea.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 5 consiglieri del Pd.

Un'altra dichiarazione di voto? Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Siccome crediamo che sia giusto portare e infatti abbiamo parlato anche troppo secondo me per quanto riguarda questa delibera e l'avremmo potuta votare l'altra, votiamo a favore di questa

delibera perché credo che al di là sia stato fatto un buon lavoro per transare questa cifra e comunque è stata spalmata fino al 2022 e quindi non è che il comune si sta svenando.

E il sindaco quando dice con 30 mila euro all'anno stanziati nel 2018 facciamo un metro di asfalto di meno, è lei che da solo si dice che lei magari è solo il sindaco se l'è detta da solo e noi non l'abbiamo detto. Credo che comunque 72 mila euro c'erano già a bilancio per il 2017 e si chiude così, si paga una cifra abbastanza contenuta per i prossimi anni e ci portiamo dietro questa cifra fino al 2022.

Su questa delibera votiamo favorevolmente però speriamo che in futuro non succedano più che gli emendamenti già preparati da giorni magari vengano anche consegnati alla Conferenza dei Capigruppo che si è tenuta non dieci giorni fa ma ieri mattina e quindi anche il nostro gruppo poteva lavorarci meglio su alcune cose e magari ci saremmo evitati anche un'ora di discussione stasera.

Quindi un invito anche a evitare queste che secondo noi sono un po' così delle piccole strategie per non so forse per confondere

PRESIDENTE

Cons. Muci scusi qui non c'è stata nessuna strategia. L'emendamento è stato consegnato nei tempi e non c'era ieri mattina alla Conferenza dei Capigruppo altrimenti l'avrei portata alla Conferenza dei Capigruppo.

Lei ha detto delle cose ben diverse e ci tengo a sottolineare che

CONSIGLIERE MUCI

Non stavo dando la colpa a lei Presidente e comunque pregherei che quando ci sono i documenti vadano consegnati in tempo anche perché per dare l'occasione a un gruppo che è abbastanza consistente come il nostro di discutere.

Sulla delibera votiamo a favore ricordando che quando si ha la testa rivolta al passato non si guardi solo o vedendo negativo dando questa immagine perché capisco che ci avviciniamo in un periodo un po' particolare, si guardi a quello che di buono e tanto è stato lasciato! Grazie.

SINDACO

Volevo sottolineare che credo sia assolutamente opportuno votare a favore di questa delibera perché sana una situazione di decenni però invito com'è stato sottolineato anche dal Presidente Foschi a non fare delle affermazioni come se corrispondessero a verità che io avrei presentato, che questo emendamento è stato preparato giorni fa per darlo adesso. Io l'emendamento l'ho presentato nei termini e quindi quando viene messo in dubbio giustamente bisogna che le rispondo perché fa delle affermazioni e le dà per certe come se fosse la verità. Almeno in alcuni passaggi emersi prima il Cons. Sestili mette in dubbio il fatto che una notizia sia vera o falsa. Lei lo dà per certo. Scusi se faccio questo confronto.

Ci tengo a dire che non solo non dà nessun problema secondo me dal punto di vista della privacy ma anche che non è che queste cause le hanno intentate tutti i privati o sono cattivi quelli che le hanno intentate. Spesso le cause sono state perse e qualche volta sono state vinte e qualche c'è stato probabilmente un pareggio. Quindi l'Avvocato Galvani che da subito molto preoccupato che non li venissero riconosciute le parcelle perché erano molto vecchie e invece chi si succede a un'altra amministrazione non è che tutto quello che è successo prima non conta. Conta e va tenuto in considerazione.

Correttamente abbiamo cercato di fare gli interessi dell'amministrazione facendo una transazione e cercando di indicare agli uffici di fare una transazione perché potevamo anche non transare e andare in causa, ma siccome non mi pare né corretto né opportuno però quasi quasi dalle parole dei consiglieri del Pd intervenuti sembra quasi che se ne faccia una colpa e non il fatto che è stata chiusa una vicenda che non era proprio decorosa, perché come ha detto giustamente l'Ass. Magrini prima una volta che si sapeva quanto costava la causa chiusa e determinato il costo andava riportata a bilancio. È inutile che ci giriamo intorno. Così è. Questo non vuole dire che potrebbe essere che

anche noi siamo costretti a fare delle cose magari che non sempre si riesce a coprire tutto ma di fatto si cerca di farlo, è una situazione di fatto che però stiamo affrontando.

Quindi di fatto noto proprio in aula che i consiglieri proponenti sono usciti perché non c'è interesse a capire al confronto ma c'è interesse solo a prendere la propria posizione e a dire la sua proprio per fare quella azione e non vedo nessuna azione politica dentro quello che è stato detto e ci tengo a dirlo, dentro questa delibera perché è semplicemente fare chiarezza perché il cittadino che va a leggere e mi è parsa anche molto strana la presentazione del gruppo consiliare del Pd che dice dal 99 in poi. Perché se dico dal 99 in poi vuole dire fino al 2017 e di fatto non è così perché dobbiamo dire che è così? Perché non è così.

Quindi è chiaro e si cerca di volere confondere le acque in modo abbastanza palese.

Quindi queste sono le cause chiuse e ce ne sono altre in corso, purtroppo bisogna dire che molte di queste sono state anche perse dal Comune di Urbino e molte di queste somme sono da recuperare però abbiamo fatto causa sulla questione Cossi non so se è dentro questa partita, però in quel caso dovremmo anche recuperarli in qualche caso. Quindi la situazione è complessa però sono soddisfatto che gli uffici e che il segretario insieme agli uffici hanno chiuso questa partita perché credo sia corretto nei confronti del professionista e corretti come amministrazione.

È stato sottolineato e questo mi è dispiaciuto molto, che è stato detto dal Cons. Sestili che siccome l'Avvocato c'aveva fiducia anche se non lo paghiamo andava bene e anzi è stato migliorativo. Non è stato migliorativo perché l'Iva come diceva l'Ass. Magrini è aumentata e quindi non è stata per niente migliorativa che per noi mi sembra che sia un costo. Quindi si vuole fare passare che quasi è stato bene è un comportamento corretto che l'Avvocato si paga dopo dieci anni. A me non sembra proprio corretto per una amministrazione pubblica e se questo è la correttezza siccome situazioni ce ne sono e siccome sono stato anche messo su Il resto del Carlino per non avere pagato un affitto che non dovevo pagare che alla fine ho pagato 32 mila euro, ma 17 mila euro ancora li devo avere dal Comune di Urbino dal 2012! Allora sarebbe meglio (interruzione di registrazione)

PRESIDENTE

Pongo in votazione la delibera così come emendata dall'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI URBINO /APPROVAZIONE ADESIONE PROPRIETARI FRONTISTI/UTENTI STRADE VICINALI BIANCALANA E CA'DONDO

PRESIDENTE

La illustra il sindaco? Prego.

SINDACO

Questa è la delibera che accetta l'adesione delle strade di Ca' Dondo e via Bancalana che sono due strade interpoderali che entrano a fare parte del consorzio e quindi hanno fatto richiesta di adesione, questa è l'approvazione della richiesta di adesione e quindi l'ammissione al consorzio.

Colgo l'occasione per dire che questo è un atto molto importante che poteva sembrare insignificante ma che si inserisce proprio in un momento dove anche per il fatto che abbiamo promosso il patto d'area che è uno strumento che la regione ha messo a disposizione per la salvaguardie delle acque che apparentemente non centra, però essendo dentro questo patto d'area che speriamo venga approvata che comprende non solo il Comune di Urbino ma tutto l'entroterra della nostra provincia e probabilmente in futuro ci potranno essere delle risorse dedicate per questi territori ben delineati,

su cui il Comune di Urbino ma all'interno dell'unione montana ha lavorato per potere realizzare questo progetto.

Quindi è importante e infatti i frontisti di queste strade hanno richiesto di entrare e ce ne sono anche altri che in futuro vorranno entrare. Quindi è uno strumento che mi risulta che solo il Comune di Urbino si è dotato e quindi questo credo sia veramente uno strumento valido per il nostro territorio e per la salvaguardia e per il mantenimento delle strade interpoderali.

PRESIDENTE

Al momento non ho prenotazioni da parte dei consiglieri. Per cui pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Adesso iniziamo le pratiche relative e propedeutiche alla approvazione del bilancio.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILI PER L'ANNO 2018

PRESIDENTE

Sindaco la illustra lei?

SINDACO

È la riconferma del piano delle alienazioni di alcuni immobili del Comune di Urbino che erano stati già posti in vendita quelli di cui non è stata realizzata la vendita, compreso il terreno in loc. Petriccia che è stato oggetto di variante al Piano regolatore e che quindi si pone in vendita.

Più altri due frustoli o comunque pertinenze di due strade e quindi di piccola entità per un valore di 20 mila euro, comunque sono due frustoli e questo è tutto il piano delle alienazioni che riconferma con un abbassamento del costo del 10 per cento si ripropone alcuni immobili e i poderi e quindi non i terreni ma le case che sono difficili vendibili, però si ripropone l'alienazione per cercare di scongiurare il loro crollo e quindi l'abbassamento di valore e quindi l'unica opportunità è quella di porle in alienazione.

PRESIDENTE

Apro il dibattito. La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Stasera su questo non voglio fare un intervento ma voglio solo leggere, leggiamo un po' qualcosa.

Su questa proposta di delibera intervenire è difficile perché si rischia di ripetersi e tralascio alcune cose e si parla di ulteriori vendite, vi dico onestamente se fossi un amministratore della maggioranza prima di fare una azione come questa mi guarderei dietro perché se voi amministratori pensate che tutto questo va bene e che tutto il percorso fatto negli ultimi 30 anni va bene e che la colpa è esclusivamente dello Stato che non trasferisce le risorse, difficilmente riuscirete a risolvere le problematiche perché se arriviamo alla situazione di dovere vendere il patrimonio qualsiasi persona etc. è arrivata a fare questa azione vicino alla fine secondo me. Quando uno vende il patrimonio di famiglia è una persona che non è stata capace di gestirsi e quindi arriva a dovere alienare quello che ha per potere vivere.

Non si capisce bene cosa volete fare con queste risorse e tralascio perché il discorso è lungo. Questo è un intervento ma vi assicuro che ne ho tirati giù parecchi e mi sono proprio divertita un pochino a spulciare.

Questo era del 2011 e c'è sempre un altro intervento del 2011 dove dice "voi avete messo in gara una serie di beni e questa è una colpa grave che già da sola basterebbe per dire dimettetevi e andate a casa".

"Stiamo smantellando un patrimonio che i nostri antenati ci hanno lasciato per fare quello che stiamo facendo nella città, per fare danni e per continuare a fare i danni questa è l'analisi che faccio spero, spero che voi vi fermiate e non voglio dare responsabilità a nessuno perché le responsabilità vengono da molto indietro. Anche io ho ammesso di avere sbagliato".

Questi sono solo alcuni degli interventi che faceva il Sindaco Gambini dai banchi dell'opposizione ogni volta che portavamo. Ogni volta votava contro dicendo che eravamo di tutto e di più. In realtà era supportato molto dall'Ass. Guidi perché diceva le stesse cose perché lui poi anzi riprendeva i discorsi di Guidi.

In passato la vendita dei beni Irab ha portato oggi a una situazione di beneficio per il Comune di Urbino e per questo ci tengo e qui l'Ass. Magrini lo dovrebbe confermare, perché vendendo i beni Irab oggi come comune si paga un mutuo bassissimo per la struttura per gli anziani quella vicino all'ospedale, a fronte di un canone di gestione pagato dalla cooperativa che è molto superiore al mutuo che si paga e quindi genera un beneficio nelle casse del comune e qualcuno mi deve smentire se ho detto una cavolata. 450 mila euro all'anno più Iva è l'introito che riceve il comune e quindi 600 mila euro all'anno a fronte di un mutuo che ogni anno si abbassa, anzi poi chiederei all'Ass. Magrini per il 2018 quanto sarà la rata di mutuo. Nel 2017 è stata di 99 mila euro e quindi è scesa sotto i mille euro.

Tornando all'argomento di oggi lei quindi in non coerenza con tutto quello che ha detto, ho sempre trovato le sue affermazioni sempre contrarie proprio da stracciarsi le vesti. Uscì addirittura dalla maggioranza si vendevano i poderi e le case dei beni Irab.

Allora dico come mai oggi ha cambiato idea? Come mai spostandosi di sedia la somma è cambiata? Chiedo di questi beni che oggi mette in vendita quali sono i beni Irab e a cosa sono destinati perché i beni Irab sono vincolati, non possono essere utilizzati a altri scopi se non a interventi di tipo sociale e interventi però di tipo strutturale nel sociale.

La domanda è quali sono i beni Irab, cosa si pensa di realizzare in termini di risorsa e cosa si pensa di investire dal momento che nel piano degli investimenti non ho visto alcuna struttura di tipo sociale che possa giustificare una struttura sociale.

Lui criticò quando è stata costruita la struttura per anziani, quando è stata fatta la scuola di Canavaccio, erano stati dati sempre per strutture di tipo sociale è stato molto criticato e oggi che siede da un'altra parte vorrei che mi rispondesse esattamente con onestà a queste domande.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Mi allineo a quanto detto dalla Cons. Muci e aggiungo anche per stemperare l'atmosfera visto che dovremo stare qui per parecchio tempo, ricordo anche io la veemenza ogni volta che si procedeva a proporre la valorizzazione di qualche immobile era uno sciupio. A questo punto mi domando credo che un cambiamento di opinione così radicale richieda una spiegazione altrettanto forte e quindi le motivazioni che induce questa giunta a fare una valorizzazione così intensiva devono essere molto chiare e poi mi viene da porvi la domanda che voi al tempo legittimamente ci facevate, posto che avevamo iniziato un piano di alienazioni che non era così consistente e questo è molto consistente.

E vi chiedo cosa lascerete al Comune di Urbino perché le quote azionarie nelle società apprendo dal giornale l'altro giorno che lei ha intenzione comunque di metterle in vendita alcune però anche quella è una vendita dopo che abbiamo già venduto le azioni di Marche multiservizi. Adesso vendiamo i poderi quando lei era quello che ci diceva l'unica ricchezza che è rimasta oggi sono le terre e sono i terreni. Adesso andiamo a venderli?

Trovo che ci sia veramente una discrasia del pensiero della opposizione del tempo e della maggioranza di oggi ma così radicale che ci vuole una motivazione assai forte perché altri ci

mettete nella condizione di riprendere le vostre parole e fare quello che è antipatico, guardate che cosa dicevate, a me non piace indietro nel pensiero del tempo e mi piace guardare al futuro .

Allora vi chiedo quali sono le motivazioni che vi spingono a vendere così tante cose e tra l'altro in un momento di mercato molto critico. Quindi penso che non sia il momento giusto per vendere tante cose perché le leggi di mercato mi insegnano che quando l'offerta è molto bassa la realizzazione è altrettanto bassa e quindi fare delle vendite che diventano quasi inflattive per il mercato a me sembra assurdo, vi chiedo solo di motivarlo in maniera molto seria, convincente in maniera tale che non ci siano dubbi.

Noi comunque voteremo contro, mi appello anche ai consiglieri di maggioranza a fare una valutazione è una della prime volte che si trovano di fronte a un provvedimento così intensivo a ragionare a fondo e bene su quello che stiamo facendo, poi una volta che le cose sono vendute sono vendute eh! E si crea anche secondo me una spinta inflattiva sul mercato immobiliare. Boh non so!

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Mi associo a quanto è stato detto dai miei colleghi e ieri sera ho ricordato più volte e lei sindaco sta vendendo 17 cose. Quindi vorrei sapere veramente se avete ragionato insieme e se siete tutti convinti che questa è la cosa giusta da fare e più volte con lei sindaco ho affrontato anche altri argomenti tipo la vendita delle azioni di Amiu e altre cose e lei ha sempre detto che questo non era il momento buono per vendere. Quindi adesso vorrei sapere qual è questa molla che le è scattata per fare tutti questi saldi. Grazie.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi da parte dei consiglieri e quindi chiuderei il dibattito e darei la parola alla giunta. Prego sindaco.

SINDACO

La delibera di oggi ci fa capire quanti danni sono stati fatti da chi ci ha preceduto e mi dispiace dirlo ma siccome si riprende le parole che ho detto e confermo, perché se notate non ci sono terreni o quasi e quelli che c'erano rimasti da vendere alla fine della legislatura passata ho detto di non venderli e li abbiamo già tra l'altro messi all'asta per affittarli tipo quelli del tirassegno, Calmonte. Tutte queste vendite sono le case agricole e quando ero nei banchi dell'opposizione prima dicendolo non fate i frazionamenti e non fate le vendite del terreno senza vendere la casa perché state facendo i danni perché era assolutamente il momento di non vendere il terreno ma vendere le case.

Invece è stato fatto il contrario. Venduto tutti i terreni perché se uno sente l'esposizione della Mucci o quella di Sestili sono assolutamente coerente perché credo che allora sarebbe stato opportuno vendere tutte le case perché la casa crolla e non vale più niente e lo dimostra il fatto che non le vuole più nessuno, perché noi le poniamo in vendita ma non è detto che si vendono. È stato fatto proprio il contrario di quello che bisognava fare e cioè vendere le case e non vendere il terreno agricolo.

Abbiamo venduto centinaia di ettari di terreno per poco rispetto a quello che valevano i terreni perché c'era proprio un errore di valutazione in cosa rendeva qualcosa e cosa non rendeva niente. Mentre i terreni erano affittati e davano un reddito le case agricole come l'anno scorso abbiamo venduto palazzo Chiocci che è stato un risultato enorme perché oggi viene ristrutturato e arricchisce il valore dell'area.

Credo che non vale la pena neanche di rispondere perché non interessa né a Mucci e Sestili è andato via. Sono stati venduti tutti i terreni a Sassocorvaro e le case nessuna a Calavedova. Sono lasciati i boschi di Monte polo che sono solo boschi e avete lasciato alcuni appezzamenti che oggi sono stati tolti dalla vendita parecchio tempo fa.

Quindi sono assolutamente in linea con quanto dicevo allora: non vendete i terreni agricoli ma vendete le case in cui era tra l'altro il periodo in cui le case si vendevano bene e invece avete proprio il contrario di quello che bisognava fare per mantenere un patrimonio e anche fare cassa, perché se quelle case che oggi poniamo in vendita che probabilmente sarà difficile vendere se erano state poste bene in vendita allora.

Abbiamo in vendita Palazzo Derossi, siamo arrivati e abbiamo trovato una delibera del 2005 dove il Comune di Urbino regalava tutto il patrimonio del Comune di Urbino il padiglione con la sede dell'ospedale in cambio del 50 per cento del Palazzo Derossi, c'era un contenzioso e era giusto sanarlo. Oggi abbiamo un bene che è Palazzo Derossi che poniamo in vendita per un accordo con la regione che si valorizza il patrimonio della sede dell'ospedale e parliamo di quasi 3 milioni di euro che era stato ceduto gratuitamente alla regione e questi erano i begli interessi che faceva il Comune di Urbino. Che oggi ho detto invece ve lo diamo il terreno e abbiamo un accordo con la regione che ci dà in permuta tutti i terreni di proprietà della vallata del Foglia proprio perché se vuoi il patrimonio noi quando abbiamo ceduto l'ospedale il Comune di Urbino negli anni 75 per legge, abbiamo dato tutti i beni ex Irab e buona parte dei terreni sono passati alla regione e però se la superficie dove è parte dell'ospedale sono superfici scoperte il parcheggio e quant'altro mi sembra giusto che la regione lo paghi.

Quindi credo che da parte nostra è stata fatta una operazione e questa delibera mette in evidenza quello che mettevamo in evidenza il Cons. Guidi insieme a Paganelli che eravamo tutti insieme come opposizione a dire non vendete i terreni agricoli ma vendete le case, perché vendere i terreni agricoli comunque il terreno agricolo ha un pregio, che è sempre nuovo e non crolla e si affitta a qualsiasi persona. Invece le case purtroppo che avete lasciato estrapolato spendendo i soldi per fare i frazionamenti oggi sono rimaste lì e non si venderanno o a prezzo bassissimo. Di fatto siete riusciti a vendere solo quelli che invece forse non andavano venduti e andavano venduti altri.

Quindi sono più che convinto che siamo in linea con quanto dicevamo allora e abbiamo posto in vendita il terreno Petriccio perché è stata fatta una variante per cui probabilmente adesso è nelle condizioni di essere venduto e quindi per realizzare quella strutturazione che andrà realizzata e Palazzo Derossi, perché è un palazzo che come Palazzo Chiocci se rimane lì inutilizzato o utilizzato pochissimo prima o poi crolla e quindi dovremmo farci degli investimenti.

Quindi sono convinto che questi beni rimasti quelli che non erano da vendere quei pochi appezzamenti che non erano da vendere noi li abbiamo tolti dalla vendita ma quelli che sono posti in vendita sono delle valorizzazioni perché stanno lì un altro po' praticamente non hanno più nessun valore e quindi sono molto convinto che tutti i beni posti in vendita sono assolutamente da alienare perché non darebbero mai nessun reddito e diminuirebbero il loro valore. Tutte queste sono case e una casa crollata se prima valeva dieci adesso vale nove e tra un anno ne vale sette.

A cosa servono i beni ex Irab? Servono per esempio per ponte Armellina che finalmente dopo anni di prese in giro ai cittadini del Gallo siamo partiti con l'investimento e abbiamo le risorse per finirlo ma dobbiamo cofinanziarlo. Servono per la ristrutturazione della casa albergo in parte vecchia perché l'abbiamo recuperata e mentre prima era stata messa in vendita e adesso viene recuperata. Sicuramente se questi beni vengono alienati per aumentare il valore del nostro patrimonio e perché comunque quelli che sono stati posti in vendita non si aumenta il valore ma si diminuisce se stanno lì.

PRESIDENTE

Apriamo le dichiarazioni di voto. Prego Cons. Rossi .

CONSIGLIERE ROSSI

Una considerazione generale che comunque quando si parla di alienazioni non è che si può generalizzare e quindi è corretto quello che dice il sindaco nel senso che una alienazione viene fatta in funzione dell'appetibilità di un bene e quindi può esserci il caso in cui conviene vendere e l'altro in cui non conviene vendere. Quindi sono favorevole a questo elenco però è particolare quello che la Cons. Muci osserva e le letture che avete fatto perché da una parte la prima legislatura che faccio

vedo che sottolineate spesso che il sindaco prima quando era là diceva una cosa e oggi di qua ne dice un'altra, che però è quello che state facendo voi perché prima avete venduto bene o male non entro e oggi mi pare di capire che siete contrari alle vendite.

PRESIDENTE

Prego Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

La dichiarazione che mi appresto a fare rappresenta tutto il gruppo del Pd che è contrario a questa delibera e prima però volevo fare una serie di considerazioni.

Per quanto riguarda i terreni e fabbricati ognuno dice le cose un po' in base alla propria convenienza perché poi in realtà come sono stati venduti prima dei terreni vengono venduti anche qua. Su 17 proposte nove su poderi o terreni e quindi non è che non vengono venduti terreni perché non conviene o conviene etc..

Su questo terreno importante uno spazio di oltre 2 mila metri quadrati nella zona del Petriccio se questo terreno ce già un progetto e che è stato sottoposto perché è un terreno dove ci sono tantissime realtà già attive. Volevo capire di quale zona si trattasse perché è la zona dove c'è alcuni spazi di scienze motorie e volevo capire meglio.

Poi visto che si parlava prima di ponte Armellina che ha sollevato il Sindaco Gambini dobbiamo fare chiarezza perché sono stato sempre molto oggettivo anche con il sindaco della maggioranza precedente in cui facevo parte e comunque ho sempre cercato di esprimere le mie opinioni indipendenti dal fatto che convenisse o meno rispetto alle opinioni stesse. Qui però bisogna dire la verità e oggettivamente il progetto di Urbino 2 è partito con il famoso Pipperru che è partito durante l'amministrazione Corbucci tutta la progettazione rispetto a Urbino 2 portata avanti anche dall'assessorato ai servizi sociali guidato dall'Ass. Ciampi e poi adesso l'amministrazione attuale gode di quei benefici di quella progettazione, ma va bene che sia così.

E il bando periferie per cui adesso arrivano i finanziamenti e adesso il sindaco non può raccontare cose non vere, non può dire dopo decenni in cui non si faceva niente. Il bando periferie è il bando del governo Renzi che ha dato la possibilità a tantissimi di potere presentare dei progetti di zone da riqualificare che adesso grazie a quei progetti del governo Renzi del Pd adesso ne godono tutte le amministrazioni a prescindere dal colore politico. Quindi bisogna essere anche onesti su questo.

PRESIDENTE

Ho detto che gli interventi erano da fare prima della relazione del sindaco perché altrimenti si ridà la parola alla giunta per rispondere e abbiamo tutte le pratiche di bilancio da affrontare e cerchiamo di essere rispettosi di questo.

Pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 3, astenuti nessuno. La delibera è approvata.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Una cosa importante è la realizzazione del parco dell'Aquilone che si ripropone e adesso abbiamo l'approvazione definitiva e quindi stiamo lavorando ai progetti e abbiamo in programma la realizzazione nel 2018.

Abbiamo a bilancio i 650 mila euro per il 2018 per la riqualificazione della data e 450 per il 2019. Parcheggio via **quello famoso anche lì una variante al Piano regolatore e quindi quest'anno e adesso siamo pronti a procedere e stiamo definendo il progetto esecutivo.

Manutenzione straordinaria strade extraurbane 500 mila euro per il 2018 e 150 per il 19 – 20 proprio perché nel 2018 pensiamo di esaurire o quasi tutto il rifacimento delle strade extraurbane della manutenzione ordinaria.

Marciapiede di scambio a Santa Lucia è quello di cui abbiamo parlato prima che questa è la somma che è a disposizione dal finanziamento.

Riqualificazione spazi verdi e quindi il Tribunale e passeggiata Piero della Francesca 150 mila euro. Riqualificazione e recupero urbanistico e sociale della zona dell'ambito di ponte Armellina e qui un milione di euro sono le opere di urbanizzazione tra il finanziamento e le quote comunali.

Marciapiede Mazzaferro e anche qui abbiamo raggiunto l'accordo con Anas che fanno l'intervento di riqualificazione della strada e dovremmo realizzare il marciapiede o finirlo di realizzare.

Costruzione sala civica a Gadana. Abbiamo già deliberato l'acquisizione dell'area con il marciapiede per Urbino e la realizzazione di una sala civica di cui Gadana non è dotata.

Manutenzione straordinaria del centro storico 200 mila euro nel 2018 e 100 nel 2019 perché dobbiamo finire Valbona vecchio mulino via Matteotti, fortunatamente siamo riusciti a comprendere Lavagine nel bilancio 2017 e quindi partiranno i lavori a gennaio e quindi la riqualificazione di quella via Battisti.

Abbiamo un intervento importante previsto nella zona Giro dei Debitori perché c'è una fermata dell'autobus pericolosa quella delle curve in fondo al rettilineo dove pensiamo di realizzare un marciapiede a sinistra andando verso il mercatale, tagliando tutte le piante che ci sono purtroppo ma che danno fastidio alle abitazioni e anche i cittadini hanno chiesto di tagliare e quindi tagliando quelle piante dovremmo riuscire quel camminamento che avevamo abbozzato col primo tratto. Ma sulla destra sopra le scuole abbiamo in progetto di realizzare una fermata dell'autobus facendo ruotare gli autobus in senso antiorario e quindi non avendo più quell'intasamento che abbiamo sempre lì. Questa è una opera a cui tengo particolarmente perché sanerebbe tutta quell'area che è molto anche abbastanza pericolosa per gli alunni che scendono la mattina con un traffico rilevante.

E marciapiede a Gadana che è già stato finanziato in parte e nel 2018 dovremmo finire di realizzare con ulteriori 200 mila euro di investimento.

Queste sono le maggiori opere previste a bilancio perché altre opere quelle sotto i 100 mila euro non sono a bilancio ma ci sono altri piccoli interventi che abbiamo intenzione di fare. Mi fermo qui perché le cose da dire in questo campo degli investimenti sarebbero tantissime e prima è stato citato dal Cons. Scaramucci che dice il governo Renzi ha finanziato anche la nostra città. Ma credo che vada sfatato il mito di qualcuno che in questa città si atteggia a avere contatti col governo e quindi privilegi di contatti a livello governativo e regionale. Credo che avere ottenuto i 4 milioni e mezzo di finanziamento dei lavori che sono già partiti a ponte Armellina e ulteriori 6 milioni e mezzo di finanziamento accordato dove il primo Ministro ha preso come riferimento il sindaco di Urbino per firmare formalmente, sono stato l'unico tra i due sindaci che hanno firmato sui 90 sindaci capoluogo di provincia che hanno ottenuto quel finanziamento.

Quindi il progetto conta e evidentemente non solo gli ammanicamenti politici contano per potere realizzare i progetti come diceva prima l'Ass. Cioppi ma avere ottenuto 11 milioni di finanziamento per sanare situazioni di ponte Armellina e quindi tutta quell'area viene riqualificata non solo con la ristrutturazione degli immobili ma soprattutto con una opera di urbanizzazione che finalmente dovrebbe sanarsi una questione ormai annosa ma che è lì da decenni.

Canavaccio che con questo intervento di 3.4 milioni dell'intervento di recupero degli immobili incompiuti ma anche lì avremmo delle opere di urbanizzazione che ci permetteranno di realizzare le opere non solo adiacenti a quegli immobili ma a completare quelle opere che abbiamo in progetto per Canavaccio che ci permettono di liberare risorse per investire nelle altre frazioni e altri comuni.

Il fatto che la regione c'abbia finanziato il progetto della Data per finire di riqualificarla o quasi finire perché sicuramente 1.1 milioni che ci hanno concesso non sarà sufficiente, però avere ottenuto nel giro di poco tempo 12 milioni e passa di risorse è dagli anni Ottanta che questa città

non otteneva tanti finanziamenti. Chiaramente ringraziamo il governo Renzi che ha messo a disposizione queste risorse però sono rimasto sorpreso quando sono andato a Roma che sono stato preso come oggetto per firmare col Presidente anche per dire vedi Gambini adesso non potrà dire male più del governo di centro-sinistra perché ha ottenuto i finanziamenti! Con una battuta alcuni sindaci me l'hanno detto.

Devo ringraziare l'Ufficio tecnico e gli uffici finanziari ma tutti quanti perché quando ci sono i tecnici che lavorano i risultati alla fine arrivano al di là degli ammanicamenti statali o regionali, un altro degli investimenti che faremo quest'anno sarà quello spero del completamento del cambio del lampade dell'illuminazione pubblica, l'investimento diretto come abbiamo deciso di fare noi come amministrazione di Urbino credo che pochi comuni lo facciano, quindi siamo tra i pochi che avranno un beneficio di risparmio economico che si proietta nei prossimi 10 – 15 anni.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Cons. Scaramucci, lo dico adesso. Gli interventi dei consiglieri vanno fatti prima che do la parola alla giunta e quindi si prenotassero in tempo coloro che intendono fare l'intervento.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Visto che come dice il sindaco è dagli anni Ottanta che non arrivavano tutti questi miliardi e visto che negli anni Ottanta abbiamo avuto l'ultimo rappresentante in Parlamento a questo punto potrebbe farci un pensierino! Capisco tutto però adesso raccontare che siccome adesso arrivano le risorse e tutto è merito solo di un unico amministratore mi sembra che sia anche rischioso dirlo, perché se poi dopo queste risorse che arrivano non portano dei risultati concreti poi dopo i cittadini si ricordano quando è ora di scegliere, perché siamo contenti che siano state fissate diverse opere e interventi da realizzare che sono interventi che sono necessari da tanto tempo.

Però non si perpepisce dal mio punto di vista una vera priorità sugli interventi e su quale prospettiva di sviluppo abbiano per tutta la città perché è chiaro che in ogni singola frazione serve la rotatoria, un marciapiede o una opera di manutenzione però la prospettiva di sviluppo legata sempre a un piano che è triennale e quindi che deve anche offrire una prospettiva anche di sviluppo di tutta la città, del centro storico e delle sue frazioni. Spiegare anche che vogliamo una Urbino che vada nella direzione di un maggiore afflusso turistico oppure sostenere che Urbino debba avere maggiore attenzione per la formazione.

Non è molto chiaro dal mio punto di vista qual è la strada che questa amministrazione vuole farci percorrere.

Poi su alcuni interventi inseriti abbiamo anche votato a favore e quindi non si può dire che non siamo favorevoli, il discorso della Data che devo ribadire nuovamente anche qui perché poi sembra che si vuole sempre sollecitare. Sono risorse della Regione Marche e quindi che fanno parte di quelle risorse previste con la partecipazione alla capitale europea della cultura 2019. E giustamente la Regione Marche anche con tempi più lunghi poi stanziava delle risorse utili a riqualificare quel luogo che sarebbe importante anche capire e anche potere avere una condivisione su quale sarà la finalità di quel luogo che ancora non c'è molto chiara, qual è l'idea di quel luogo? Perché partecipando alle commissioni sul concorso internazionale per la riqualificazione di borgo Mercatale e di tutta l'area relativa lì verranno portate delle idee e potrebbero anche essere diverse dalla riqualificazione che in questo momento viene fatta.

Non è che se adesso riqualifichiamo la Data in un modo poi dopo alla fine nel bando di concorso viene fuori che il progetto è un altro e tocca un'altra volta ricambiare il progetto per quanto riguarda la Data perché sono risorse che vanno sprecate, questo è importante perché il concorso di idee e non è necessario poi dopo che l'amministrazione segua in maniera precisa tutto quello che viene specificato.

Questo non c'è molto chiaro ed è per questo che stiamo valutando anche cosa votare e vogliamo sentire anche il dibattito in consiglio come si sviluppa.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati da parte dei consiglieri. Non so se la giunta vuole intervenire. Ci sono dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Per quanto riguarda questa delibera il mio gruppo si astiene e per quanto riguarda la mia richiesta capire se riuscite a farci capire bene la provenienza dello stanziamento di bilancio di 2.719.000 da dove vengono che è la copertura degli investimenti che andrete a fare. Comunque il nostro gruppo si astiene su questa delibera.

PRESIDENTE

Risposta da parte della giunta.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda quello che mi ha chiesto viene direttamente dal piano delle alienazioni che trova sia nella nota integrativa, che nel parere dell'organo di revisione che nel Dup. Il piano delle alienazioni vuole dire che sul titolo secondo se vengono realizzate e quindi se tra virgolette si incassa poi eventualmente.

Erano tutti beni ex Irab tranne Palazzo Derossi e il Petriccio. I beni ex Irab agganciati sono quelli che trova nelle spese per investimenti che riguarda la riqualificazione e recupero di ponte Armellina quel milione di euro dove il comune interviene per 200 mila euro.

ASSESSORE CIOPPI

Il progetto di restauro della Data è un progetto edilizio a cui ci stiamo lavorando e riguarda la Data, il concorso di idee è un concorso di idee urbanistico, di edilizio non c'entra nulla il progetto della Data e quindi ci occuperemo della piazza, delle vigne, via Mazzini, Corso Garibaldi e quindi il progetto edilizio riguarda opere edilizie e il progetto urbanistico riguarda attività di riqualificazione urbanistica che è totalmente diversa.

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 4 consiglieri del Pd.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 4 consiglieri del Pd.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2018/2019

PRESIDENTE

Chi la illustra?

SEGRETARIO

Questa è una delibera tecnica perché è il primo anno che c'è questo adempimento, da adesso in poi diventerà una scadenza annuale così come il programma annuale e triennale delle opere pubbliche tant'è vero lo stesso articolo che prevede il programma annuale e triennale delle opere pubbliche del Decreto Legislativo 50 che prevede anche il programma biennale per gli acquisti.

Per acquisti si intendono servizi e forniture e quindi materiali oppure prestazioni di servizi. Vanno inseriti in questo elenco solo e esclusivamente quelli che hanno un importo superiore a 40 mila euro e in allegato avete una tabellina. È la prima cosa che facciamo e qualcosa che non va bene

probabilmente ci sarà e nel corso dell'anno però anche questo è un programma biennale che può essere integrato e modificato durante l'anno sempre con la delibera del Consiglio Comunale mano mano che andremo avanti.

Avete l'elenco dei servizi che ogni settore ha previsto per quanto riguarda servizi e forniture superiori ai 40 mila euro, andiamo dai servizi sociali per quanto riguarda l'ambito dagli affidamenti dei minori che molto spesso superano i 40 mila euro, abbiamo l'illuminazione pubblica per quanto riguarda l'acquisto delle lampade, abbiamo la Polizia Municipale per la postalizzazione e cioè comunicazione e trasmissione delle multe sanzioni al Codice della strada.

PRESIDENTE

Apro il dibattito. La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Non si legge bene e ha detto il segretario che c'è qualche imperfezione non so come potremmo e magari non è precisa e per cui votiamo contro questa delibera.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Non ho capito niente di questa cosa e quindi volevo capire quello che già vi mette in dubbio voi e cos'è questa nuova cosa. Non è la mia materia il bilancio!

SEGRETARIO

È una normativa che entra in vigore dall'anno di programmazione 2018 e quindi in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020 dobbiamo prima fare le delibere propedeutiche alla approvazione del bilancio, mentre gli altri anni avevamo il programma annuale dei lavori pubblici dal 2018 c'è un nuovo obbligo che riguarda gli acquisti dei servizi e forniture, quindi non sono lavori pubblici. Se devo comprare prodotti per la mensa centralizzata e quindi le derrate alimentari prima non c'era nessuna programmazione, li prevedevo in bilancio e facevo la gara e li acquistavo. Adesso invece sulla base del Decreto Legislativo 50 che è quello del Codice degli appalti pone l'obbligo alle amministrazioni di adottare anche un programma biennale e quindi questo è 2018 – 2019 per quanto riguarda quei servizi o quelle forniture che hanno un importo superiore a 40 mila euro.

Per cui nell'allegato avete l'elenco delle previsioni per il 2018 – 2019, non ho detto che è fatto male ho detto solo che essendo il primo adempimento molto probabilmente andremo mano mano a aggiustarlo tutte le volte che ci sarà necessità. Ho detto solo che è la prima volta e come tutte le prime volte poi nel tempo le cose si aggiustano.

È un elenco annuale e biennale che sarà aggiornato anche durante l'anno secondo le necessità.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Rispetto all'imperfezione che diceva il segretario è chiaro che anche nel piano delle opere pubbliche se esce fuori che domani ci sarà un'altra opera pubblica non è che si non può fare ma l'importante è che si implementa il piano delle opere pubbliche, però qui mi pare che sono tutte collegate e questa è una domanda che faccio io è collegata al bilancio ma anche a quei beni che deve comprare attraverso le centrali di committenza. E quindi anche nel bilancio corrente c'è bisogno qui è stato calcolato in base ai beni che devi acquistare, la mensa quello che ha detto il segretario però i prodotti che devi acquistare e anche i servizi di terzi.

Secondo me complica abbastanza perché comunque devi fare un piano di previsione che può essere aggiornato ma è un ulteriore adempimento che comunque va fatto. Io lo vedo come una complicazione notevole.

PRESIDENTE

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 30.11.2017

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

La delibera porta in ratifica la variazione di bilancio della Giunta Comunale la numero 222 del 30 novembre 2017 . È una delibera di variazione di bilancio abbastanza corposa perché riguarda le variazioni di assestamento prima della chiusura dei conti, farò una carrellata delle voci principali.

Il documento uno l'acquisto dei beni strumentali per la mensa centralizzata e abbiamo acquistato un forno e quindi una variazione in aumento per 16 mila euro, il punto 2 riguarda tutto il riassetamento delle spese telefoniche che sono state riassestate.

Sul punto 5 il solito contributo relativo al nodo di scambio per il parcheggio di Santa Lucia che si trova sia in entrata che spesa per 260.294,28 . Il punto 9 riguarda tutto l'assestamento derivante dalla dichiarazione Irap.

Il punto 10 riguarda buona parte tutto l'ambito territoriale e sociale nonché il progetto del dopo di noi e quindi la manutenzione straordinaria nonché agli arredi. Il punto 11 è il conguaglio e le varie integrazioni e assestamento delle utenze, che di energia elettrica che eventualmente anche di consumo di acqua.

Il punto 14 sono degli assestamenti per il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, conseguentemente poi il punto 15 riguarda gli assestamenti per la manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale in conseguenza con maggiori proventi derivanti dalla violazione del Codice della strada.

Per altre voci è abbastanza corposo e se c'è qualcosa eventualmente siamo qua.

PRESIDENTE

Apro il dibattito da parte dei consiglieri. La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Trovo spesso delle spese telefoniche importanti e in passato la tariffa telefonica era legata alla chiamata, volevo fare una proposta e chiedo come mai non ci si è pensato prima. So che il costo più alto è in genere relativo ai programmi che si acquistano per i servizi demografici però trovo cifre elevate anche nei plessi scolastici. È possibile che non si riesca a fare un contratto con una rete telefonica che almeno le chiamate possano fare risparmiare un po' di soldi al Comune di Urbino per investirli in altre cose che siano più utili?

Questa era una proposta.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati e per cui chiudo il dibattito da parte dei consiglieri. Assessore se vuole chiarire qualcosa.

ASSESSORE MAGRINI

Delle spese telefoniche siamo in Consip e quindi dobbiamo comunque aderire alla Consip. Non è tanto l'incidenza del traffico telefonico ma delle linee Adsl che abbiamo per le scuole, per gli uffici e per tutto. Perché il contratto è unico comunque.

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La delibera è approvata.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2018

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Avrei una proposta nel senso che le delibere successive sono tutte delibere sui tributi comunali e regolamenti e quindi conferme e alcune modifiche che comunque sono collegate al bilancio, vi avevo preparato delle slide dove ci sono dentro anche queste delibere relative ai tributi. Vi farei la carrellata per infarinarvi sulle novità del 2018 e quindi del bilancio di previsione. Poi eventualmente su ogni singola delibera se c'è qualcosa ci soffermiamo. Altrimenti possiamo anche procedere singolarmente.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Credo che questa è una proposta che non si può mettere in votazione perché i consiglieri possono decidere, siccome fa confusione perché sono tante preferisco che venga esposta delibera per delibera e dopo procediamo velocemente non è che facciamo le storie su ognuna

PRESIDENTE

Scusi abbia pazienza l'assessore ha diritto a fare una proposta e ha presentato le illustrazioni con delle slide e piuttosto che fermare le slide e poi procedere ha chiesto di poterle illustrare, fermo restando che sulla delibera se ci sarà bisogno di approfondire ci si sofferma. Credo che sia una proposta assolutamente ragionevole che consenta sia di avere una informativa generale sia di entrare nel merito di ogni singola delibera. La votazione è singola per delibera è ovvio.

CONSIGLIERE MUCI

Scusate ho piacere, sono un Consigliere comunale dell'opposizione che credo debba essere rispettato perché comunque abbiamo iscritto secondo il regolamento ogni delibera e su ogni delibera si fa la presentazione e la votazione. Questo anche il regolamento lo dice. Su ogni delibera

PRESIDENTE

Ho una proposta dell'assessore di illustrare tramite slide che è chiaro che non possono essere interrotte e non saranno nemmeno coordinate rispetto alle singole delibere, quindi la presentazione

avverrà adesso sulle singole delibere ci si sofferma di seguito. Non vedo quale sia il problema. Comunque lei ha una sua opinione e chiedo al consiglio di esprimersi e poi procediamo fermo restando che il consigliere ha diritto in qualsiasi momento di vedere chiarite le cose e l'avrà. Mi stanno dicendo che non c'è nemmeno bisogno di votarlo e per cui procediamo con l'illustrazione.

ASSESSORE MAGRINI

Siccome è lo stesso argomento era per avere una infarinatura di insieme piuttosto che nello spezzettare però non ho nessun problema a esporre delibera per delibera. Se in qualche delibera c'è qualche domanda o problema siamo qua.

Con queste slide do una visione di insieme delle novità per il 2018 sia per il bilancio di previsione che l'impatto che ha sui tributi. Il bilancio dell'ente deve essere in pareggio e ciò significa che il totale delle spese che il comune prevede di realizzare deve essere uguale al totale delle entrate previsto per l'anno di riferimento.

Un punto secondo me molto importante da non sottovalutare il fatto che se alla fine la delibera verrà approvata per il bilancio di previsione 2018 – 2020 saremo nei termini ordinari di approvazione del bilancio e questa approvazione tempestiva perché la legge ha addirittura prorogato al 28 febbraio 2018 , entro il 31 dicembre 2017 comporta la non applicazione di alcune limitazioni e vincoli previsti per legge. Tra questi abbiamo le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni e spese per attività di formazione.

Voglio sottolineare che il bilancio che porto in approvazione è un bilancio armonizzato e quindi segue i criteri di iscrizione delle entrate al lordo e quindi nelle entrate troviamo la cifra per intero e tra le spese troviamo il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi quella somma che si presume non incassabile e per cui anche il bilancio che vado a presentare oggi col criterio armonizzato è difficilmente paragonabile con i bilanci redatti con i criteri precedenti all'introduzione delle nuove regole di cui al Decreto Legge 118 del 2011.

Infatti a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata di cui al Decreto Legge 118 del 2011 si ricorda che alcune entrate sono iscritte in bilancio al lordo della quota di inesigibilità, per esempio sanzioni al Codice della strada, tributi etc.. Che viene rilevata come contropartita e quindi tra le spese nel fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi con lo scopo di non spendere risorse che non entreranno mai.

Entrate correnti. Le entrate correnti di cui al titolo primo sono entrate di natura tributaria, contributive e perequativa e riguardano quindi l'Imu, Tasi, Tari, il fondo di solidarietà comunale e altre imposte e tasse. Tali entrate sono definite sulla base delle risultanze degli esercizi precedenti considerando le variazioni intervenute per disposizioni di legge e anche quest'anno abbiamo il blocco delle aliquote in aumento per quasi tutti i tributi e quindi sia per addizionale comunale IRPEF e quindi l'imposta comunale sulla pubblicità, Tosap, Imu e Tasi. Le tariffe Tari sono invece pressoché rimaste invariate rispetto al 2017.

Sul bilancio di previsione le entrate correnti e quindi lo stanziamento per il 2018 imposta comunale pubblicità 113.500, addizionale comunale all'IRPEF 1.560.000, ruoli Ici anni precedenti 20 mila euro, Imu 4.170.000, Tosap 165 mila, imposta di soggiorno 185 mila euro, Tasi 25 mila euro, Tari 3.152.980,85 e il fondo di solidarietà comunale 2.517.000 per un totale di 11.908.480,85.

La percentuale maggiore che va a incidere sulle entrate correnti è l'Imu per un 35 per cento, l'IRPEF sul 13 per cento, il fondo di solidarietà 21 per cento e la Tari 27 per cento. Gli altri tributi hanno una incidenza relativa.

Imposta di soggiorno. Queste sono le prime delibere che riguardano i tributi. Viene introdotta una esenzione totale per le persone disabili la cui condizione di disabilità sia certificata dalle commissioni mediche competenti e beneficiari dell'indennità di accompagnamento e quindi sia per il disabile al cento per cento l'esenzione nonché per il proprio accompagnatore.

Viene introdotta per l'imposta di soggiorno una riduzione pari al 50 per cento a favore dei contribuenti componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in

collaborazione con l'Amministrazione comunale o patrocinati dall'Amministrazione comunale. Non si prevede poi il rimborso dell'imposta di soggiorno per importi minimi sotto i 10 euro. Viene poi introdotta anche la tassazione degli affitti brevi in linea col provvedimento a livello nazionale del governo, è stato rimodulato il regolamento al fine di introdurre l'imposta di soggiorno anche sugli affitti brevi.

Quindi sono soggetti a imposta di soggiorno gli affitti turistici sotto i 30 giorni stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare ovvero soggetti che gestiscono i portali telematici.

Tosap novità 2018. Vengono esonerati i passi carrabili non individuati con apposito segnale di divieto di sosta e quindi vengono tassati i passi carrabili solo se segnati con apposito cartello di divieto autorizzato dall'ente comunale.

Tari ai fini dei rifiuti. La tariffa è rimasta invariata e viene introdotta una riduzione di 3 centesimi al chilo nei confronti delle utenze domestiche che effettueranno la raccolta differenziata presso il centro di raccolta che da noi è al Sasso per i seguenti materiali: carta e cartone, imballaggi di plastica, vetro e metallici. La scontistica sarà verificata poi ogni volta che si va a conferire il rifiuto differenziato direttamente al centro di raccolta verrà pesato e rilasciato tipo uno scontrino e poi verrà conguagliato nella bolletta di riferimento. Quindi andremo a premiare i cittadini virtuosi, quindi maggiore sarà l'apporto dei rifiuti differenziati al centro di raccolta e per il cittadino sarà minore la tassa da pagare in base ai chili che verranno portati direttamente al centro di raccolta.

Imu. Viene prevista una riduzione di due punti percentuali per gli immobili quindi da 10,50 a 8,50 limitatamente alle categorie C1 e quindi negozi e botteghe e C3 che abbiano in possesso tutti i due questi requisiti che vado a dire, quindi devono essere localizzati nel centro storico e quindi appartenenti al foglio catastale 265 e devono essere o direttamente utilizzati dal proprietario o concessi in locazione con contratto commerciale regolarmente registrato a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito di confronto con le associazioni di categoria purché l'utilizzatore svolga una attività artigianale, commerciale o di servizi con sede operativa presso i locali per i quali viene richiesta l'aliquota agevolata e deve essere regolarmente iscritto presso la Camera di Commercio competente come impresa attiva.

Di fatto l'abbassamento dei due punti percentuali ha come obiettivo quello di incentivare le luci dei negozi al centro storico e luci intendo che sussista una attività dentro il negozio del centro storico, non solo i negozi affittati ma bensì anche i proprietari utilizzatori che eventualmente svolgono una attività artigianale, commerciale o prestazioni di servizi. Il comune si attiverà per porre in essere il contratto commerciale calmierato perché a oggi i contratti commerciali calmierati non sussistono sul Comune di Urbino e quindi nei primi mesi del 2018 ci si metterà in moto con le associazioni di categoria per definire le tariffe congrue per gli affitti commerciali.

Abbiamo poi previsto la cessazione del canone non ricognitorio e quindi tale canone aveva una piccola incidenza sul bilancio e il problema è che aveva invece una grossa incidenza dal punto di vista dei ricorsi.

Vado avanti col bilancio e quindi abbiamo visto il titolo uno e siamo alle entrate correnti e quindi titolo due che riguarda entrate derivanti da altre amministrazioni pubbliche e quindi dallo Stato e altre amministrazioni locali, dalla regione, da enti di previdenza.

Queste entrate sono abbastanza corpose, in tale voce rientra il contributo regione per il trasporto urbano 1.633.000 e ci sono anche voci dell'ambito sociale per esempio i fondi della regione per progetti specifici per 440 mila euro, altre voci poi rilevanti dai comuni sempre per l'ambito.

Abbiamo il titolo tre sempre entrate correnti cioè entrate extratributarie che riguardano tutti gli introiti che non sono collegabili all'imposizione dei tributi e quindi proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'ente, interessi attivi, profitti netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Ricordo sempre che le sanzioni al Codice della strada sono contabilizzate al lordo e quindi non sono quelle effettivamente riscuotibili ma sono le sanzioni fatte e vengono nettizzate con il fondo di crediti di dubbia esigibilità che va tra le spese.

Poi abbiamo una incidenza del 19 per cento per il rimborso da parte della Asur per la residenza protetta e una incidenza dell'11 per cento per i canoni delle concessioni degli impianti sportivi, poi tutti i proventi derivanti dall'asilo, materna, refezioni scolastica vanno a incidere per l'11 per cento. Il danno ambientale da Marche Multiservizi per l'8 per cento e gli affitti attivi derivanti dalla gestione del patrimonio del comune un 7 per cento.

Poi abbiamo le entrate in conto capitale, le entrate da alienazioni di beni vanno a incidere per un 56 per cento e i contributi e gli investimenti un 39 e i permessi un 5 per cento. Le entrate in conto capitale da alienazioni sono quelle previste dal piano delle alienazioni e valorizzazioni che ha spiegato prima il sindaco e tuttavia nella delibera che ha spiegato il sindaco erano tutte quelle alienazioni e valorizzazioni sopra i 100 mila euro e poi dopo eventualmente nel Dup e nella nota integrativa si trovano anche gli interventi minori.

Le spese. Spese correnti. Si è previsto per le poste già contrattualizzate ancora valide un riparto e aggiornamento della somma pattuita e quindi affitti, interessi sui mutui, le spese per il personale tengono conto delle nuove assunzioni previste dal fabbisogno del personale, per la previsione sulle altre spese è stata effettuata una stima sullo storico.

Le spese correnti sono state messe sempre per macro aggregati e riguardano redditi da lavoro dipendente 5.065.015,65, imposte e tasse a carico dell'ente per 340.899,15, acquisto di beni e servizi per 12.016.286, trasferimenti correnti per 1.174.267, interessi passivi per 521.212, rimborsi e poste correttive delle entrate 94.085 e altre spese correnti per 1.219.929 per un totale di 20.431.696. Acquisti di beni e servizi incidono sulle spese correnti per circa il 59 per cento, i redditi di lavoro dipendente un 25 per cento e poi a seguire le altre percentuali.

Avrei finito l'infarinata generale delle novità sia sui tributi che sul bilancio e se vogliamo poi vedere le singole delibere possiamo iniziare a darci una occhiata.

PRESIDENTE

A questo punto dopo questa presentazione generale torniamo singolarmente altre delibere. La prima illustrata dall'assessore in questa carrellata. Proposta N. 11.

ASSESSORE MAGRINI

Riguarda come novità l'abbassamento di due punti percentuali delle aliquote Imu per i negozi del centro storico avendo i requisiti richiesti, è stato introdotto per quanto riguarda gli avvisi di accertamento Tari un importo minimo di 12 euro e quindi verranno emessi avvisi di accertamento e/o rimborsi sulla Tari sopra i 12 euro, altrimenti è l'importo minimo.

L'Imu viene diminuita di due punti percentuali e quindi un negozio al centro storico oggi pagava il 10.50, avendo i requisiti richiesti dal regolamento e quindi deve essere nel centro storico, deve svolgere una attività artigianale, commerciale e di servizi e deve essere una impresa attiva alla Camera di Commercio e deve avere la sede operativa dentro il negozio e , invece di pagare il 10.50 nel 2018 pagherà l'8.50 con una incidenza di circa del 20 per cento. Quindi con una rendita catastale di un negozio per esempio pari a mille euro che oggi col 10.50 paga 606 euro con l'8.50 andrebbe a pagare sui 490 euro circa.

Per quanto riguarda la Tari è stato previsto l'importo minimo di emissione degli avvisi di accertamento che è 12 euro, avviso di accertamento comprensivo di sanzioni, interessi e imposta. Quindi gli avvisi di accertamento partiranno se l'importo è superiore ai 12 euro e così alla rovescia avviene per il rimborso. Verrà rimborsato sopra i 12 euro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Mi scuso ma non ho potuto seguire la presentazione di queste delibere. L'obiettivo che ci si pone con questa agevolazione è quello di incentivare chi c'è già delle attività che ci sono già, oppure anche quello di provare a incentivare chi vorrebbe aprire una attività nel centro storico?

ASSESSORE MAGRINI

L'obiettivo è uno mantenere chi c'è e quindi non fare sfuggire chi c'è già al centro storico e due incentivare chi voglia aprire una attività al centro storico, tre provare a calmierare gli affitti e quindi in modo che le vetrine del centro storico siano più accese e quindi che ci sia una attività dentro. Perché non si applica solo ai contratti di locazione calmierati ma anche al proprietario che eventualmente svolge una attività e a oggi ci possono essere anche già persone dentro che svolgono attività e che sono proprietari e quindi in entrambi i casi.

PRESIDENTE

Avete dichiarazioni di voto da fare? Prenotatevi però. Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Su questa delibera ci asteniamo e riconosciamo gli sforzi per quanto riguarda la possibilità di riaprire i negozi del centro storico e non credo sia sufficiente il cambio delle luci all'interno di un negozio ma bensì credo togliere le macchine davanti ai negozi. Questa è una nostra opinione, è una mia personale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione la delibera 11.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La delibera è approvata.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- IMU- ANNO 2018

PRESIDENTE

L'abbiamo già detto comunque non so se

ASSESSORE MAGRINI

È la stessa cosa di quella di prima soltanto che il regolamento della Iuc incorpora anche il regolamento dell'Imu per cui questa delibera è proprio l'abbassamento di due punti percentuali di novità, viene riconfermato tutto il precedente ma viene abbassato di due punti percentuali per i negozi dal centro dal 10,50 al 8,50. L'unica cosa che la Iuc e quindi la delibera precedente racchiude tutti i regolamenti di tutti i tributi locali.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera 12.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 astenuti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 astenuti.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2018

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda la Tasi viene solo e esclusivamente riconfermato tutto quello che era previsto nel 2017 e quindi nulla di nuovo. L'unica cosa che la riportiamo come in approvazione.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Solo per chiedere se è tutto uguale e come mai dobbiamo

PRESIDENTE

È previsto dalla normativa che si precisi ogni volta, le delibere sono tante ma in realtà sono adempimenti.

Pongo in votazione la delibera 13.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2018- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO , MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda la Tari viene riconfermato tutto quanto dell'anno scorso e quindi anche le modalità di pagamento e le rate. È stata introdotta la riduzione di tre centesimi al chilo per il cittadino virtuoso che porta i rifiuti differenziati e poi verrà data informativa direttamente al centro di raccolta del Sasso. Non saremo immediatamente operativi il 1 gennaio perché comunque la pesa c'era e stanno risistemando il tutto ma però conto alla fine di febbraio di avere piena operatività. Quindi il cittadino che si porta i rifiuti differenziati vengono pesati, gli viene rilasciato uno scontrino con la pesatura e alla fine dell'anno poi potrà fare valere lo sconto sulla propria bolletta a conguaglio.

Quindi di novità rispetto all'anno precedente le tariffe vengono riconfermate per i cittadini e l'unica cosa che il cittadino virtuoso eventualmente si può fare lo sconto da solo essendo virtuoso e quindi portando i rifiuti direttamente al centro di raccolta.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Volevo cogliere l'occasione per chiedere come stava andando l'attività e la gestione secondo la giunta della discarica di Ca' Lucio e se le misure intraprese su quel luogo sono misure che il comune ritiene siano giuste rispetto anche ai servizi per il cittadino.

Siccome c'è stato poi un dibattito a livello nazionale sulle tariffe errate anche dei rifiuti per alcuni comuni volevo sapere se c'erano stati questi problemi anche all'interno del nostro territorio.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Volevo fare una domanda perché in questa delibera vedo a parte quanto detto dall'assessore del sistema attuale del cittadino virtuoso e vedo anche un piano nuovo oppure non so ditemi nuovi se è nuovo per quanto riguarda la pulizia del suolo pubblico, tipo di spazzamento meccanico, gli orari di servizio, lo spazzamento manuale, la pulizia delle isole ecologiche. Volevo sapere se era cambiato in questo campo e se era migliorato in qualche modo.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi dei consiglieri e quindi do la parola alla giunta e poi le dichiarazioni di voto.
Prego sindaco.

SINDACO

Le domande del Cons. Scaramucci non si è capito bene però mi pare che chiede sul piano dello smaltimento dei rifiuti e le discariche. Si introduce un nuovo contratto e quindi anche con servizi più dettagliati nel piano della gestione di Marche multiservizi dove oltre comunque a dovere sottoscrivere ancora il contratto definitivo perché abbiamo un contratto che non è un contratto, di fatto andiamo da quest'anno a definire dove e quante volte deve passare la spazzatrice e cioè dettagliato sulla pulizia delle caditoie e una serie di attività che venivano fatte diciamo in modo così un po' estemporaneo, per non dire peggio.

Quest'anno sono state riqualificate 20 isole ecologiche e entro il 2018 devono essere riqualificate tutte le 65 isole ecologiche esistenti sul territorio di Urbino .

E anche proprio il dettaglio del servizio è un po' di tempo che la responsabile del settore che è Luana Alessandrini ci sta lavorando in modo non continuativo perché gli impegni sono tanti ma sta elaborando veramente e stiamo concordando con Marche multiservizi un servizio più puntuale e ben definito, perché poi a volte magari succede che in alcuni punti passa la spazzatrice troppe volte e in alcuni altri invece non ci passa, oppure che la pulizia manuale viene fatta e invece deve essere dettagliata nel contratto di servizio.

E questa è una parte di quegli elementi anche nella delibera che vengono probabilmente riportati.

Per quanto riguarda l'accordo di programma fatto con Ata con la provincia e con i comuni sede di discarica è ancora in approvazione in regione l'approvazione definitiva della regione, è stato fatto un incontro due mesi fa dove i tecnici della regione avevano eccezionato alcuni passaggi, il nostro piano provinciale va a modificare il piano regionale anche in termini di numero di discariche, di discariche che sono essenziali per la regione e invece deve essere deliberato dalla regione che la discarica di Ca' Lucio e quelle di Ca' Strete non sono più strategiche. Quindi è un passaggio importante dal punto di vista della gestione dei rifiuti perché se non ci fosse stata questa modifica la discarica di Ca' Lucio avrebbe avuto vita fino al 2054 . Quindi se la regione come adesso anche con le integrazioni richieste da parte dei tecnici e come concordato con gli amministratori regionali e i tecnici regionali dovrebbe approvarle immediatamente io spero a gennaio – febbraio e partiremo con questa nuova gestione nuova per arrivare alla chiusura della discarica di Ca' Lucio entro i cinque anni dalla data di definizione del piano regionale.

Nei controlli e anche nelle ispezioni fatti dalla società Progres anche dai nostri tecnici che abbiamo incaricato non si sono rilevate grosse problematiche e la discarica viene gestita abbastanza bene, un dato importante che abbiamo già raggiunto con il cambio delle modalità di raccolta differenziata

abbiamo superato il 60 per cento e eravamo al 48 per cento e in otto mesi abbiamo aggiunto il 60 per cento, contiamo con la modifica di tutto il Comune di Urbino credo che il Comune di Urbino supererà tranquillamente il 65 – 70 per cento. Arrivando finalmente a quelle percentuali che però non contano a livello comunale e a livello provinciale che stiamo raggiungendo il 65 per cento.

Quindi ritengo che il fatto di non avere un aumento di tariffe e avere un piano di gestione dei rifiuti migliorato anche con il servizio per esempio di telecamere che saranno installate a breve sulle isole ecologiche a rotazione perché poi c'è qualcuno che non fa la raccolta adeguatamente, con sanzioni importanti per chi non rispetta il formulario delle regole della raccolta differenziata.

Quindi sono soddisfatto per quanto riguarda la gestione dei rifiuti nel nostro territorio perché comunque finalmente abbiamo un balzo in avanti importante della raccolta differenziata che oltre una cosa magari che qualcuno non credeva neanche però sulla discussione che c'è stata mi dispiace che stasera non c'è il consigliere del Movimento 5 Stelle che ha sempre detto che era una raccolta differenziata che non funzionava, invece sta funzionando perché addirittura i comuni partiti subito e hanno applicato questa modalità di raccolta differenziata hanno raggiunto l'80 per cento di raccolta differenziata, con una qualità del differenziato che arriva a percentuali altissime le più alte a livello nazionale.

Quindi credo che al di là di tutte le critiche che si possa fare nella gestione dei rifiuti credo che stiamo andando nella direzione giusta.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Mettiamo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 astenuti consiglieri del Pd.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 astenuti consiglieri del Pd.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2018

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Lo dice già il titolo della delibera, è solamente una riconferma dell'addizionale comunale all'IRPEF che so Urbino incide per lo 0,8 per cento e una esenzione sui redditi sotto gli 8 mila euro.

PRESIDENTE

Non ho interventi prenotati e quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - ART. 4 DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2011, N. 23-ANNO 2018

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAGRINI

Sono le novità che vi accennavo prima, abbiamo detto l'esenzione totale per i disabili al cento per cento col loro accompagnatore. Una riduzione dell'imposta di soggiorno al 50 per i contribuenti appartenenti a gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati dall'amministrazione o comunque patrocinati dall'Amministrazione comunale. E l'introduzione dell'imposta di soggiorno per quanto riguarda gli affitti brevi come previsto dal Decreto Legge 50 del 2017 che la normativa nazionale ha dato possibilità.

Queste sono le modifiche portate al regolamento rispetto agli anni precedenti.

PRESIDENTE

Ci sono domande o interventi da parte dei consiglieri? La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Per quanto riguarda questa proposta di modifica evidentemente alcune esenzioni previste sono assolutamente condivisibili e per esempio il discorso delle persone disabili per l'accompagnatore, anche per una questione di accessibilità delle nostre strutture è giusto.

Per quanto riguarda l'articolo 4 delle esenzioni e riduzioni, qui non so avrete avuto un confronto con le associazioni di categoria rispetto a questa proposta però per conoscenza lavorativa e professionale volevo capire come secondo voi questa cosa può essere attuata. È chiaro che se una federazione sportiva e questo può sicuramente incentivare anche l'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive nella città, se una federazione sportiva manda una attestazione che ci sarà una gara o un torneo non è facile all'inizio sapere tutti i partecipanti a quella manifestazione sportiva.

Quindi se una persona prenota in un albergo da solo però parteciperà a quella gara sportiva e se la federazione sportiva non ha comunicato che il suo nome non è l'elenco come funziona tecnicamente questa cosa perché non è di così facile attuazione, perché poi sono le strutture che poi dovranno fare pagare il 50 per cento a quello che partecipa e quindi poi versare al comune. Perché qui si dice gli adempimenti sono a carico dei gestori ma cosa devono fare i gestori? Perché se al gestore arriva un elenco dice ok questi sono i 50 sportivi che partecipano all'evento ciclistico o di corsa o ginnastica etc. però se la persona che prenota non è tra quelle poi non ha diritto?

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Vado al punto j dell'esenzione e il totale sull'imposta di soggiorno, è un pochino secondo me troppo specifica nel senso che ci potrebbe essere una disabilità comunque certificata e non avere l'accompagnatore e magari quel caso lì lo escludiamo? Quindi le commissioni mediche competenti certificano sia uno stato di invalidità che una invalidità con accompagnatore e quindi secondo me limitare solo all'accompagnatore è un pochino troppo settaria perché ci sono condizioni di invalidità certificate senza accompagnatore che comunque potrebbero rientrare. Poi commissioni mediche competenti a cosa vi riferite? A un certificato di invalidità civile, al tesserino che può venire rilasciato mi viene in mente per il posteggio macchina? Quindi secondo me è un po' troppo generica questa cosa, allargherei non solo anche a chi ha l'accompagnatore perché comunque la certificazione di invalidità senza accompagnatore è comunque un iter serio che comporta veramente della disabilità e non viene dato l'accompagnatore.

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Rispondo a Scaramucci. “La riduzione per quanto riguarda gli sportivi il 50 per cento potrà essere richiesta previa attestazione della federazione sportiva di appartenenza o della società sportiva di appartenenza, le attestazioni dovranno essere presentate dalle strutture ricettive per gli adempimenti a carico del gestore”. Quindi nel momento in cui lo sportivo va a pagare la struttura dov'è stato si farà rilasciare l'attestato dalla propria federazione sportiva o dalla associazione sportiva di appartenenza.

Per quanto riguarda invece l'esenzione per i disabili essendo la disabilità in senso lato molto vasta abbiamo dovuto comunque circoscrivere anche per dare possibilità ai gestori di capire chi sono esenti, che sia certificato dalle commissioni mediche competenti che rilasciano comunque una certificazione e che siano beneficiari dell'indennità di accompagnamento.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Faccio una premessa per quanto riguarda la risposta perché per le riduzioni della tassa di soggiorno per alcune categorie ben vengano ma volevo capire da che dato nasce il fatto di dovere comunque ridurre del 50 per cento agli sportivi, nel senso che avete dei dati che comunque ci attestano il fatto che la presenza degli sportivi sono maggiori a quello del settore turistico? Come verrà comunicato se questo deve essere una cosa favorevole nei confronti delle associazioni che organizzano le manifestazioni, come verrà comunicato a loro perché se viene data una riduzione del 50 per cento e lo scopo è quello di incentivare è ovvio che comunque le associazioni dovranno comunque avere la possibilità di poterlo comunque divulgare. Nasce da che cosa la riduzione?

Volevo capire per quale motivo fate questa proposta del cambio del regolamento, da dove deriva?

PRESIDENTE

La parola al Cons. Vetri.

CONSIGLIERE VETRI

Intervengo naturalmente per dire che sono e siamo favorevoli alla votazione di queste modifiche all'interno del regolamento e intervengo all'uopo anche sugli specifici argomenti dato che abbiamo lavorato come commissione. Tra l'altro mi sembra che prima il Cons. Scaramucci abbia fatto richiesta del fatto che siano state comunicate queste modifiche alle associazioni di categoria, si erano state comunicate e si era espressa la volontà di fare queste modifiche proprio in virtù del fatto che si vuole lavorare e quest'anno ne abbiamo avuto diverse riprove perché è vero che la Straduale purtroppo denota una decrescita nel numero degli iscritti purtroppo, ma abbiamo avuto durante il corso dell'anno altre manifestazioni a livello nazionale che invece hanno portato a Urbino diversi sportivi e turisti sportivi, che poi hanno pernottato in Urbino. Faccio riferimento alla Marche italian cup, alle gare nazionali Uisp di ginnastica artistica e abbiamo in previsione per il prossimo anno di programmare altre gare di questo livello.

Per cui l'idea è proprio quella di incentivare la possibilità di creare degli eventi a livello sportivo che favoriscano il turismo.

Per quanto riguarda invece il discorso della disabilità è stato vagliato in generale tutto ciò che siccome purtroppo sappiamo che l'ambito della disabilità è molto ampio ed è difficile domandare anche ai singoli operatori di dovere decidere chi sì e chi no, bisognava dare un punto fisso. Ci siamo orientati su questo primo step di mantenere questo tipo di limitazione e abbiamo notato che più o meno tutti gli altri comuni si orientano in questa maniera, vedremo se in futuro verranno richieste di modifiche e secondo me può essere anche opportuno in futuro capire in che maniera modificare. Non è semplice ma ce lo eravamo posto anche noi il problema.

PRESIDENTE

Prego

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Abbiamo fatto delle considerazioni per cercare di capire meglio quale fosse il motivo delle proposte di modifiche, sicuramente perché non siamo favorevoli a nuove esenzioni che vogliono favorire la possibilità di avere più presenze nella città di Urbino e ci mancherebbe. Ribadiamo per quanto riguarda la questione sportiva adesso l'Ass. Magrini ha spiegato meglio e quindi è sufficiente che faccio un esempio uno sportivo abbia solo il tesserino che è uno sportivo per avere la riduzione, perché scritta così sembrava quasi che la federazione per esempio di calcio del Milan deve mandare tutto l'elenco a tutti gli alberghi di Urbino dicendo queste sono le persone e se uno non è in quell'elenco, in quel senso era lì la domanda precedente.

Se lei intende come attestazione della federazione sportiva la semplice esibizione di un tesserino dal mio punto di vista sarebbe stato meglio iscriverlo però alla fine non è che cambia è una questione di lana caprina, dal mio punto di vista forse sarebbe stato più semplice anche per noi ma non per i fruitori poi del servizio che di fatto non sono interessati a vedere i singoli punti del regolamento dell'imposta di soggiorno.

Quindi votiamo a favore dicendo che sicuramente per favorire anche una maggiore presenza di gruppi sportivi negli eventi della città ben vengano le manifestazioni organizzate e anche altre manifestazioni che si organizzino e credo che su questo ci sarà una condivisione di intenti e una disponibilità al dialogo nell'interesse della città.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA- ESONERO PER PASSI CARRABILI NON INDIVIDUATI CON APPOSITO SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Era nella carrellata che avevo fatto prima, è l'esonero per i passi carrabili non individuati con apposito segnale di divieto di sosta e quindi sono tassati ai fini Tosap i passi carrabili che portano il divieto di sosta regolarmente rilasciati dall'ente pubblico. Per esempio un ribassamento del marciapiede in cui il cittadino privato e quindi accede alla propria proprietà e non chiede al comune l'autorizzazione a non parcheggiare davanti e quindi di mettere il divieto di sosta con la numerazione, in quel caso esentiamo e quindi non paga la Tosap e lascia comunque l'utilità a tutti i cittadini perché si può comunque parcheggiare davanti o quello che poi prevede la normativa.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Questo è stato fatto appositamente perché comunque ci sono passi carrabili che non sono stati richiesti abusivi? Perché qualcuno può fare di testa sua e fa il passo carrabile, lei ci diceva che viene esentato chi comunque ha il passo carrabile col numero rilasciato dal comune. Quello rilasciato dal comune paga e gli altri invece? D'accordo ho capito.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Non ho ben capito qual è la ratio che ha ispirato questa proposta? Ci sono state delle richieste perché poi alla fine vedo che 7 mila euro in meno di gettito voi dite non è tanto perché si recupera poi il controllo, però comunque sono sempre 7 mila euro in meno che non ho capito perché è necessario fare questa modifica.

SINDACO

Bisogna chiarire che questa delibera proviene da una situazione di difficoltà ma mi piacerebbe spiegarla perché non so quanti di voi se erano consapevoli che è successo che siccome queste sono tasse minimali esigue nell'importo di 10-12-15 euro, tutti quei cittadini che magari non gli era stata richiesta perché non erano stati fatti gli accertamenti e quindi nel momento in cui sono stati fatti gli accertamenti i cittadini si sono trovati la tassa di 12 euro più 30 euro di notifica. Adesso faccio dei numeri che non corrispondono precisamente al vero.

Quindi abbiamo giustamente l'Ass. Magrini ma con gli uffici e l'ho detto prima l'Ass. Magrini non è morbida nella gestione nel senso che quindi l'ufficio tributi che della Nora Valentini stanno facendo un lavoro enorme e che tra l'altro colgo l'occasione per ringraziarle, perché poi quando si vanno a fare gli accertamenti non è che paghi la tassa e quindi hanno trovato i cittadini che non sapevano neanche che si dovesse pagare questa tassa perché non è una cosa che hanno richiesto ma che si è realizzata la condizione che hanno costruito la casa venti anni fa, poi il comune ha fatto l'asfalto che non è a livello del marciapiede ma a un livello diverso e si sono ritrovati che loro avrebbero dovuto pagare la tassa, nel momento in cui la società di gestione di questa tassa l'Andreani tributi è andata a fare la verifica perché anche qui la vecchia società non l'aveva mai fatta, dalla verifica è venuto fuori che quei cittadini dovevano pagare la tassa e quindi è venuto fuori un putiferio, perché quei cittadini non erano coscienti realmente almeno la stragrande maggioranza che bisognava pagare questa tassa.

E quindi siccome il gettito che produce questa tassa che poi nel tempo si deve anche modificare e si modifica proprio per le condizioni di rapporto tra il suolo pubblico e il suolo privato e quindi c'è la possibilità anche che oggi magari non lo devono pagare ma tra tre anni o un anno si modifica la strada la dovrebbero pagare.

Quindi è una situazione che crea veramente disagio perché il gettito che dà al comune è veramente poco per un disagio per i cittadini altissimo. Allora visto che non possiamo agire per il passato e anche qui però mi spiace che è andato via il Cons. Muci che ha fatto l'assessore al bilancio in questo comune per molti anni e era responsabile del settore, anche qui se forse gli accertamenti fossero stati fatti e le verifiche fatte in passato probabilmente non arrivavamo a questa condizione, mi fermo qui.

Quindi abbiamo ragionato e deciso, sì andiamo oltre però già stasera sono venute fuori molte cose che, noi andiamo sempre oltre e ne parliamo dopo! Però di fatto è successa questa cosa che è increscioso a un cittadino fargli pagare 10 euro di tassa e 30 euro di sanzione o spese di notifica. Quindi abbiamo ritenuto opportuno visto che in quei casi dove il cittadino non ha chiesto di avere quella condizione ma gli si procura automaticamente di togliere questo tipo di tassa che ritengo anche abbastanza ingiusta, personalmente non ritengo che sia tanto corretto che uno che ha il marciapiede in aderenza alla strada e uno che ha uno scalino di cinque centimetri paga la tassa. Mi sembra un po' improprio.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Noi andiamo oltre, sì sì andiamo oltre e voglio vedere dopo se lei va oltre a quello che proponiamo noi. Noi diciamo che siamo favorevoli e non si dica che il Pd non è favorevole al piccolo condono della Tosap! Comunque siamo favorevoli anche perché capiamo da dov'è nato il problema, che precedentemente non era stata una valutazione che aveva fatto l'agenzia preposta alla verifica e che si sono trovati in effetti, comunque siamo favorevoli.

PRESIDENTE

Pongo in votazione il punto 17.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA- ESONERO PER PASSI CARRABILI NON INDIVIDUATI CON APPOSITO SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA

PRESIDENTE

Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

L'eliminazione del canone non rigognitorio e quindi la cessazione degli effetti della delibera comporta proprio l'eliminazione del tributo di per se, è un tributo molto discusso se vedete anche nella delibera che abbiamo portato perché ci sono diversi ricorsi in piedi proprio sul tributo di per se e sulla natura. Tra l'altro molti ricorsi che sono il regolamento di istituzione del tributo e quindi ricorsi al Tar e non in Commissione tributaria. Il gettito per il Comune di Urbino era un gettito intorno agli 8 mila euro di cui si incassa molto poco all'incirca sui 1000-1300 euro, ha benefici e costi e abbiamo portato in approvazione la cessazione di tale canone perché i ricorsi e comunque il mantenere il canone non ci porta una entrata sul bilancio che ci va a incidere, anzi da una parte ci comporta il fatto che ci fanno ricorsi e ci dobbiamo costituire al Tar. Quindi nominare l'avvocato, considerato l'importo del tributo con tale delibera chiediamo proprio la cessazione della delibera N. 46 del 7 agosto 2013 e quindi l'eliminazione tra virgolette del tributo stesso.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Come ha spiegato lei sembrerebbe che questa tassa non è dovuta alcuni che fanno ricorso perché pensano che non sia dovuta? Cosa comporta la cessazione di questa tassa? È una tassa imposta dai gestori di gas e luce dal momento in cui la cessiamo a cosa si potrebbe incorrere visto e considerato che fino a oggi comunque anche se è una minima parte dei contribuenti la pagavano e la maggior parte la pagavano e per andare a riscuotere quella quota si spendeva di più di quello che entrava.

Oggi do il voto per la cessazione di un tributo ma non so a cosa vado incontro se eventualmente il fatto che il Comune di Urbino non la emette più chi comunque la riscuoteva fino a ieri nei confronti del Comune di Urbino cosa può fare o pretendere?

PRESIDENTE

Prima di ridare la parola all'assessore se ci fossero altri interventi o richieste di chiarimenti perché poi lascerei solo le dichiarazioni di voto. Non ci sono. Prego assessore.

ASSESSORE MAGRINI

Innanzitutto la cessazione decorre dal 2018 e quindi dal momento dell'istituzione fino al 2017 la tassa in vigore e i ricorsi che ci sono perché ci sono i ricorsi direttamente al Tar contro tale regolamento andrà quella che sarà poi la decisione del Tar. Per il 2018 andrebbe a cessare e l'importo totale del tributo è 8 mila euro ma l'incasso effettivo nel senso che i contribuenti che hanno pagato a oggi sono all'incirca su mille euro e per cui eventualmente i ricorsi che ci sono piedi resteranno comunque in piedi, ma il fatto che poi ci potrebbero essere anche altri ricorsi e per cui considerato l'importo esiguo la valenza dell'entrata rispetto alle spese che il comune deve sostenere secondo me non è appropriato continuare a mantenere tale tassa, perché tra l'altro poi considerate che se mi fanno ricorso ancora su tale tassa il comune si deve costituire al Tar. E solamente il contributo unificato del Tar ha degli importi esosi.

L'entità che dovrei riscuotere non vale la pena a quello che poi dovrei spendere.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 consiglieri astenuti del Pd, 9 favorevoli.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 consiglieri astenuti del Pd, 9 favorevoli.

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAGRINI

Questa è la delibera che vi ho già spiegato con le slide. L'unica cosa tendo a ribadire che il bilancio se venisse approvato stasera ci comporta il fatto che siamo tempestivi e quindi non andiamo in esercizio provvisorio, nonostante che c'è la proroga di legge di approvarlo entro il 28 febbraio 2018. La tempestività fa sì che l'Amministrazione comunale già dal mese di gennaio può operare con un bilancio e quindi maggiore flessibilità con un bilancio approvato autorizzatorio come dicevo prima e eventualmente comporta anche il fatto di non sottostare a determinati vincoli previsti per legge come quelli previsti dal Dl 78 del 2000.

Per il resto sulle cifre ero già intervenuta direttamente nelle slide.

PRESIDENTE

Se ci sono interventi da parte dei consiglieri apro il dibattito. La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Volevo sapere se questo era il punto dove dobbiamo guardare il Dup e dove c'è tutto il malloppone? Va bene. Avevo preparato alcune cose su quello che avete detto nei singoli punti.

Il primo punto è sulle frazioni dove mi piace che avete messo in evidenza che le frazioni hanno più della metà della popolazione dell'intero comune e quindi occorre dargli il giusto peso e la giusta attenzione. Però avete individuato che per ogni frazione dovete trovare un cuore e quello che invece

ribadisco e l'ho già fatto anche in altri interventi relativi a questo era che invece quello che manca non è tanto il cuore dentro la frazione, è la frazione che non ha il cuore per la città.

Per cui non è che sentiamo tutti parte purtroppo di un unico cuore che dovrebbe essere Urbino – frazioni e frazioni – Urbino. Anche perché si sta facendo un tentativo con le pro loco di mettere in rete i vari eventi anche se poi sappiamo che le pro loco hanno diverse difficoltà a mettere in piedi gli eventi per i regolamenti che ci sono e per anche la paura di fare delle manifestazioni perché le leggi comunque sono rigide e si sentono soli soprattutto nelle realtà piccole come la mia.

Per cui invece bisognerebbe mettere più attenzione e in evidenza anche quello che si fa a livello locale perché comunque il lavoro dei volontari c'è e poi comunque manca la parte organizzativa, l'appoggio dell'amministrazione in questo senso.

Poi il mio voleva essere un invito perché dice vogliamo trasformare le frazioni in borghi e questa cosa l'ho sentita da anni. Trasformiamo le frazioni in borghi quando poi magari non facciamo mai un ragionamento nel dire perché devo andare a vivere in una frazione isolata come può essere la mia o qualche altra? Ci devo andare a vivere perché devo trovarci comunque dei servizi che mi possono collegare e mi fanno sentire Urbino mia e non mi fanno andare all'altra vallata.

Quindi in questo vostro vedo molto una ripetizione rispetto agli anni passati.

Poi lei sindaco si era impegnato a dire che per ogni frazione avrebbe fatto fare un progetto. Questo progetto so che è stato fatto per molte frazioni però adesso dobbiamo metterlo in pratica e come lei sa lei dice si potrebbe accedere ai fondi europei. No possiamo solo accedere a quelli e questo fatto di accedere ai fondi europei da parte di questa amministrazione non vedo una presa in carico di questi progetti e ci sviluppiamo poi un progetto che poi dobbiamo seguire nei vari enti predisposti e su questo volevo fare un invito a lavorare in questo senso.

Poi le Commissioni consiliari che dobbiamo fare nelle varie frazioni non lo diciamo solo ma cominciamo a farle, le varie commissioni oppure Consigli Comunali itineranti se rimangono sul carta e poi non vengono mai fatti e magari anche questo potrebbe essere un modo per sentirsi un pochino più vicini.

Poi volevo fare alcune osservazioni per quanto riguarda la sanità. Rispetto a quello che lei sindaco dà al valore delle conferenze di area vasta dove si deve parlare di sanità si deve parlare tutto. C'è un accenno ai servizi territoriali e quindi come risposta non unica ai bisogni di salute delle persone non vede solo l'ospedale ma anche i servizi territoriali e questo mi fa piacere, però mi piaceva vedere anche uno sviluppo di questo concetto più esteso.

Poi invece un accenno ha parlato delle liste di attesa che andrebbero migliorate portando una presenza ambulatoriale migliore. Invece la regione ha provato a fare qualcosa in questo senso la 808 del 29 ha introdotto un modello organizzativo diverso nelle prenotazioni e quindi come liste di attesa mi aspettavo anche una integrazione con la normativa attuale e un approfondimento di quello che ci permette la normativa e come magari una Amministrazione comunale può lavorare in questo senso, perché comunque sappiamo che sono stati regolamentati di accessi e la presa in carico e tutto quello illustrato anche dal comitato dei cittadini nella assemblea pubblica.

Quindi una amministrazione potrebbe entrare meglio nel merito del decreto e lavorare per fare sì che tutti gli attori che devono lavorare e smaltire o accelerare o migliorare le liste di attesa lavorino coordinati. Quindi era invito a approfondire un pochino di più queste tematiche. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Non ho altri interventi. La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Quando ci si appresta a discutere il penultimo bilancio di questa legislatura è una occasione anche credo per tutti noi per capire anche come terminerà anche questa legislatura e qual è l'approccio dell'amministrazione rispetto alla strategia che si è data.

E su questo è una occasione importante perché noi in quanto consiglieri di opposizione in questi tre anni e mezzo abbiamo cercato di tenere un profilo anche nuovo per noi che per la prima volta ci siamo trovati a svolgere il ruolo di opposizione. Non una lunga esperienza come Consigliere

comunale però la mia prima esperienza è stata in maggioranza e la seconda all'opposizione. Devo dire che può essere anche utile e lo dico con onestà essere nella parte dell'opposizione però come occasione è quella di portare un punto di vista diverso rispetto all'attività dell'amministrazione, della maggioranza, un metodo anche di lavoro che abbiamo inizialmente contrastato all'interno di una competizione elettorale. E poi nell'azione di tutti i giorni si va a vedere quali sono le proposte e i progetti sviluppati e le azioni che vengono portate avanti.

Quindi sulla discussione di stasera non si può non tornare anche su alcune parole chiave che abbiamo sollevato in questi tre anni perché si può dire tutto anche rispetto alla nostra parte politica di bene o di male però non si può negare che mentre abbiamo cercato di portare una opposizione critica rispetto a alcuni argomenti per noi prioritari, abbiamo cercato anche di essere costruttivi portando delle proposte e lo continueremo a fare fino alla fine della legislatura, anche per cercare di dare un contributo in termini positivi.

Una delle questioni centrali che mi sento di portare come critica strategica a questa amministrazione è proprio quella di una poca lungimiranza nello sviluppo di una strategia di lungo termine e cosa significa? Le singole azioni quotidiane che una amministrazione fa migliorano nel complesso la qualità della vita dei cittadini perché è chiaro se che viene sistemata una strada, fatto un nuovo marciapiede, tutte questioni legate ai servizi nella quotidianità migliorano la qualità della vita del cittadino però quando si amministra non si può solamente pensare dell'immediato riscontro dell'azione che si va a fare, perché comunque si amministra si è in un momento in cui uno amministra e prova a dare il proprio contributo civico alla città.

Quello che è una critica insita che ribadiamo anche in questo bilancio di previsione è qual è la direzione verso la quale questa amministrazione vuole condurre la città di Urbino? Perché si può criticare tutto e non criticare nulla e però è chiaro che quando uno dice ok abbiamo tenuto la città in un certo modo, abbiamo cercato di lavorare perché prima c'erano dei gap che dovevano essere colmati. Abbiamo cercato di condurre una azione per finire delle cose che prima non erano state finite. Però caro sindaco dove vuole condurre questa città? Perché se la visione strategica di questa amministrazione e quando abbiamo fatto la competizione elettorale nel programma che io ho letto dentro c'era una cosa interessante nel programma della maggioranza attuale dico, che era fino a adesso si è tenuta una certa posizione politica per cercare anche di mantenere lo status quo e noi proviamo a portare un cambiamento e una innovazione. Quindi i cittadini che non hanno votato noi hanno pensato proviamo a dare fiducia a una parte politica nuova che non è quella che fino a adesso ha sempre governato per cercare di capire che cambiamento anche porta a questa città.

Onestamente un cambiamento di strategia e di orizzonte e una maggiore fiducia del cittadino di Urbino rispetto al proprio futuro questa non la sento e non è che mi sento di fare una critica specifica, non è che mi sento di dire il cittadino di Urbino non è contento perché governa Gambini e era contento prima. Non è quello è il punto è quello che forse quello che percepisco io dal mio punto di vista che è uno, percepisco una mancanza di fiducia dei cittadini di Urbino rispetto alle prospettive del futuro di questa città e questo secondo me è colpa di tutti, perché è di chi amministrava prima ma non è stato colmato nemmeno da chi amministra ora. Perché se è vero che il calo demografico è costante perché i giovani purtroppo non vedono nella città di Urbino una prospettiva occupazionale per il loro futuro. Se il centro storico è in difficoltà rispetto alle questioni relative al commercio non a caso con alcune azioni cercate di colmare questi problemi.

Se le attività culturali e turistiche si pensava a una grande rivoluzione che doveva portare alla rivoluzione dell'Ass. Sgarbi, al di là di qualche intervento spot simpatico non mi sembra che la presenza di un personaggio come Sgarbi abbia portato un grandissimo lustro a questa città.

Quindi tutte queste questioni sono legate a un bilancio di previsione perché se uno deve prevedere di investire risorse per fare delle azioni è chiaro che deve prima capire qual è la strategia che deve condurre e dove vuole condurre prima portare la città, su quale terreno vuole condurre la città ma non per i prossimi due anni ma per i prossimi 5 – 10 anni.

Quindi è la critica e le considerazioni che volevo fare che sono legati un po' a tutto agli interventi sulla cultura e turismo, alla mancata strategia sui finanziamenti europei, sul sociale è già stato detto e su una mancanza di senso di comunità che esiste tra le singole frazioni.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Partivo da questi stimoli che il collega Scaramucci dava il bilancio, in effetti il bilancio presume una azione politica attraverso delle azioni di bilancio che sono soldi e su questo ritocco quell'argomento che a me sta cuore tantissimo in questa città che è quello di vedere una città più vivibile all'interno del suo centro storico e intravedo anche attraverso il nuovo bilancio che non c'è una volontà di migliorare l'accesso e una visione di una città totalmente diversa.

Da giovedì nascerà su RAI 1 un programma che illustrerà tutti i siti Unesco perché l'Italia è il paese che ha il maggiore numero di siti Unesco nel mondo e c'è Urbino naturalmente. Credo che questa città dopo la strategia fatta dalle amministrazioni precedenti e i grossi progetti di Santa Lucia e del consorzio sono stati votati da tutti meno che dall'astensione del Presidente Foschi se non erro. Ma dava una visione di uno sviluppo di un centro storico totalmente diverso perché sia all'entrata che all'uscita di questa città avevamo la possibilità di potere utilizzare due parcheggi che comunque davano una risposta a una città come la nostra.

Insisto nel dire che questa è una città che ha bisogno al suo interno di una visione diversa e mi riallaccio agli affitti calmierati, della luce all'interno dei negozi per essere più appetibili però questo devo essere riconducibile anche a una azione di visione strategica di un centro storico totalmente diverso. Non ultimo adesso abbiamo visto durante le feste natalizie l'azione dei volontari di via Mazzini che vanno in contrasto con l'apertura di altre vie e hanno dato una visione diversa di un centro storico godibile, senza magari la presenza in alcune ore della giornata delle macchine.

Sotto questo aspetto siamo sempre in ritardo ma forse noi lo eravamo perché forse non avevamo il posteggio e poi abbiamo votato il parcheggio di Santa Lucia e ha dato una risposta e poi successivamente doveva scattare questo meccanismo. Credo che chi governa una città come questa non può prescindere di non avere una visione di questo genere.

Mi auguro che questo comunque avvenga anche in piccoli passi perché comunque siamo demandati a rispettare l'Unesco ci ha lasciato per il mondo intero perché comunque questa è una città che non appartiene solo agli urbinati ma dal mio punto di vista al mondo intero e dobbiamo volare alto su questo aspetto.

Mi auguro che in futuro ci saranno delle opportunità di discussione anche all'interno del Consiglio Comunale e faremo delle proposte in merito a questo per fare in modo che comunque in alcuni periodi dell'anno questa città possa potere comunque vedere in alcune frazioni della giornata una città più accogliente. Mi soffermo su questo. È uno stimolo e su questa cosa insisterò sempre come mi auguro che comunque i progetti del mercatale partano prima della legislatura e potrei augurarmi il contrario perché comunque potrebbe essere un punto negativo nei vostri confronti in campagna elettorale la prossima volta. Però mi auguro che queste cose le portate avanti, all'interno del bilancio purtroppo di questo non ne vedo traccia.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Il senso del mio intervento è molto simile a quello fatto dal mio collega Fedrigucci perché quello che mi preoccupa e non lo dico con uno spirito polemico, in questo Dup non vedo una analisi della situazione attuale. Capisco che i tempi alle volte sono più veloci anche della analisi e dei rimedi però non trovo quella spinta a fronteggiare una serie di problemi della città che ormai sono sotto gli occhi di tutti, che sfuggiti al controllo e anche al vostro controllo. Perché come diceva Frank i vostri proponimenti elettorali ci consegnano una idea di città che non è quella che stiamo vivendo.

La crisi del commercio del centro storico, la crisi del centro storico, la crisi di un sistema che pensavamo essere probabilmente inossidabile e forte e resistente ci sta ponendo di fronte a uno scenario che nell'arco di un triennio va affrontato.

Allora in questo Dup non trovo neanche quella capacità analitica nel cercare di capire cosa sta succedendo in città e che strumenti bisogna mettere in atto quanto meno per iniziare a contrastare una deriva che al momento vedo irrefrenabile, il problema del commercio, le attività produttive, l'occupazione giovanile per la quale non si è andati a attingere alle statistiche che ci sono.

In questo Dup non vedo la capacità di mettere in atto una strategia che consenta a Urbino di uscire da una crisi piuttosto che di continuare a subirla e viverla.

Il turismo. Il turismo secondo me non ha ancora individuato gli strumenti che gli consentono di potenziare l'offerta della nostra città e di posizionarsi in un mercato che è sempre più competitivo e le stesse scelte in campo culturale che dovrebbero essere uno degli aspetti più caratterizzanti e tipizzanti della città non li vedo valorizzati, al di là di quello che ormai secondo me scusate è diventata una retorica quella delle grandi mostre che continuano a essere fatte, quella dei proponimenti al di là dei quali non si va.

A questo documento contesto dal mio punto di vista e ribadisco un concetto che ha già espresso Fedrigucci che forse sarebbe opportuno cercare di guardare con oggettività e senza trionfalismi la situazione di una città che secondo me è preoccupante e senza volere dire che la colpa è la vostra, però è una città che è in calo demografico e conta sempre di meno, dove le attività commerciali non sono più nemmeno appetibili, neanche una attività che vende prodotti di artigianato artistico situato lungo l'unica via che porta alla zona monumentale della città, quell'attività commerciale non interessa a nessuno. Non si può dare colpa né a Guidi né a lei né a nessuno. Qui secondo me urge fare anche una analisi della situazione e questa analisi deve essere approfondita e condivisa e secondo me deve trovare una sistemazione e dei correttivi dentro questi documenti.

Comunque al momento l'invito è ragionare in questi termini non lo vedo come un Dup idoneo e adeguato per la situazione di emergenza e crisi che la nostra città secondo me sta vivendo, anche per contingenze esterne.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Sono anche stato stimolato dagli interventi che ho sentito e non lo dico in senso polemico ma cercando di fare un ragionamento costruttivo.

Innanzitutto mi sembra importante evidenziare il fatto che oggi siamo nel 2017 alla fine e come diceva prima l'assessore ci apprestiamo a approvare il bilancio per il nuovo anno, quindi già dal primo gennaio saremo liberi e operativi per andare poi a fare tutte quelle scelte che dovremo compiere e mi sembra una cosa importante visto anche che in passato il bilancio veniva approvato più avanti.

Per quanto riguarda l'opera che sta portando avanti questa amministrazione credo che nel complesso le cose che stiamo facendo secondo me sono interventi li definisco importanti perché sono consapevoli delle grandi difficoltà e problemi che ci sono però sono anche consapevoli dello sforzo che si sta mettendo in atto e le azioni che stiamo portando avanti sono innegabili. E questo sforzo lo vedo sia in città che nelle frazioni consapevole poi che nella vita in tutti i settori e sicuramente anche in questo si può sempre fare meglio e migliorare.

Per quanto riguarda per esempio l'illuminazione anche da questo punto di vista si vede lo sforzo che questa amministrazione sta facendo nel senso di andare a sanare tutta una serie di problemi e difficoltà che ci sono per esempio in questo settore. La difficoltà che ha questa città è innegabile nel senso che i problemi ci sono e le azioni da mettere in campo non sono sempre facili.

Questo lo dico perché se devo per esempio evidenziare o valutare alcune situazioni nel territorio sempre mettendo in evidenza lo sforzo che si sta facendo per risolvere problemi che sono lì da tantissimi anni e questi problemi che si cerca di affrontare nel corso del tempo hanno incentivato

questo calo demografico. Questo le dico perché se penso alla zona dove io vivo nel corso degli anni per tutta una serie di difficoltà sia dal punto di vista urbanistico di costruire le abitazioni e anche del decoro di alcune situazioni dove poi si doveva andare a costruire una casa, sappiamo bene che un giovane è incentivato o è stimolato a costruire una abitazione in un luogo che lo gratifica. Invece ci sono situazioni che purtroppo oggi si sta mettendo mano che nel corso degli anni hanno ostacolato questo sviluppo che ci poteva essere.

Quindi mi auguro che questo i prossimi anni avvenga però sono anche consapevole delle tante difficoltà che ci sono perché anche il discorso delle scelte strategiche fatte anni fa non si può non citare in queste occasioni il discorso del raggiungimento di questa città, le difficoltà della viabilità e questi sono tutti discorsi che non è facile affrontarli adesso però sicuramente bisognerà metterci mano prima o poi.

Anche il discorso del treno per raggiungere Urbino e bisogna fare in modo che questa città vista la tendenza e ho visto anche tutto il mercato che ruota intorno all'importanza della viabilità e dei collegamenti, bisogna cercare di metterci mano e sappiamo benissimo lo sforzo in primis che fa il sindaco in questo settore e ci auguriamo che i prossimi anni i risultati arrivino.

Però sono fiducioso perché lo sforzo che si sta mettendo in atto è evidente e sono consapevole che per cercare di lasciare un segno questo non significa che non voglio mettere le mani avanti però bisogna essere realisti, nel senso che per riuscire a lasciare un segno bisogna avere anche il tempo a disposizione e sicuramente da questo punto di vista cinque anni non bastano.

Quindi sono convinto che in futuro il tempo da questo punto di vista ci darà ragione! Grazie.

PRESIDENTE

Gli interventi sono conclusi e quindi la parola al sindaco.

SINDACO

Sicuramente non sarò breve perché le sollecitazioni arrivate sono tante, rispetto a quanto detto rispetto al programma quello che diceva Scaramucci all'inizio che abbiamo presentato credo che abbiamo superato il programma già a distanza di anni e mezzo dalla legislatura, perché non solo abbiamo fatto tutto quello che avevamo detto ma addirittura siamo andati oltre. Tant'è che sono preoccupato per un fatto perché se finiamo questa legislatura facendo tutte le cose che abbiamo in programma e conto di farle chi viene dopo non so cosa avrà da fare!

Non è che abbiamo fatto quello che avevamo nel programma di Liberi per cambiare che comunque è un gruppo che credo sia assolutamente attuale e proprio nella parola liberi c'è proprio il fatto di liberare questa città da quello racchiudeva all'interno del territorio provinciale e regionale. Credo che abbiamo fatto quello che era nel nostro programma e anche nel programma degli altri che ho letto e quindi del Pd e le altre liste che si sono presentate e questo fatto della strategia, qual è la strategia? Ne sento parlare da quando sono entrato in Consiglio Comunale come consigliere di maggioranza nel 99, tutte queste strategie non le ho visto e l'unica strategia messo in campo perché sollecitati anche dalla mia persona Franco Corbucci che ha detto facciamo questo e questo e facciamola finita.

Sono il primo che dico che Santa Lucia è stata votata anche da me perché era dieci anni che si stava discutendo e non se ne veniva fuori, è come la storia dell'ospedale unico che è dieci anni che ancora il Pd girava e discorreva e poi alla fine non aveva deciso farlo e se non era Gambini non si decideva ve lo garantisco!

Noi abbiamo puntato a avere una qualità a Urbino e in questo Consiglio Comunale votato all'unanimità il programma di azioni che la regione deve fare che doveva fare e che non ha fatto completamente e che ne ha fatto solamente in parte. Queste non sono responsabile che possono essere attribuite al Sindaco Gambini o a questa amministrazione sia la maggioranza che la minoranza perché in questa sala in assemblea dei sindaci che il Sindaco Gambini da quando è sindaco ha riunito 50 – 59 sindaci dell'area vasta per discutere sulla sanità. Cosa mai avvenuta prima! Non c'era neanche un regolamento e adesso sono partito da questo perché Gambini come Presidente di area vasta votato per forza anche dal Pd perché alla fine la minoranza mi ha eletto,

non ho mai sentito nell'assemblea o nel Consiglio Comunale o nei giornali difendere la presidenza di Urbino. Ma bensì se Gambini non veniva eletto Presidente era meglio. Mi ricordo le affermazioni fatte, faccio finta che non mi ricordo però questa presidenza ha portato a casa anche prendendosi delle responsabilità con gli organi regionali un percorso che il Presidente regionale ha voluto fare come assessore alla sanità e che oggi mi prendo anche la responsabilità di averle accompagnate, anche magari contro la volontà di qualcuno della maggioranza perché credo che se una maggioranza è stata eletta è giusto che faccia l'azione che pensa sia giusta.

Però se sbaglia come hanno sbagliato perché non hanno adeguato i tempi alla applicazione di quanto fatto, perché uno può fare la sanità in un modo o in un altro e si prende la propria responsabilità e quello che ho detto ultimamente nei giornali è solo che non c'è piano un sanitario che devono fare perché lo vorremmo votato dal, quelle cose promesse dal Presidente le deve votare il Consiglio Comunale perché diventa Legge Regionale e norma, non detto da Gambini, Ceriscioli o qualcun altro. Anche se direttamente il sindaco come responsabile della salute pubblica ma delle azioni che devono fare altri enti che non le fanno e non credo che possa essere attribuito con tutta l'attività che il Sindaco Gambini ha fatto nella sanità, non per Urbino ma per la sanità provinciale. Perché il Presidente Ceriscioli è venuto qui a chiedere scusa ai sindaci perché Gambini.

Quindi sul tema della sanità credo che abbiamo fatto quello che era possibile fare con una sanità regionale che dà delle risposte abbastanza blande e quando dopo gli articoli fanno sul giornale che Gambini chiede le dimissioni di Ceriscioli ho detto solo che sarebbero condizioni da dimissioni, non è che ho detto che si deve dimettere perché sono i cittadini che lo devono promuovere o mandare a casa come il sindaco di Urbino o altri sindaci.

L'ordinanza sull'alcool che ha fatto Gambini perché la mattina ha deciso di farlo approvata dalla maggioranza avete detto che era una azione insignificante e che non serviva dando sponda a chi a quelli che in piazza mi hanno aggredito personalmente, oggi guarda caso la fa Bologna, Milano e altre città. Mi ricordo come era il centro storico in certe serate con il disastro assoluto in piazza che la gente andava via dalla città proprio perché andava a dormire fuori in paesi vicini.

Allora queste azioni le abbiamo fatte e l'azione strategica è proprio per salvare la città nella direzione dell'università e quindi dello studio, del turismo e il turismo negli ultimi tre anni è aumentato mediamente del 25 per cento nonostante il terremoto di metà 2016 che ha agito fino alla metà 2017.

Se i dati di quest'anno evinti dai dati della tassa di soggiorno dal bilancio sono tornati a essere uguali all'anno scorso e forse anche superarlo di qualche numero vuole dire che una azione turistica è stata fatta, è merito dell'amministrazione? Del Palazzo ducale che ha fatto delle azioni? Può darsi, tutte insieme. All'università di Urbino quando ho fatto la delibera sull'alcool avete detto non si iscriverà più nessuno a Urbino e invece da due – tre anni aumentano gli iscritti del 7 – 10 per cento. Questi sono dati ufficiali quindi abbiamo liberato il centro storico dalle macchine la zona monumentale che è quella importante, stiamo sperimentando la chiusura della via e avete citato Valbona e ho plaudito l'iniziativa che i commercianti di Valbona hanno fatto ma non pensate che sono tutti d'accordo, perché i cittadini a me hanno fermato che devono portare la macchina al mercatale quelli che abitano a Valbona non gli va bene e non è semplicissimo.

Però mi sono spinto anche a dire è bene qualche periodo fare la chiusura ma queste sono azioni estemporanee. Ma la strategia nostra è la data che non si sapeva neanche cosa farne.

Il parco dell'aquilone cosa pensiamo di fare? Pensiamo di fare delle fabbriche industriali a Urbino. Questa amministrazione ha approvato definitivamente quello che non avevate il coraggio di fare della Benelli, abbiamo velocizzato e qui c'entra un altro tema dell'urbanistica, che ha letteralmente bloccato lo sviluppo di questa città e non si riprende in un giorno ma ci vogliono decenni. I danni fatti insieme probabilmente all'ex dirigente mandano a Parigi sull'azione che abbiamo fatto sul territorio per recuperare le strutture agricole esistenti e non costruire cose nuove per evitare di fare scempi e di dare un senso agli 800 immobili distribuiti sul territorio comunale che possono essere recuperati a fini turistici, abitativi etc..

Questo serve a fare rivivere la città e il territorio e qualcuno ha mandato all'Unesco le osservazioni e guarda casa chi sarà stato? Quelli che hanno bloccato questa città secondo il mio parere per trenta

anni e ancora vorrebbero determinare il blocco dello sviluppo di questa città, non che costruiamo un grattacielo al Consorzio ma che sul territorio comunque quelle cose che diceva prima Calcagnini e vogliamo recuperare un progetto con gli altri comuni. La torre Cotogna abbiamo messo nel bilancio di acquistare la torre Cotogna se ci riusciamo perché non è facile, abbiamo già concordato di acquistare la Brombolona perché lì si può fare una azione turistica, con il proprietario a un prezzo molto limitato acquisteremo la torre Cotogna e probabilmente presto vi porteremo la delibera per fare una azione turistica specifica.

E qui riguarda il settore delle frazioni perché con Montecalvo, Auditore e il sindaco di Tavoleto abbiamo un progetto comune sul Pil legato alla torre Cotogna e questo vuole dire? Vuole dire che non facciamo solo azioni al centro storico. Il parco dell'Aquilone non è che pensiamo di investire in quel parco perché pensiamo che la festa dell'aquilone è l'unica azione che possiamo fare ma con questa azione possiamo fare una azione strategica per andare nella direzione del turismo sportivo, nella direzione del benessere, dello stile di vita, di un nuovo territorio che abbia un senso venirci avendo anche delle strutture.

Quindi stiamo andando nella direzione del turismo e del sostegno dell'università e di quelle azioni che servono a sviluppare questo territorio, perché credo che il turismo sia uno dei temi ma non del turismo che viene anche solo da lontano ma anche quelle città vicine che possono avvicinarsi al centro.

La viabilità, la ferrovia noi portiamo avanti una certa politica e qualcuno da qualche altra parte fa un'altra azione e se non l'Ass. Sgarbi a Urbino la ferrovia ce l'avevamo con una croce così grossa e che qualcuno ancora tenta. L'altro giorno quando è venuto il vice Ministro Nencini e gli ho chiesto della Pesaro – Urbino perché qui la strategia si fa se abbiamo la viabilità, la ferrovia e le vie di comunicazione. Ho partecipato alla festa dell'Unità a Tresanni convocato da Teodori perché io ho detto voglio parlare col Ministro della Pesaro – Urbino. Ha scritto anche sulle giornale che non l'hanno neanche fatto parlare della Pesaro – Urbino, quando è venuto il vice Ministro a Urbino gli ho detto ma la Pesaro – Urbino? Io di questa cosa non me ne ha mai parlato nessuno, ci sono dei progetti che bisognerebbe portare all'attenzione del Ministero. Io non so niente è la prima volta che lo sento dire. E mi ha chiesto un incontro proprio col Presidente dell'Anas nazionale per andare a parlare della Pesaro – Urbino e in questa città sono 50 anni che si parla della Pesaro – Urbino, ma siccome si vuole tenere isolata dalle altre città per stare chiusi dentro e ancora mi venite a parlare voi del Pd delle strategie di questa città per il futuro?!

Noi lo sappiamo bene quali sono le strategie ma io di discorsi filosofici ne ho sentiti sui programmi elettorali e sono stato a chiedere i voti per il Pd tre campagne elettorali e era sempre lo stesso il programma elettorale, ma alla fine i risultati è che non si è fatto nulla.

Ma a parte quello fatto in passato noi crediamo che questa città si debba sviluppare nel turismo, nel servizio allo studente e quindi l'università, le riqualificazioni delle periferie dove abbiamo messo mano. Qualcuno che ancora si vuole proporre di governare questa città ha fatto i danni, ha fatto realizzare ponte Armellina, ha fatto i danni a Canavaccio e poi si ripropone per governare la città e per fare quei progetti strategici!

L'urbanistica gli uffici stanno deliberando le pratiche, vi ricordate le delibere dell'urbanistica quale era il problema? Che ci voleva sei mesi, otto – dieci mesi. In trenta giorni le delibere dell'ufficio urbanistica vengono emanate e queste sono le cose concrete che serve alla città per svilupparsi e non i discorsi e le grandi strategie che poi non arrivi da nessuna parte perché di fatto i miracoli non li fa nessuno. Ma qui credo che noi in questa legislatura per la città e per il territorio sia per quello che abbiamo fatto una azione su tutto il territorio in maniera uniforme, questa amministrazione non ha lasciato fuori nessuno e quello che faremo nel prossimo anno e in questo scorcio di legislatura sarà completare quell'azione che va oltre quella che era stata la programmazione.

Quindi credo che questa azione strategica questa amministrazione ce l'abbia chiara che va nella direzione del turismo, dello studio, delle attività produttive. È chiaro che i centri storici purtroppo da Rimini a altre città soffrono tutti della concorrenza dei supermercati e altre attività, quindi non è semplice andare avanti e riportare il commercio nel centro storico. Però è chiaro che si aziona solo attraverso l'aumento del turismo e quest'anno sarà l'anno dove riusciremo finalmente a spendere di

più sulla promozione e questo fatto svincolando proprio con la delibera che stiamo votando il bilancio 2018 per riuscire a portare più risorse nella promozione che sono vincolate ai 30 mila euro famosi, che in quantità fanno ridere per un comune come Urbino che invece avrebbe bisogno e ha bisogno di molto di più per fare la propria promozione.

Ne avrei tante altre da dire e potrei parlare fino a domattina però siccome voi avete detto che noi siamo inefficienti e inefficaci sicuramente ci possono essere sindaci e amministratori che sanno fare molto meglio di noi, però stiamo parlando col capannone del Sasso. Quando siamo arrivati c'era il magazzino del comune era in affitto col capannone caduto e abbiamo riportato dentro le cose e voi direi anche dei 2 milioni famosi che citava prima di Marche multiservizi. Faccio un conto in proiezione tra venti anni quanto valgono quel milione di euro che abbiamo cambiato. Quell'operazione vale molto di più di quello che voi potreste immaginarvi e poi ve lo dimostrerò con i fatti!

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

È ovvio il bilancio come l'ha presentato il sindaco snocciola i numeri a suo favore ma credo che quando si parla di strategie si parla di cose che comunque danno una qualità della vita totalmente diversa, perché se le pongo la domanda abbiamo aumentato la qualità della vita, sono arrivati nuovi residenti e possiamo dare già un giudizio negativo sul fatto che comunque perdiamo un sacco di residenti in questa città, ahimè è sotto i 15 mila abitanti. Sotto quel punto di vista quando si parla di strategia qual è la strategia? È ovvio che ci sono strategie legate al filone del vostro mandato politico perché lei l'ha detto sin dall'inizio che si caratterizzerà attraverso la maggiore attenzione sulle opere di manutenzione alla frazione e alle città.

Credo che comunque questa città possa ambire al fatto di dire vengo vivere a Urbino perché la qualità della vita è buona, cosa investite sulla qualità della vita? Quando si parla di strategie non si parla chissà di cosa ma si parla dell'inizio di dare l'idea che si possa venire a vivere a Urbino e invece no, avviene il contrario. Ma forse è anche avvenuto nel tempo per carità però innescare questo meccanismo di un assemblaggio di tutte azioni che portano a fare in modo che questa città venga attrezzata e venga anche vissuta in maniera diversa c'è una proposta che verrà portata in Consiglio Comunale, quella che comunque voi spostate l'indicazione che avevamo dato quella volta di dare il fatto che nelle ristrutturazioni degli appartamenti all'interno del centro storico non si poteva andare al di sotto dei 70 metri quadri. Quello era stata una indicazione che comunque aveva una visione di riportare gli abitanti in centro storico e adesso si torna indietro, si toglie quel parametro e si abbassa a 50 metri e quella è una impostazione che secondo me va verso comunque un investimento di chi comunque è una speculazione sugli studenti.

Quando non ci sono gli studenti si vede è una città che vive o una città che, se poi dopo lei mi dice ho fatto questo e quell'altro non le posso dire di no, l'ha fatto però quanto porta una eliminazione a Cavalino o Canavaccio in merito di prospettiva futuro su una risposta di qualità della vita e di dire vengo a abitare a Urbino?

Dico solo che ci si misura sulle difficoltà, quando ti arrivano i soldi e fai le cose è facile per tutti, poi dopo dico questo. È giusto, il sindaco rivendica le azioni che ha fatto lui ma è anche vero che oggi con la realizzazione del fatto comunque di potere disporre di un patto di stabilità che gli può fare spendere e con le manovre del governo che gli dà i soldi come l'altro giorno è ovvio che è più facile fare quelle cose.

Dal momento in cui ti arrivano i soldi spostare una parte di soldi per dei progetti a lunga visione che magari può darsi che non innescano nessun meccanismo di aumento di popolazione però provarci io questo credo che sia già un punto di partenza.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

4 contrari, favorevoli 9, nessun astenuto.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

4 contrari, favorevoli 9, nessun astenuto.

PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ URBINO SERVIZI DEL SERVIZIO DI MONTAGGIO PALCHI-FACCHINAGGIO - PICCOLE OPERE EDILI

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Questo è l'affidamento alla Urbino Servizi di un servizio nuovo che abbiamo chiesto di espletare a Urbino Servizi proprio perché la diminuzione delle componenti dell'Ufficio tecnico che per effetto dei pensionamenti e per non rinnovo dei dipendenti e quindi del turnover che non è possibile per normativa, abbiamo chiesto a Urbino Servizi di realizzare i piccoli interventi al centro storico, siccome abbiamo assegnato l'anno scorso il taglio dell'erba a Urbino Servizi e in parte togliendolo alle associazioni dell'Auser che non erano più in grado di realizzarlo. Quindi dando in gestione le scuole molte parti della città, quasi tutte e che hanno espletato in modo abbastanza corretto, giusto e efficace.

Abbiamo deciso proprio di assegnarli nuovi servizi queste piccole manutenzioni anche di opere murarie e pavimentazione etc. e anche il montaggio e lo smontaggio delle strutture che il comune mette a disposizione delle diverse iniziative sia del comune che anche delle associazioni per il palco e le strutture, i gazebi, le sedie etc. che diamo alle associazioni per le feste e quindi sia nella città e che nelle frazioni.

Abbiamo deciso di fare questa scelta perché il fatto di montare un palco comporta due ore di lavoro ma spesso distoglie dal servizio gli operai comunali che poi fatte quelle due ore di lavoro fanno difficoltà a riprendere il servizio successivo. Quindi c'è una disfunzione secondo il parere dell'ufficio e anche secondo la mia opinione e quindi abbiamo deciso di assegnare a Urbino servizi dandogli un compenso di 35 mila euro all'anno per quelle piccole manutenzioni, perché facendo il taglio dell'erba che è complementare in alcuni momenti a certe manutenzioni ordinarie ed è anche compatibile con il montaggio e lo smontaggio dei palchi e delle strutture per le manifestazioni.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Voi date in affidamento questi servizi a Urbino servizi, il montaggio e smontaggio dei palchi è anche riferito alle pro loco quando devono fare le feste e quindi possono avvalersi di questa collaborazione evitando tutta la trafila dei permessi e queste cose? Ok.

All'Auser è stato tolto una parte di quello che faceva e cosa in particolare?

PRESIDENTE

Facciamo finire gli interventi. La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Sono sempre stato favorevole a un ampliamento delle competenze della società in house anche sul discorso dei lavori pubblici perché il cambio anche di necessità e esigenze che ci sono comporta anche un maggiore snellimento nella pratica dell'affidamento del servizio. Una cosa importante è

questo. Diciamo che ci sia un controllo comunque dell'Amministrazione comunale perché sulla questione dello svolgimento di questi servizi dandoli in gestione a Urbino Servizi poi quest'ultima potrebbe affidarlo a ulteriori altri soggetti e quindi conseguentemente la cosa importante che poi questi servizi vengano svolti in maniera qualità e controllata dal punto di vista della sicurezza. Perché è chiaro che magari per potere risparmiare magari altre ditte possono in qualche modo non fare sufficientemente attenzione alle tematiche relative alla sicurezza e responsabilità.

Poi avevamo parlato molto durante l'approvazione del regolamento per la concessione in uso delle attrezzature comunali da parte del comune e quindi ora che questo servizio di montaggio e smontaggio palchi e attrezzature, panchi e tavoli etc. verrà affidato a Urbino Servizi tutto quel regolamento che avevamo discusso, votato per le attrezzature comunali come si integra con questa delibera? Nel senso che poi dopo l'associazione che diceva anche prima il collega che chiede per una iniziativa questa attrezzatura e poi ce l'avrà in ogni caso sempre gratuitamente qualora c'è il patrocinio del comune oppure no?

Nel complesso l'intento credo sia giusto rispetto al fatto che comunque anche i comuni oggi non hanno più le stesse risorse umane e quindi conseguentemente devono avere anche dei processi più snelli. Comunque in ogni caso la società in house deve lo stesso rispettare delle dinamiche pubbliche nella gestione dei servizi e negli affidamenti, quindi è sicuramente più snella rispetto al comune ma sicuramente ha delle normative egualmente lo stesso vincolate alla normativa di settore.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

In linea di massima non sono contrario a operazioni di questo genere però ho dei dubbi che vorrei fossero chiariti. Il primo è che qui vengono indicati una quantità abbastanza ampia di lavori che potrebbero essere affidati a Urbino Servizi. La prima cosa che mi viene in mente ma Urbino servizi ha personale sufficiente a ottemperare a questi nuovi impegni o dovrà dotarsi di nuovo personale?

Secondo. Le tariffe che saranno legate a un elenco prezzi e quindi saranno allegate sul capitolato prestazionale su che base verranno fissati? C'è una base che fa riferimento ai prezzi vigenti? A quelli delle associazioni di categoria o vengono fissati dei prezzi così? Lì non si va a problemi con la concorrenza e cose di questo tipo?

Terzo aspetto. Si fa riferimento a una cifra di 35 mila euro annui, quanti lavori sono in grado di dare compiutezza perché 35 mila euro si fa presto a esaurirli oppure Urbino servizi lavora sotto costo. 35 mila euro è molto poco per tutta questa varietà di lavori. Non è che antieconomico per la società?

Quarto punto siccome i dubbi che mi vengono sono parecchi e credo varrebbero a chiunque. Non sarebbe stato il caso che a illustrare l'operazione fosse stato chiamato il Presidente Derogati che magari è quello che ha avuto il tempo di verificare e costruire tutte queste cose? Perché mi vengono parecchi dubbi e ora se questo è un impegno da prendersi entro l'anno perché ci sono dei limiti tecnici va bene procediamo alla votazione e possiamo anche dare prova di buona volontà nel senso che ci fidiamo, però secondo me sarebbe stato più utile ma soprattutto più rispettoso per la società non per noi inserire questo punto all'ordine del giorno in un consiglio meno affollato, nel quale ricevere anche tutte le spiegazioni e le rassicurazioni del Presidente.

Dopo se siete in grado di rispondere e se anche voi siete convinti andiamo anche avanti e non ho difficoltà a proporre al mio gruppo di dare un voto favorevole a questa ipotesi, però secondo me stiamo dando in sordina un nuovo ruolo a Urbino servizi o lo stiamo lanciando perché nello statuto ci deve essere qualcosa del genere, ma lo stiamo lanciando in un nuovo settore con delle prospettive che non sono molto chiare.

Quindi secondo me sarebbe stato utile avere una relazione del Presidente con tutti gli aspetti più tecnici ben spiegati e poi procedere al voto in una seduta meno affollata perché per oggi stiamo andando a discutere di una cosa di questo tipo alle 22 dopo sette ore piene di Consiglio Comunale che non è ancora finito.

Quindi questi dubbi secondo me sono legittimi e non modificano l'impianto della delibera però renderebbero più tranquillo un voto In merito a questa deliberazione.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo intervenire per mettere in evidenza che questa delibera che ritengo molto azzeccata perché credo che ci aiuterà a gestire tutta una serie di problematiche e perché lo dico? Perché secondo me è emerso anche nelle criticità che si sono poi avute nel corso del tempo però è emerso il grande lavoro che secondo me è stato fatto. Perché l'acquisto di tutte queste attrezzature che vengono date gratuitamente alle associazioni con la volontà di aiutarle e incentivarle a portare tutto quell'importantissimo lavoro che fanno sia nel territorio che in città. Ci ha poi messo di fronte a una serie di difficoltà perché il palco soprattutto nel periodo estivo montato e smontato con quella velocità anche di eventi che ci sono e quella numerosità di eventi, ci ha messo anche di fronte delle difficoltà perché gli operai del comune.

Quindi è normale che alcune situazioni critiche ci sono state però volevo proprio collegarmi a questo fatto. Nel senso che si sono avute è perché è stato dato un servizio che prima non c'era. Quindi questo è da mettere in evidenza il grande sforzo che l'amministrazione ha fatto da questo punto di vista proprio per dare un servizio in più.

Poi se devo pensare a Urbino Servizi e penso per esempio al lavoro che fanno quelle due figure che fanno il verde pubblico in città mi viene solo da pensare che vadano nella direzione giusta, perché veramente lì è stato dato un servizio importante di manutenzione che sono veramente efficienti e lavorano in modo importante anche con una capacità di svolgere un lavoro enorme anche in poco tempo.

Quindi la vedo assolutamente di buon occhio e naturalmente risponderà il sindaco alle domande fatte però la vedo una ottima delibera e iniziativa.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Il taglio dell'erba tolto all'Auser l'anno è già stato concordato con loro perché avevano delle parti della città che dove non riuscivano a intervenire e quindi abbiamo demandato sia a quelle parti e quelle che faceva direttamente il comune in alcuni parchi e scuole. Quindi l'abbiamo demandato direttamente a Urbino servizi al centro storico che poi hanno fatto interventi anche di supporto nelle frazioni dove l'Auser non è riuscita come a Canavaccio e Schieti dove l'Auser non aveva personale e quindi abbiamo sopperito col personale di Urbino servizi. Però l'Auser ci ha già detto che ci sono alcune parti del territorio che non riescono a fare in modo compiuto perché noi il servizio del taglio dell'erba lo vogliamo puntuale e quindi abbiamo bisogno di farlo periodicamente in modo sistematico.

Nella gestione delle strutture e quindi palchi ma anche le altre strutture l'associazione si rivolge sempre al comune e non è che Urbino servizi decide a chi dare o chi non fare, l'organizzazione viene sempre fatta dal comune. Urbino servizi fa solo il servizio operativo dice devo spostare il palco dalla Piazza della Repubblica a Schieti e l'associazione si rivolgerà sempre all'Amministrazione comunale che coordina questo servizio.

Questo come si concilia col regolamento? Il cittadino si rivolge al comune che fa le pratiche per l'installazione anche per la sicurezza e quindi dell'autorizzazione, Urbino servizi fa solo la manovalanza.

Scaramucci dice i subappalti. Urbino servizi prende questo servizio ma non per darlo in subappalto ma per farlo con personale proprio e questo è l'accordo, personale proprio che lo farà col personale che ha già in servizio quello che fa normali il taglio dell'erba oppure che fa altri servizi ma che

sicuramente si dovrà dotare anche di altro personale. Questa è una decisione che riguarda loro e noi dobbiamo concordare quali servizi gli diamo.

Sestili diceva dovremmo avere avuto una relazione del Presidente. Qui il rapporto è il comune dà in appalto questo tipo di servizio ma non tutti questi servizi e chiaramente in questo accordo c'è compreso che questi servizi possono essere fatti sicuramente tutto lo spostamento il tema delle strutture e quindi palchi ma tutto il resto sarà a chiamata, quindi fino alla concorrenza in un protocollo di costi e quindi c'è tra l'Amministrazione comunale e Urbino servizi tra l'Ufficio tecnico e Urbino servizi l'assegnazione di volta in volta per quelle opere, che devono essere ricomprese in questa delibera sono dentro tutti questi lavori ma non è che devono essere fatti tutti. Probabilmente se ne faranno alcuni di questi che sono qui dentro fino alla concorrenza di 35 mila euro.

Chiaramente oltre i 35 mila euro il comune dovrà integrare eventualmente le risorse se vuole avere ulteriori servizi, quindi è un servizio a chiamata nel senso che se ho bisogno di fare la sistemazione di una fogna o una pavimentazione, quindi oggi non è che stabiliamo a che prezzo lo diamo e a che condizioni. No Urbino servizi si mette a disposizione per fare questi lavori e quindi con la dotazione organica adeguata a fare questo tipo di lavori ripeto insieme a quello che gli è già stato assegnato nel 2016 perché abbiamo valutato che questo migliora l'efficienza e l'efficacia che Urbino servizi può fare in questi servizi. Quindi non è che dobbiamo andare a discutere in che modo e a che condizioni. Le condizioni sono stabilite in base a tariffari che sono regolati dalle tariffe vigenti, non è che lo decide il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Abbiamo chiuso il dibattito. Per dichiarazioni di voto. La parola al Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Non ci crederete ma volevamo votare a favore e dopo l'intervento del sindaco probabilmente ci asteniamo perché siamo convinti del fatto che sia corretto l'iter di affidare alla società in house questa tipologia di servizi, naturalmente con tutte le normative e il controllo etc. che il comune deve in ogni caso avere sulla società in house. Però sindaco lei non ci può dire che il servizio è a chiamata perché non è che possiamo fare che il comune fa la società interinale che a chiamata chiama l'omino che poi dopo deve essere contrattualizzato da Urbino servizi che deve andare a montare il palco o a pulire la cunetta.

Dal nostro punto di vista non è molto chiaro l'iter procedurale e siamo convinti del fatto che per quanto riguarda le attrezzature come diceva Sirotti è utile per le associazioni etc. però non è chiaro secondo noi il rapporto tra il comune e la propria società in house nella gestione dei lavoratori che poi andranno a svolgere quel servizio e quindi non è chiaro benissimo se c'è un controllo, se c'è da fidarsi perché non è che può fare chiamare l'omino in base al momento in cui serve, anche perché comunque in realtà non c'è neanche scritto che è a chiamata nella delibera, c'è scritto che si dispone l'affidamento dei seguenti servizi, montaggio, facchinaggio, piccole opere, il costo dei servizi sarà definito come segue bla bla.

Quindi non c'è scritto quello che ha detto lei adesso e forse magari non aveva letto bene la delibera ma qui c'è scritto una cosa su cui siamo d'accordo ma quello che ha detto lei ci ha messo un po' di dubbi.

Quindi saremmo per chiedere una proroga forse di questa delibera in attesa di capire meglio da lei se si può un chiarimento rispetto al rapporto tra l'Amministrazione comunale e la società Urbino servizi, ma ripeto onestamente con una predisposizione positiva perché siamo favorevoli al senso della delibera ma non si è capito bene come avverrà.

PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto per cui pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

9 favorevoli, 4 astenuti.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
9 favorevoli, 4 astenuti.

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Tra le comunicazioni c'è quella che avete allegata della nomina del Vicesindaco nella figura di Cioppi Roberto.

L'ordine del giorno il primo è iscritto è quello del Pd Proposta progetto del recupero della zona boschiva incendiata del parco della Cesana e relativa realizzazione del bike park.

Chi la illustra? Immagino il Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Immagina bene Presidente perché l'anno prossimo che farò 54 anni festeggerò i miei 40 anni di bicicletta e con questo è ovvio che avendo questa passione chi mi conosce stimola in questo caso la creazione di questa proposta di progetto che è stata condivisa con il qui presente Piergiorgio che è Presidente dell'Ami bike Montefeltro.

Questa proposta da dove nasce? Nasce dalla passione che condividiamo insieme su un episodio conosciuto da tutti. L'incendio di questa estate alle Cesane ci ha fatto riflettere su quello che poteva nascere dalle ceneri ed è una proposta secondo noi che dà una possibilità di un aumento del flusso turistico per quanto riguarda quel settore del cicloturismo, del mountain bike e del nord walking.

Dove nasce questa cosa? Nasce comunque attraverso una collaborazione e un confronto di idee, voi mi direte anticipo questo perché tanto i muri hanno le orecchie ed è meglio che mi spiego per fare in modo che questa cosa venga condivisa. Premetto perché ho portato questo ordine del giorno in Consiglio Comunale, perché abbiamo portato questo ordine del giorno in Consiglio Comunale? Non vogliamo mettere la bandierina su niente ma vogliamo solo fare una proposta che porti a una conclusione che è la realizzazione di una cosa positiva per la città perché spesso e volentieri lei sindaco ci stimola nel fare delle proposte.

Allora da una proposta che comunque demanda questa realizzazione di questo progetto a chi comunque ha le competenze che è l'unione dei comuni del quale lei comunque è Vicepresidente.

Volevo fare questa premessa per togliere qualsiasi considerazione di stampo politico e andiamo nell'oggetto.

Cos'è un bike park? È una struttura fissa all'interno di un territorio dove dai la possibilità di potere comunque attraverso dei percorsi prestabiliti di potere comunque effettuare un percorso facile, uno medio e uno difficile. Attualmente esiste già dei percorsi alle Cesane ma non sono strutturati e non sono tabellati. Non vengono gestiti da nessuno e non c'è una gestione di questa struttura e attraverso questo progetto oltre a proporre e dare una indicazione di come sviluppare questo bike park c'è una proposta perché chi comunque svolge attualmente questa attività che è una società riconosciuta dal Coni a livello nazionale e organizza corsi per maestri e anche per bambini, c'è già comunque all'interno di questa proposta una base concreta di quello che può essere portato avanti nel progetto. C'è uno sviluppo oltre al turistico naturalistico e ambientale anche uno sviluppo in futuro anche delle proposte lavorative e può nascere attraverso questa proposta anche una possibilità lavorativa per alcuni giovani che comunque stanno facendo già i corsi. Su questo non possiamo perdere l'opportunità.

Nel momento in cui è stato fatto questo tipo di ragionamento lo porto al Consiglio Comunale per dividerlo insieme e lo dobbiamo condividere insieme, se la proposta viene portata avanti da Fedrigucci che è del Pd che stato stimolato e questo non deve essere un punto a sfavore della realizzazione e del portare avanti, quando facevo i discorsi precedentemente di volare alto su queste cose pretendo che lo si faccia ma lo si faccia con degli atti e comportamenti, con la visione di una

iniziativa. Cosa comporta questo? Comporta dei passi da fare dato che comunque ripetevo la situazione nasce da un episodio negativo e dato che il settore della mountain bike è in continuo aumento di presenze e lo dice Il Sole 24 ore che comunque attraverso delle valutazioni vedono che il settore è in continuo aumento. Abbiamo un territorio che è le Cesane che è prettamente portato per questo tipo di attività e lo si vede attraverso la frequentazione quotidiana, attraverso la strutturazione di questo bike park è ovvio che scatta un meccanismo totalmente diverso quello della collaborazione tra le società che comunque appartengono a questo settore.

Quello che comunque si potrebbe innescare attraverso la collaborazione e la messa in rete dei B&B e diciamo che questa è una visione futura che secondo noi è molto appetibile.

Visto che la presentazione di questo progetto all'interno del Consiglio Comunale è solo e esclusivamente di impegnare il sindaco e la giunta di portare avanti il progetto all'interno dell'unione dei comuni e perché questo? Perché l'unione dei comuni è quell'ente capofila che ha la responsabilità di realizzare la tabellazione e la manutenzione dei sentieri e del parco della Cesane.

Oltre a questo ordine del giorno trovate degli allegati dove vi spiega cos'è un bike park e come verrebbe eventualmente chiesto di poterlo realizzare attraverso degli step che possono essere fatti inizialmente con il rimboschimento della zona, la realizzazione delle piste a anello, la realizzazione di tre percorsi e poi addirittura si chiede di potere realizzare una struttura per l'assistenza e il noleggio delle Mtb e equipaggiamento. Questo comporta una struttura fissa che dà delle risposte a uno sviluppo perché comunque gli si deve dare anche l'appoggio.

Vorrei focalizzare tutta questa cosa anche perché l'ente che comunque da me stimolato per potere eventualmente dividerlo con l'intero Consiglio Comunale è comunque un ente che comunque agisce in questo settore e ha in se nel suo Dna proprio la valorizzazione della natura e dell'ambiente attraverso la pratica della mountain bike.

Concludo dicendo che questa struttura dà uno sviluppo economico al territorio perché può dare la possibilità come avviene a Livigno e in altre parti d'Italia di potere utilizzare quella struttura per potere avere dei momenti dove le case che fabbricano biciclette possono venire a fare delle dimostrazioni e dunque vedetela sotto questo ambito.

Mi auguro che la discussione sia portata avanti e questa cosa venga portata avanti e chiedo all'intero Consiglio Comunale di esprimersi positivamente a questo ordine del giorno tralasciando i simboli, vedere la natura del progetto anche perché vi anticipo prima di presentarla qui abbiamo anche contattato chi potrebbe contribuire alla realizzazione di questo progetto e si è dimostrato anche aperto a collaborare per poterlo realizzare attraverso fondi regionali. Grazie.

PRESIDENTE

Invito i consiglieri che vogliono prenotarsi a farlo ricordando che sono previsti cinque minuti e non più di una persona per gruppo. Prego sindaco.

SINDACO

Questo è un progetto che di fatto non potremmo che sostenere perché è una struttura che sicuramente servirebbe al territorio ma sicuramente credo che non può essere presentata in questo modo per uno dei motivi principali è questo. Questo progetto e qui lo dico al proponente ma di consiglio alla ditta o all'associazione che lo propone perché com'è noto a tutti c'è una legge nazionale che vieta qualsiasi tipo di nuova struttura di attività nelle aree percorse dal fuoco.

Quindi c'è un difetto proprio fondamentale. Abbiamo avuto il sopralluogo della regione e questo è uno dei motivi ma un altro che credo sia siccome questo territorio è gestito proprio totalmente dell'unione montana almeno tutto il perimetro percorso dal fuoco e di fatto se abbiamo avuto un sopralluogo con i funzionari della regione, protezione civile e settore ambienti, se presentiamo un progetto come questo senza prima avere chiesto una deroga al Ministero attraverso la regione per fare qualsiasi tipo di attività dentro l'area percorsa dal fuoco sicuramente diventa una autogol ed è anche un pelino pericoloso, perché ho letto fuggacemente la proposta può essere inteso e sapete bene che questa legge nazionale è fatta proprio per evitare che agricoltori, imprese e anche di disboscamento del legname. Abbiamo discusso su imprese che si sono proposte di togliere gratuitamente i tronchi

secchi o comunque le piante secche e questo non è possibile farlo prima di cinque anni, quindi c'è tutta una pratica in regione che viene chiesta al Ministero per avere la deroga che da quello che mi si dice non sarà facile ottenere.

Perché è chiaro che la legge è fatta perché uno potrebbe avere volontariamente appiccato il fuoco per poi realizzare un certo tipo di struttura, quindi per questo principale motivo credo che non possiamo approvare questo ordine del giorno fermo restando che per i motivi che esponevo poco fa ma anche per il fatto che mi sembra opportuno, sono membro della giunta e Vicepresidente dell'unione montana e quindi non è che dobbiamo andare tanto lontano e credo che e lo dico al proponente, il Cons. Fedrigucci mi appare strano che si presenti in Consiglio Comunale con una proposta di ordine del giorno invece di venire direttamente dal sindaco ma soprattutto per competenza dalla giunta dell'unione montana, perché poi prima mi è stato detto in via riservata che comunque un funzionario dell'unione montana avrebbe già visto la pratica. Questo è ancora peggiorativo perché credo sia opportuno che comi una proposta progettuale vada presentata alla giunta sia del comune ma principalmente dell'unione montana, quindi alla Presidente ma sicuramente parlando di un territorio del Comune di Urbino la correttezza vuole che lo si presenta al Vicepresidente che è anche membro della giunta dell'unione montana.

Da un punto di vista della condivisione che chiedeva il proponente credo che sarebbe stato quello il percorso da realizzare ma ripeto credo che in questo momento ci sia per noi per quello che mi concerne se il consiglio mi impegna a fare determinate azioni le faccio ma ritengo che siano assolutamente inopportune soprattutto per i motivi che citavo all'inizio, che nelle aree percorse dal fuoco non si può fare nessun tipo di struttura né mobile né fissa. C'è qui l'ing. Cioppi che mi può confermare e anzi siamo molto preoccupati perché abbiamo le Cesane l'area percorsa dal fuoco una cava di pietra rosa delle Cesane che è l'unica per restaurare i nostri immobili e se dovessimo chiedere un ampliamento anche minimo siccome è ai margini proprio dell'incendio è proprio al confine, ho chiesto anche alle guardie forestali di capire se è fuori perché diversamente ci bloccherebbe anche una attività estrattiva che pure di minimale impatto ma sono precluse per legge nazionale da qualsiasi tipo di attività.

Quindi proposta secondo me va fatta in modo diverso, va condivisa con la regione da parte degli organi competenti e poi verificata se è una cosa fattibile che chiaramente speriamo lo sia in quel luogo ma anche nella parte non percorsa dal fuoco perché non tutte le Cesane sono state percorse dal fuoco, potrebbe essere anche un'altra area.

Quindi se questa è l'area individuata benissimo ma prima dobbiamo fare quel percorso che citavo prima e quindi per questo motivo credo che non sia opportuno andare avanti su questa direzione, fermo restando che sono assolutamente favorevole alla valutazione del progetto prima di tutto per correttezza nei confronti dell'unione che è l'ente proposto proprietario dell'area o comunque concessionario dell'area di valutarlo in sede di unione montana, prima ancora del Consiglio Comunale perché diventerebbe un invadere il campo anche se in questo caso riguarda sempre la mia persona come componente della giunta dell'unione, però ritengo che questo sia il percorso che propongo al proponente. Che non allunga i tempi di realizzazione e anzi li accorrerebbe perché andremmo subito a parlare con gli enti preposti per vedere questa possibile deroga che non è un fatto secondario, se presentato in questo modo può sembrare che noi avevamo già un accordo preliminare e questo è abbastanza pericoloso diciamo così.

PRESIDENTE

Ho prenotati i Consiglieri Calcagnini e Fedrigucci. Calcagnini come intervento e lei come replica.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Avevo seguito il discorso delle Cesane e se si ricorda sindaco le avevo presentato anche una interrogazione un mese dopo l'incendio e l'avevo sollecitata sui tipi di intervento da fare e avevo sentito anche i nostri consiglieri regionali Traversini e Biancani. So che c'era stato un impegno di spesa di 300 mila euro per provare a ripiantumare la zona incendiata chiaramente anche si discuteva

sul tipo di vegetazione perché quella che c'è non è autoctona dei nostri luoghi e si voleva fare una piantumazione diversa.

In quell'occasione era venuto fuori il fatto che una zona incendiata per cinque anni non si può ritoccare questo a livello nazionale per evitare gli incendi dolosi. Però per quanto riguarda le Cesane c'era stato già in regione un tentativo di ovviare a questa legge appunto perché si cercava di rivalorizzare questa zona per scopi turistici ma anche per progetti tipo quello che stasera Piergiorgio e Frank ci hanno presentato. Lei l'ha posto come un limite questo ma questo non è un limite perché già la regione si è fatta carico di superare questo limite dei cinque anni e quindi pensavo che lei già questa cosa in quel giorno di quell'incontro l'avesse in parte chiarita.

E quindi sindaco il mio suggerimento è di prenderla seriamente in considerazione e eventualmente richiedere un incontro con i responsabili regionali per vedere se quel vincolo dei cinque anni è già stato chiesto una deroga per quanto riguarda le Cesane, perché so che si andava in quella direzione. Siccome ho seguito la cosa dal punto di vista paesaggistico so che si stava cercando di andare in questa direzione e quindi non è informato fino in fondo sindaco, oppure la **perché non voglio pensare male sindaco perché siamo a Natale. La ringrazio.

PRESIDENTE

Ho la replica di Fedrigucci che però facendo la replica si intende a chiusura di una discussione. La parola al sindaco.

SINDACO

Premesso che mi interessa molto rispondere al Cons. Calcagnini perché lei ha fatto una interrogazione dove già l'amministrazione non è che non si era attivata e giustamente abbiamo ulteriormente appreso la sollecitazione, però vorrei precisare una cosa. Non abbiamo avuto nessun finanziamento di 300 mila euro perché anche quando si danno le notizie giornalistiche tanto per fare un po' di propaganda elettorale, ho fatto l'incontro con Biancani, con la regione e c'erano i funzionari regionali e da quell'incontro è emerso che forse e quindi previa autorizzazione chiesta ma non data, quindi forse forse potevamo utilizzare i fondi che già avevamo assegnato che non sono soldi datesi dalla regione. I fondi erano stati assegnati per un progetto che doveva essere realizzato in quel bosco già da maggio dell'anno scorso prima ancora dell'incendio e la regione dice forse potreste utilizzare gli stessi soldi per fare l'intervento.

Ma il forse è molto al di là da venire, è una ipotesi che fino a quando il Ministero non ha dato quella autorizzazione ma non per questo tipo di interventi o per qualsiasi tipo di intervento ma per permettere di eventualmente togliere le piante e ripiantumare quanto previsto realizzare. Quindi è un tipo di autorizzazione diversa da quella che oggi stiamo parlando, per realizzare strutture diverse da una normale, cosa che tra l'altro non credo a meno che tutto può essere che

Volevo prendere l'occasione per dire che quando Biancani fa l'articolo sul giornale quando voi dite Gambini non fa niente, invece la regione fa. Avete fatto gli articoli perché mi ricordo e non rispondo perché non serve neanche rispondere, perché quando uno dice delle bugie palesi sul giornale che è stato finanziato 300 mila euro che non è vero per me è una bugia palese e sarebbe meglio che certi rappresentanti regionali, consiglieri regionali non facessero certe affermazioni perché sono bugie. Lo dico pieno e forte e rispondo davanti al giudice, non ci sono problemi! Sono bugie a cui i cittadini potrebbero anche credere e quindi sono azioni ben precise e siccome anche in questo caso l'azione non è quella di condivisione ma è quella proprio di fare una azione di quel tipo a queste cose non mi preste, poi dopo voi chiaramente fate le vostre considerazioni.

Dico il progetto va benissimo e va presentato in un certo modo, va presentato all'amministrazione non è che lo fa Gambini, va presentato alla Presidente dell'unione e non vado io a dire il mio Consiglio Comunale ha detto fate questo. No il mio Consiglio Comunale queste cose non le fa, il Consigliere comunale viene dal sindaco, propongo all'unione montana che si porta avanti questo tipo di progetto. La sostanza non cambia ma cambia solo altre cose che a me non interessano e ognuno fa quello che crede ma soprattutto ripeto perché proprio in funzione di quello che diceva il Cons. Calcagnini, prima bisogna andare in regione a dire sarebbe possibile eventualmente un

progetto di questo genere? No andare a fare la delibera e poi andare in regione a dire noi abbiamo deliberato, voi ce la date l'autorizzazione? Non credo che sia il percorso adeguato e corretto per potere ottenere quella deroga che ripeto qui in questa proposta della associazione c'è scritto che ci sono delle strutture fisse, scordiamoci che ci danno la deroga secondo me.

Spero che ce la danno, ma non è detta che ce la diano perché per realizzare manufatti dentro un'area percorsa dal fuoco è una cosa praticamente a mia conoscenza possibile e dopo nel mondo tutto si può avere ma bisogna avere delle motivazioni, può darsi ci sia una deroga per questo però credo che il percorso vada fatto all'inverso e non partendo da una proposta come ordine del giorno. Credo che non possa essere accettata però dopo i consiglieri voteranno loro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Vetri.

CONSIGLIERE VETRI

Premesso che naturalmente il progetto è interessante e nasce da uno spunto positivo, poste le limitazioni che il sindaco ha appena citato anche io penso che l'iter procedurale non sia propriamente corretto e che sia per velocizzare la pratica sia per verificarne l'effettiva fattibilità, oppure dei percorsi alternativi. Sia perché comunque in aree attinenti alla zona andata a fuoco e quindi non comprese esistono già dei percorsi che non sono tabellati e che sono da rivedere, da mettere in sicurezza sui quali però agiscono anche altre associazioni e c'è una progettualità generale un pochino più ampia su quelle zone.

Penso che la cosa migliore da fare sarebbe iniziare a riprendere il tutto con un iter procedurale corretto andando direttamente alla fonte e quindi alla giunta dell'unione montana per proporre il progetto, soprattutto anche perché penso che sia anche giusto fare rivendicare alla associazione che è Montefeltro bike walking adventure la paternità di un progetto del genere che è sicuramente sorretto e sostenuto dalla Uisp territoriale e forse anche nazionale, qui viene citato l'ente nazionale però penso più l'ente territoriale che sia sostenitrice del progetto. Però è l'associazione che si fa promotrice e ideatrice del progetto. Quindi penso che sia anche importante fare rivendicare loro la paternità di questo progetto.

Anche perché loro hanno già delle collaborazioni in atto con tutte le altre associazioni che si occupano di mountain bike nel nostro territorio per cui potrebbero anche essere in questo all'interno di un progetto del genere rivalutato, posti i limiti che abbiamo citato prima, i promotori e i capofila del progetto volendo. Quindi mi auspico che l'ordine del giorno possa essere ritirato e si possa dare la possibilità all'associazione di ripresentare il progetto nelle sedi competenti.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Lei ha omesso Cons. Vetri di dire che ieri nella Conferenza dei Capigruppo ha sostenuto che se il progetto fosse presentato dal Pd lei non avrebbe votato, deve essere sincera fino in fondo di fronte a questo. È tutto qui, ha risposto già la Cons. Vetri e dico solo e esclusivamente questo.

Il motivo per il quale ho presentato questo progetto nasce da come vi ho detto precedentemente al mio intervento cercando di coinvolgere l'intero Consiglio Comunale pensando ma sbaglio che questa cosa poteva andare al di sopra dei simboli di appartenenza, allora se il sindaco mi dice che questo è un progetto valido e da condividere, se la Cons. Vetri dice che è un progetto da condividere perché è favorevole non vedo il motivo per il quale questa cosa non possa passare perché il sottoscritto lo vuole condividere con tutti.

Le faccio la proposta, tolgo il simbolo del partito e voglio capire fino a dove arriva lei perché glielo avevo già detto precedentemente. Lei purtroppo ancora deve crescere secondo il mio punto di vista sulla sua formazione di amministratore, perché deve passare al di sopra dei simboli e deve andare a vedere la natura, avete dei pregiudizi e fatevelo dire. Avete dei pregiudizi e può essere che un

personaggio di una opposizione attraverso i contatti che ha e maturato in 14 anni di attività politica possa avere precedentemente fatto una verifica di fattibilità attraverso questa possibilità, l'ho fatta e non è pericoloso avere avuto contatti con i propri rappresentanti regionali per capire se questa cosa era fattibile o meno.

Questa è una azione dovuta al fatto che il sottoscritto in 14 anni ha avuto delle relazioni che lei avrà magari tra dieci anni e oggi non le ha, se non la vengono a contattare non se la deve prendere. Se contattano qualcun altro per presentare il progetto le dico lo tolgo il simbolo del Pd a me non me ne frega niente del simbolo e vado al di sopra di queste cose, siete piccoli! Mi dica chi dice che questa sede non è adatta per presentare una cosa che le dà più forza al sindaco di Urbino che il Consiglio Comunale ha condiviso all'unanimità la proposta di un progetto, me lo dovete dire dove sta scritto che questa cosa non è possibile fare qui? Non è possibile perché avete dei pregiudizi, siete piccoli, chiedete la condivisione e le proposte e poi dopo quando le si fa non si votano perché vengono proposte dal Pd. Siete piccoli! Nessuno stabilisce. No non le ritiro perché lei mi sta dicendo che qui non è la sede esatta, mi deve spiegare e mi deve dire perché questa non è la sede adatta e l'ho proposto qui perché credevo ma mi avete dato dimostrazione che è il contrario, che potevo avere l'assenso di tutti.

Nel precedente Consiglio Comunale abbiamo votato il geo park e poteva anche non essere la sede giusta ma ho pensato, purtroppo malamente, che si chiedeva la condivisione pensavate che questo era un progetto che portava il Pd e quindi il simbolo del Pd lo tolgo e domattina sindaco glielo presento io personalmente, ma perché? Per quale motivo?! Perché dovete togliere l'iniziativa alle persone che fanno delle proposte? Perché? Ma lei deve crescere e non è stato contattato non è questo il problema, deve andare nella natura della questione, ha capito o no?!

Cosa ha detto ieri lei nella Conferenza dei Capigruppo di fronte a questo ordine del giorno? Ho fatto l'articolo sul giornale oggi proprio sulla base delle sue risposte perché purtroppo lei non ci arriva, me lo faccia dire. No mi permetto di farlo perché comunque non sono offese queste ma sono considerazioni perché non posso accettare che lei dica che se lo presenta uno del Pd, io non lo posso accettare perché queste sono offese perché sono un rappresentante politico di una parte che è stata votata e se faccio delle proposte mi dovete permettere di fare le proposte e non dovete avere dei pregiudizi! E quando avete dei pregiudizi me lo permette di dire che avete dei pregiudizi.

Domattina le vengo a presentare questa cosa e voglio vedere se lei si arrampica sugli specchi come ha fatto la Vetri ah perché il bosco e perché quello e quell'altro, scusate eh! Non volevo arrivare a questo perché il nesso della mia proposta era la possibilità di farsi carico di portare avanti questa cosa.

Le sue risposte sono state sicuramente evasive, è in grado di portare avanti questo progetto? Siamo in grado di fronte anche a tutte queste difficoltà di portare avanti il progetto. Le prometto che porteremo avanti questo progetto. No.

PRESIDENTE

Abbiamo chiuso la discussione su questo ordine del giorno, se qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto ulteriori i tempi di intervento sono esauriti. La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Dico solo due cose. La prima è che c'è una proposta di ritirare il simbolo, c'entra perché uno dei motivi che mi ha spinto a prendere questa risoluzione è che il simbolo del Pd e quindi siamo disponibili a toglierlo ed è un aspetto che viene incontro a delle vostre valutazioni.

La mozione non impegna niente e nessuno a fare più di quello che è nelle sue more e nelle sue possibilità e cioè di andare nella sede opportuna e dire guarda il mio Consiglio Comunale mi impegna su questo tema e punto. Lei interpreta quello che il Consiglio Comunale esprime e non c'è una responsabilità diretta sua o una mancanza di rispetto.

Terzo punto se ci sono delle difficoltà come diceva giustamente Fedrigucci si cerca di superarle perché le battaglie si ingaggiano non è che si evitano.

Quarto punto questa è una mozione presentata il 27 novembre del 2017 e cioè più di un mese fa, in tutto questo mese qualcuno l'avrà vista almeno se non un mese fa ma almeno 5 – 7 giorni fa se nel progetto ci si credeva e si voleva evitare di arrivare in Consiglio Comunale con l'intento di fucilarla si poteva anche convocare Fedrigucci dicendo guarda noi siamo interessati però in questa forma non ci troviamo.

Trovo un po' capzioso e con un secondo fine l'essere arrivati in Consiglio Comunale senza avere preventivamente se si credeva nel progetto dire guarda mi fai una cortesia facciamo una mozione unitaria, togliamo il simbolo e invece voi voluto, la mia impressione è che abbiate voluto dare una prova di esercizio di potere, vi fermiamo perché avete fatto una proposta col simbolo del Pd nonostante il progetto possa avere una sua valenza e vi obblighiamo a ritornare a fare canossa la prossima volta.

A me non mi piace questo modo di fare perché se credete tutti nella fattibilità della cosa lei poteva anche chiamare i suoi colleghi sindaco dicendo il mio Consiglio Comunale mi sta proponendo questa cosa, viene dall'opposizione ho un po' di problemi e cosa ne pensate? Va bene se lo approvo? Perché tra l'altro mi risulta che altri comuni lo faranno e quindi non vedo perché tutto questo scrupolo istituzionale quando poi adesso voi l'istituzionalità è a corrente alternata perché adesso Fedrigucci ha usato dei termini che possono essere interpretati come dispregiativi ma se permettete a me ne sono state fatte di offese mi sembra di ricordare, volete che le ripeta? Molto più gravi e lei non è intervenuta eh e nessuno ha chiesto l'intervento Roberto quando mi hanno dato delle Ric e quindi vuole dire che voi pensate che lo sia. Lo sono?

Quindi questo rispetto istituzionale nel non volere offendere il consiglio dell'unione montana perché non vedo tutta questa difficoltà, per cui vi invito a ritornare sul voto e siamo disponibili da adesso a togliere il simbolo del Pd e facciamo una battaglia insieme, votiamo tutti quanti e superiamo questa cosa e basta. E guadagnamo un po' di tempo, quindi vi invito a considerare l'idea di votarla e togliamo il simbolo e ripartiamo tutti insieme con la possibilità di ingaggiare questa battaglia, poi se va in porto bene se non va in porto ciccia, se va in porto è merito di tutti e basta.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

La mia più che una dichiarazione di voto vuole essere quella di cercare di fare un intervento per cercare di costruire nel senso che secondo me qui c'è stato una situazione che adesso senza dire ha sbagliato l'uno o l'altro o via dicendo, perché mi dispiace sentire il Cons. Fedrigucci che magari esterna sicuramente anche nel momento del nervosismo dire determinate cose e ci starebbe bene anche di chiedere scusa mica per niente, solo perché ci sta eh! Perché mi sembra anche opportuno farlo e ci sta che uno nel momento del nervosismo poi dica anche delle cose sopra le righe.

Però mi sembra anche opportuno, cerchiamo dato che questa si dà il mandato al sindaco poi di farsi portavoce nell'unione montana vediamo di seguire consapevoli anche di qual è la normativa e di tutte le procedure che vanno rispettate per fare determinate cose, però cerchiamo di trovare quella via di mezzo che può essere utile per non prendere qui quella posizione che ci può mettere in difficoltà perché andiamo contro determinate cose, però che ci consente di uscire da questo Consiglio Comunale consapevoli e questo sono convinto che lo sia per la Vetri di fare qualcosa di positivo per la collettività e sicuramente dal punto di vista sportivo, perché di tempo in questo settore ne investe tantissimo.

E sia anche nell'interesse di chi inizialmente aveva proposto questo ordine del giorno, quindi magari se si riesce a trovare quella soluzione sindaco lo chiedo a lei, quell'equilibrio per potere garantire senza dargli nessun simbolo e nessun colore, nessuna appartenenza ma solo uscendo da questo Consiglio Comunale non dividendoci su una cosa che può essere nel caso fosse possibile farla utile per la città ma uscendo compatti e cercando di costruire qualcosa, sempre rimanendo nel momento del dibattito sempre all'interno di certi canoni.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Ritengo che questo ordine del giorno sia un errore strategico, proprio un errore ma lo dimostra anche il fatto che come non sapevo quando era stato presentato e lo dico molto onestamente perché non l'ho visto fino a pochi giorni fa, mi si dice che è già da un mese e passa che è stato presentato. Lei consigliere mi ha dato anche a me del piccolo, quello che ha detto Sgarbi a voi non so se è uguale, peggio o meglio eh! E noi a Sgarbi gli abbiamo detto che non è il modo di comportarsi con i consiglieri e lo dico anche a lei, con nessuno ma specialmente con i colleghi consiglieri.

Ma siccome lei ci dà dei piccoli e se lei teneva tanto a questo progetto e lo faceva per spirito giusto un mese fa sarebbe venuto da me in ufficio e mi avrebbe detto, il suo collega Sestili ha detto ci voleva poco io a chiamare lei per dire allora? Ma allora perché non è stato fatto il contrario? Guardate siccome purtroppo non ho mai fatto politico nella vita fino a 40 anni ma dopo 40 anni ho imparato a farla un pochino e quindi non dovete raccontare cose che non sono vere.

Avete tentato di appropriarvi di una cosa che sapevate che non c'entra niente facendo dei danni al progetto, lei ha fatto pure rischiando anche di fare un danno alla procedura perché se lei fosse venuto da me un mese fa il giorno dopo in giunta avrei detto c'è questo progetto, possiamo andare avanti? Andiamo subito in regione. No invece lei ha rischiato perfino di allungare i termini non per il bene comune ma perché voleva portare a termine la sua azione politica.

Ai consiglieri nostri di maggioranza dico ognuno vota come crede ma non pensiamo che questa è una azione normale, questa è una azione fatta non nello spirito di collaborazione ma nel contrario. La leggo così fermo restando, lei mi ha dato del piccolo e io le dico quello che penso.

Giustamente avete presentato l'ordine del giorno e dico ai consiglieri ognuno vota come crede opportuno perché se i consiglieri hanno una testa per pensare come tutti quanti, se loro considerano che questo è opportuno non è che dal punto di vista strategico cambia se votiamo o non votiamo questo ordine del giorno, perché comunque domani se l'associazione propone questo progetto domani porto in giunta all'unione montana di proporre di andare in regione a vedere di chiedere la deroga, perché non scordatevi che non è una cosa banale quella che vi ho detto prima.

Questa normativa sulla prevenzione degli incendi boschivi dolosi non è una cosa banalissima e anche l'altra volta in regione qualcuno ha detto per quanto riguarda quello che dicevo poco fa Brunella, chiediamo la deroga, un funzionario ha detto sì la chiediamo ma non è sicuro che. Il Cons. Biancani è venuto su con la ditta che tagliava tutto e portava via però è andato a casa perché non si può fare, perché nei punti dove sono stati incendiati percorsi dal fuoco non si può fare nessun tipo di intervento, né di ripiantumazione di nessun tipo né di asportazione del legno e non si può fare nulla.

Qui stiamo facendo probabilmente lo dico proprio per chiarezza al di là delle questioni politiche che è come ho detto prima secondo il mio punto di vista, però sul fatto strategico di riuscire a portare a casa un progetto di questo tipo o meno non è banale come si pone l'ordine del giorno o una proposta diversa fatta in modo informale. Non è che domattina se votiamo questo favorevole o non favorevole cambia il percorso di questo iter amministrativo, non cambia di una virgola e anzi secondo me lo migliora molto se lei avesse la bontà di ritirare l'ordine del giorno e chiedo che lo ritiri e domattina partiamo col percorso amministrativo dove io mi impegno a dire, dove domattina se il progetto viene presentato dirò il Cons. Fedrigucci ha proposto all'amministrazione questo progetto.

Non è come dice lei perché questo è il percorso adeguato secondo il mio punto di vista e quindi dico ai consiglieri ognuno voti come ritiene opportuno, se ho l'impegno di portare c'è un percorso sbagliato ma se ho l'impegno da parte del consiglio di andare a proporre lo faccio come se non viene votato, uguale né più né meno.

Però lei non mi può venire a dire a me che no lo faccio per spirito di collaborazione e stamattina esce con l'articolo sul giornale, di cosa parliamo? Mica siamo nati ieri sera!

PRESIDENTE

Abbiamo chiuso anche con le dichiarazioni di voto e quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

C'è una mozione e un ordine del giorno. La mozione presentata dal Cons. Nicola Rossi relativa all'ipotesi di fusione per incorporazione della società Megasnet Spa in Marche Multiservizi Spa. Prego consigliere.

CONSIGLIERE ROSSI

La mozione nasce in conseguenza all'ultimo Consiglio Comunale dove era stato mandato al sindaco di procedere nell'ipotesi di fusione per incorporazione. Da lì ho notato diverse affermazioni sui giornali imprecise, improprie e anche di poca conoscenza dell'argomento, cosa che anche io non mi metto nel gruppo della poca conoscenza. Si è parlato quindi di regali, di vendite, di svendite etc..

PRESIDENTE

Scusate ma faccio presente che con l'uscita dei consiglieri del Pd non abbiamo il numero legale.

CONSIGLIERE ROSSI

Sospendiamo, la ritiro.

PRESIDENTE

Sospendo la seduta e rifacciamo l'appello

CONSIGLIERE ROSSI

Visto che se non abbiamo il numero legale proprio mi sento di ritirarla al limite

PRESIDENTE

Io no perché ho capito che l'hanno fatto volutamente

CONSIGLIERE ROSSI

Siccome la mozione era credo nell'utilità di tutto il consiglio perché a noi mancano informazioni e su una società che è stata poco attenzionata perché in tanti anni qui da un mese all'altro escono 1-2 milioni di dividendi etc. non si è capito niente, quindi chi doveva prima governare e gestire e controllare questa cosa reputo non l'abbia fatto bene. Chiedevo mandato per il sindaco non che ne abbia bisogno perché è stato lui tra l'altro a innescare il meccanismo con la convocazione dell'assemblea di agosto, quindi ha portato alla luce diverse criticità e chiedevo che il sindaco non perché ne avesse bisogno venga supportato anche dal consiglio e chiedere alle società la ordinaria documentazione che produrranno per la fusione.

Se però loro sono usciti ritengo inutile anche aspettare i cinque minuti perché l'atteggiamento è chiaro, quindi ritiro la mozione e valuterò se riproporla ma probabilmente non interessa e quindi penserò da solo per me di farmi cultura su questa società per potere esprimere un giudizio quando saremo chiamati a votare consapevolmente. Quindi la ritiro.

PRESIDENTE

Va bene. A questo punto la mozione è ritirata. C'era un ordine del giorno che esprimeva soddisfazione per il riconoscimento a Marica Branchesi, se sospendo dobbiamo aspettare mezz'ora. Non so, sono andati via con i cappotti lì, non si capisce niente.

Premesso che l'astronoma urbinata Marica Branchesi è stata indicata tra le dieci scienziate più autorevoli dell'anno della prestigiosissima rivista Nature, Marica Branchesi è stata scelta per il contributo fondamentale che ha dato nell'osservazione **lo scorso 17 agosto e per il ruolo svolto nel riunire le competenze e le conoscenze di scienziati provenienti da diverse discipline e paesi.

Il Consiglio Comunale di Urbino esprime con sincerità, affetto, senso di riconoscenza e orgoglio il tributo dell'intera città all'illustre concittadina nella certezza che continuerà a contribuire con la stessa originalità e intelligenza al raggiungimento di nuovi e fondamentali traguardi di conoscenza. Da parte del Consiglio Comunale della città di Urbino.
La parola al Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Mi faccio interprete di tutti nel senso che credo qui non ci siano problemi nell'adottare questo ordine del giorno, Marica Branchesi ha ricevuto con un meccanismo che per l'Italia è abbastanza inusuale questo premio, perché lei è stata contattata da questa rivista e gli hanno fatto una intervista senza dire quale era il motivo. Hanno scambiato due chiacchiere con lei al telefono questa commissione e ha deciso di conferirle questo riconoscimento che la rivista Nature che è la rivista di scienze cosiddette dure più importante del mondo ogni anno conferisce ai dieci più importanti scienziati di tutto il pianeta.

Il riconoscimento dato a Marica Branchesi per certi versi è duplice perché i firmatari degli articoli ai quali si fa rapidamente riferimento nell'ordine del giorno sono centinaia di scienziati che hanno costituito un gruppo quello che ha lavorato intorno al progetto Virgo molto ampio, quindi tra quei cento e passa la rivista ha scelto Marica Branchesi sia per l'originalità del contributo ma anche perché è stata capace di dare vita a questo network di persone. Quindi è doppiamente significativo e importante il riconoscimento che le è stato dato.

Trovo che sia un momento di gioia e felicità per un Consiglio Comunale avere l'occasione di esprimere anche dei sentimenti che non sono molto istituzionali perché la sincerità e l'affetto, il senso di riconoscenza ma dovendolo esprimere a nome di tutta la città credo che questi sentimenti siano diffusi e genuini. Quindi il Consiglio Comunale può esprimersi secondo me in questi termini e testimoniare un riconoscimento ufficiale a una persona che merita il massimo della stima, della vicinanza anche perché ha avuto due figli da poco e quindi ha avuto una esperienza che qualunque altra donna probabilmente avrebbe patito perché l'avrebbe allontanata dal lavoro, nel suo caso non è stato perché è stata così brava da conciliare aspetti lavorativi con quelli familiari e affettivi.

Quindi credo non ci siano dubbi nell'adottare questo ordine del giorno e trasmetterlo il più possibile rapidamente all'interessata e credo che sarebbe anche un bel segno darle notizia attraverso la stampa. Grazie.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati e quindi pongo in votazione l'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Chiudo la seduta alle 23.15.